PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- Trasformate i video in "filmati d'annata"
- MP3 in ordine con MediaMonkey
- Aggiornate il blog con… Firefox

€3,90 con CD-ROM

CD-ROM ALLEGATO

n.188 24 aprile – 8 maggio 2007 - In edicola ogni 15 giorni

Computer idea

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

INTERNET

Navigazione blindata!
Rendiamo inespugnabile Internet Explorer p.58

SPIATE E NON FATEVI SPIARE!

Non lasciate che gli altri controllino ciò che fate con il PC. Anzi, teneteli d'occhio voi! p.24

ALL'INTERNO

Mettete in salvo i vostri dati
Tutte le indicazioni per realizzare un perfetto backup p.66

Il computer? Non serve più!
Stampate, masterizzate e inviate e-mail… senza PC p.70

Giochi
Need for Speed Carbon
The Elder Scrolls 4 Knights of the Nine
Sonic Riders p.74

ISSN 1591-6960
9 771591 696613 70188
vnu business publications italia

Brother DCP-330C
Un multifunzione compatto con "vocazione fotografica" p.21

Vcom Crea il tuo sito Web
Farsi il sito è un gioco da ragazzi... p.23

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

COOLPIX L

Nikon Image Innovations
Esclusive funzioni incorporate
per ottenere immagini migliori

High ISO
Permette di ottenere immagini nitide
in condizioni di luce scarsa
o con soggetti in movimento

Best Shot Selection
Salva automaticamente
lo scatto più nitido da una serie
di immagini consecutive

*VR Image Stabilization
Compensa l'effetto di mosso
causato da piccoli movimenti
della fotocamera

* Disponibile solo per alcuni modelli

Life (Nikon)

Immagina una tecnologia così innovativa da permettere, già dal primo scatto, di divertirsi a catturare ogni momento con immagini praticamente perfette. Oggi puoi trovarla nelle nuove **Digitali Coolpix serie L**. Basta un dito per accedere ai loro menù, facili e intuitivi, e per selezionare la maggior parte delle opzioni. Le funzioni "**AF con Priorità al Volto**" e "**Riduzione Occhi-rossi Incorporata**", inoltre, ottimizzano ogni immagine già al momento dello scatto, l'opzione "**D-lighting**" permette di scattare e perfezionare l'esposizione direttamente sull'**ampio e luminoso monitor LCD,** mentre la funzione **High ISO** migliora la ripresa in condizioni di scarsa illuminazione e di soggetti in movimento. Il tutto con la proverbiale qualità d'immagine delle mitiche lenti Nikkor. Unica, oltre ogni immaginazione.

La tua creatività in tutte le sue potenzialità.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.

www.nital.it

Solo Nital Card assicura 3 anni di garanzia* e l'assistenza più accurata con ricambi originali • Infoline 199.124.172
*L'estensione della garanzia a tre anni è subordinata alla registrazione via WEB alle condizioni riportate all'interno della confezione

GIZMODO il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici

della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

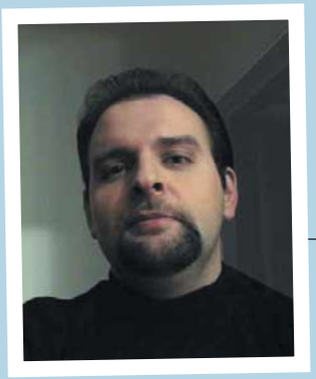
notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere



Direttive superiori

Sapete cos'è IPRED2? Se non lo sapete questa volta siete giustificati, dal momento che politica e media hanno fatto l'impossibile per tenere tutti all'oscuro di una direttiva comunitaria che potrebbe blindare in modo irreversibile la tutela del diritto d'autore in Europa.
Si tratta di un provvedimento frutto di un'intensa attività lobbystica da parte delle major della musica e del cinema, che sognano da sempre di "poter gestire in proprio" la repressione della pirateria e della contraffazione.
La stesura del testo della proposta di direttiva è durata due anni ed è partita malissimo, con il chiaro intento di aumentare a dismisura i diritti dei titolari di copyright, rendendone ogni violazione "penalmente rilevante" senza alcun genere di distinzione, e vagheggiando tra le righe la vecchia idea di trasformare i provider Internet in veri e propri "sceriffi della Rete".
Poi, emendamento dopo emendamento, il documento è rientrato se non nell'alveo dell'auspicabilità (proprio no!) perlomeno in quello del "barlume della sensatezza giuridica". Tuttavia con questa direttiva, per la prima volta a livello europeo, la violazione dei diritti intellettuali diventa un reato penale: una decisione gravissima che potrebbe avere un impatto devastante sulla libera concorrenza e lo sviluppo tecnologico, per esempio nel settore del software, dove le violazioni del copyright tra sviluppatori concorrenti hanno sempre fatto parte del gioco e si sono sempre risolte con "semplici" cause civili in tribunale.
A direttiva approvata, ogni battibecco nell'industria potrebbe trasformarsi in un continuo "tintinnar di manette", tale da paralizzare tutto e tutti. In qualità di singoli utenti ci consoliamo del fatto che l'ultima stesura consolidata della proposta di direttiva pare perlomeno distinguere in maniera piuttosto netta tra la contraffazione a fini commerciali e la "pirateria" ad uso personale, prevedendo sanzioni penali soltanto per la prima fattispecie. Se così fosse, la direttiva, una volta recepita nel nostro ordinamento, andrebbe a cozzare frontalmente con la disastrosa Legge Urbani che, al contrario, criminalizza, senza alcuna distinzione di sorta, chiunque scambi file protetti, a qualunque titolo. E sarebbe tutto da vedere cosa potrebbe uscire da un simile incrocio contro natura…
IPRED2, però reca in sé anche l'agghiacciante ipotesi di permettere ai privati che vedessero lesi i propri diritti (d'autore), di partecipare in prima persona all'attività di indagine dell'Autorità di Pubblica Sicurezza. A dire la verità non si tratta di un'anteprima assoluta, dal momento che un'altra direttiva europea, risalente al 2004 (denominata, guarda caso, IPRED1) già consente ai privati di farsi da sé le proprie indagini, raccogliendo informazioni sensibili con strumenti che - noi sprovveduti - pensavamo esclusiva di poliziotti e PM.
Ne sanno qualcosa i 3.600 utenti italiani di file sharing che sono stati "intercettati" poche settimane fa sulle reti P2P da una casa discografica tedesca: il Tribunale di Roma ha ordinato a Telecom di fornire le loro generalità all'azienda che riteneva di essere stata danneggiata, e che ora promette diffide e richieste di risarcimento a pioggia.
Cosa abbia davvero in serbo la IPRED2, cresciuta nell'ombra sino ad oggi, è difficile dirlo. Secondo Nicola Zingaretti, l'europarlamentare relatore del provvedimento, gli utenti non hanno nulla da temere. Queste "squadre investigative comuni" (composte da privati titolari dei diritti e Autorità giudiziaria) potranno operare solo entro i limiti delle competenze stabilite dal diritto nazionale: niente poteri speciali per le major, insomma.
Tuttavia il momento è estremamente delicato e i dubbi restano. Come rileva l'ex-senatore Fiorello Cortiana, il testo della direttiva è "pieno di chiari e scuri", e non è affatto scontato quale atteggiamento prevarrà in sede di ratifica, prima, e di recepimento nel nostro ordinamento poi, soprattutto considerando il clima di pressioni lobbystiche crescenti.
La partita si gioca proprio adesso, il 24 aprile, con il voto definitivo del Parlamento Europeo: sapremo finalmente se l'Europa sia più interessata ai diritti dei suoi cittadini in quanto tali, o a quelli delle mega-corporazioni e dei loro smisurati portafogli. Noi temiamo di conoscere già la risposta.

Andrea Maselli

Computer idea
24 aprile - 8 maggio
NUMERO 188

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
15 **Le iniziative di Computer Idea**
16 **Il meglio dei nostri blog**
18 **In pillole**

In prova

Hardware
20 **Il mio primo PC** Fujitsu Siemens Computers Scaleo PA 2510
21 **Piccola tuttofare** Brother DCP-330C
22 **Un passo avanti nella rete** Belkin Router N1 Wireless

P20

Software
23 **È un gioco da ragazzi** Vcom Crea il tuo Sito Web con Web Easy 6 Professional

52 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
62 **Il mio sito** - Realizzati da voi
63 **Navigando** - Pescati in rete
64 **Fatevi sentire** - Filo diretto con le aziende per risolvere i vostri problemi
Tempo libero
Giochi
74 Need for Speed Carbon
75 Archlord
75 Sonic Riders
75 The Elder Scrolls IV: Knights of the Nine
76 Lumines 2
76 Marvel: La Grande Alleanza
76 Call of Duty 3
78 **DVD**
79 **Libri**

P74

30 Audio e video

Il montaggio in macchina

I software di videoediting hanno reso molto più semplici e immediate tutte le operazioni di montaggio, ma esistono anche altri metodi per dare il giusto ritmo ai vostri video. Vi spieghiamo quali sono.

58 Internet

Navigazione blindata

L'ultima versione di Internet Explorer può essere configurata per salvaguardare la propria privacy e il PC, ma non sempre è chiaro come bisogna procedere. Seguite la nostra guida!

66 Software

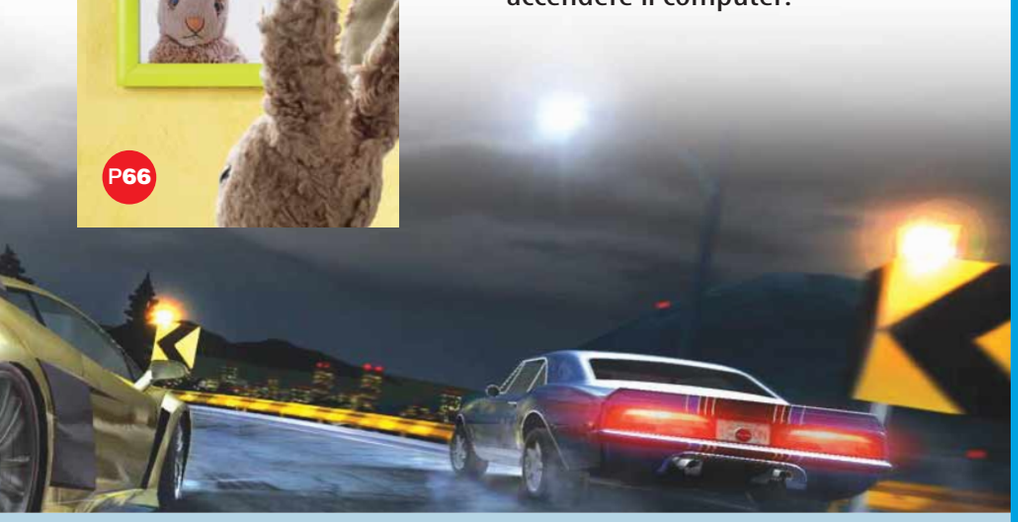
È proprio la copia identica!

Sul disco fisso c'è tutto il vostro lavoro e il software per far funzionare il PC... Ecco tutto quello che bisogna sapere per mettere al sicuro i propri dati con i migliori software sul mercato.

70 Vita al PC

Provate a farne a meno!

Ci siamo abituati a fare tutto con il PC, ma per tante operazioni non è più necessario. Ecco come stampare, masterizzare e inviare la posta senza nemmeno accendere il computer!



IN COPERTINA P24

Spiate senza farvi spiare

Preferite essere "guardie o ladri"? Ecco tutti i segreti per difendervi da chi potrebbe voler accedere ai vostri dati e allo stesso tempo tenere sotto controllo le persone che usano il vostro PC.

Passo a passo

II **A ciascuno il proprio stile**
Alla scoperta dei temi personalizzati di Word 2007

V **Dati in evidenza**
Excel 2007 ha rinnovato e migliorato la formattazione condizionale, impariamo ad usarla

VIII **MP3 in ordine**
Il disco fisso trabocca di file audio? Con MediaMonkey potete gestire la vostra collezione musicale

XI **Aggiornare il blog**
L'estensione Performancing permette di gestire il proprio blog, senza aprirlo, direttamente da Firefox

XII **Filmati rétro**
Date ai vostri video l'aspetto di un documento d'altri tempi, con Easy Media Creator di Roxio

XIV **L'e-mail a tempo**
Utilizzate una casella di posta con la "scadenza", per proteggervi nel caso in cui il vostro indirizzo finisse in mani sbagliate

XV **Stampe su misura**
Quando si stampa una pagina Web, spesso il risultato non è soddisfacente. A meno che non usiate la funzione Anteprima

XVI **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

PORTATILI A PARTIRE DA 499€

PC A PARTIRE DA 349€

DECIDI TU QUELLO CHE TI SERVE

Così controlli quello che paghi

Noi di Dell™ non costruiamo computer per tutti, ma solo per una persona: per te. I nostri esperti ti aiuteranno a configurare un sistema che incontri le tue singole esigenze. Questo significa che tu pagherai solamente per ciò di cui hai bisogno. L'assistenza, inotre, continuerà anche dopo che il tuo nuovo PC sarà consegnato, grazie ad un supporto pluripremiato e un servizio di qualità sempre disponibile e affidabile.

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS VISTA™ HOME PREMIUM.

GRATIS! UPGRADE DI MEMORIA
SU UNA SELEZIONE DI SISTEMI
OFFERTA VALIDA DAL 02/05/07 AL
29/05/07[1]

POTENTE E CONVENIENTE

Schermo Piatto Dell™ 19" SE197FP

DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E4300 (1.80GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 512MB DDR2 SDRAM 533MHz • Disco fisso 500GB (2x 250GB SATA) • Schermo piatto Dell™ 19" SE197FP • ATI® X1300 PRO PCI Express® con 256MB • Audio integrato supporti audio surround 7.1 • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Lettore Schede di Memoria 13 in 1

SOLO 699€ IVA INCL.

PASSA A 1GB DI RAM GRATIS![1]
E-VALUE CODE: PPIT5 - D05526
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 234€ IVA Incl.

TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA PER PRESTAZIONI MULTIMEDIALI D'ALTA GAMMA

Schermo Piatto Panoramico 20" Dell™ E207WFP

DIMENSION™ 9200

• Processore Intel® Core™2 Duo E6420 (2.13GHz, 4MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows Vista™ Ultimate autentico • 1024MB DDR2 667MHz • Disco fisso 500GB SATA Stripe Raid 0 • Schermo piatto panoramico 20" Dell™ E207WFP • nVIDIA® GeForce® 7900 GS PCI-E 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x • Scheda X-Fi XtremeMusic; Scheda TV analogica con PCI integrata e telecomando MCE Dell™ • Garanzia 1 anno ritiro e consegna

SOLO 1.349€ IVA INCL.

PASSA A 2GB DI RAM GRATIS![1]
E-VALUE CODE: PPIT5 - D05926A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 174€ IVA Incl.

PRESTAZIONI IN MOVIMENTO

Schermo 15.4" WXGA (1280x800)

INSPIRON™ 6400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™ Duo T2350 (1.86GHz, 2MB L2 Cache, 533MHz FSB) • **Windows Vista™ Home Premium autentico** • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm) • nVIDIA® GeForce® Go 7300 256MB TurboCache™ • Masterizzatore DVD+/-RW doppio strato max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi

PASSA A 2GB DI RAM GRATIS![1]

SOLO 799€ IVA INCL.

E-VALUE CODE: PPIT5 - N05646
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 228€ IVA Incl.

IDEALE PER SOSTITUIRE IL DESKTOP

Schermo 17" WUXGA Display (1920x1200)

INSPIRON™ 9400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5600 (1.83GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • **Windows Vista™ Home Premium autentico** • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 160GB SATA • Schermo 17" WUXGA Display (1920x1200) • nVIDIA® GeForce® 7900 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW doppio strato max 8x • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps & Bluetooth® (2.0) • Garanzia 1 anno ritiro e consegna

SOLO 1.299€ IVA INCL.

PASSA A 2GB DI RAM GRATIS![1]
E-VALUE CODE: PPIT5 - N05947
Pacchetto servizi standard 3 anni in sede NBD[3] 240€ IVA Incl.

345€ IVA INCL.
PRIMA 431€ 20% DI SCONTO
MONITOR DELL™ ULTRASHARP™ E228WFP

1.247€ IVA INCL.
PRIMA 1.559€ 20% DI SCONTO
PROIETTORE DELL™ 2400MP

56€ IVA INCL.
PRIMA 70€ 20% DI SCONTO
STAMPANTE 810 DELL™ ALL IN ONE[2]

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA Incl.

McAFEE® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

Offerte riservate ai privati. Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft, Windows, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Microsoft® Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si scusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione.Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 1) Promozione valida dal 02/05/07 fino al 29/05/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. 2) Le stampanti Dell™ funzionano esclusivamente con il sistema operativo Microsoft® Windows® 2000 e Windows® XP, non sono disponibili per lo stato del Vaticano e la repubblica di San Marino. 3)N.B.D.: Next Business Day: Intervento in sede il giorno lavorativo successivo alla chiamata. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso e sono comunicati con riserva di applicazione delle Condizioni Generali di vendita e di servizi di Dell™. L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori.

SUL TUO PC, UN BONUS EXTRA IN OMAGGIO CHIAMA O CLICCA ORA!

Acquista 24h/24 in sicurezza su
www.dell.it

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 chiamata gratuita
800 290 659

intel VIIV™ Core™2 Duo inside™

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

W Telecom!

Ho appena finito di leggere la lettera del signor Pino, "I trucchi di Telecom", che avete pubblicato su Computer Idea N. 185. La vostra risposta provocatoria mi porta a segnalarvi il mio caso: posso dire di essere un utente Telecom soddisfatto!
Ho un abbonamento ADSL 4 Mega, tariffa flat, con canone di 35 euro mensili e modem in affitto. Stipulai il contratto qualche anno fa, quando ancora l'ADSL era 256 Kbps, poi Telecom adeguò in più riprese la linea, fino a raggiungere gli attuali 4 Mbps. Questo senza variazioni di tariffa, o blocchi della connessione.
Un bell'esempio di correttezza, insomma.
Eppure leggo sulla vostra rivista le "lamentele" degli ultimi tempi, i problemi più o meno grandi dei miei colleghi utenti. Francamente sono un po' preoccupato, visto che a breve cambierò casa e dovrò attivare una nuova linea, un nuovo numero telefonico.
Vorrei rinunciare al telefono fisso, e avere solo una linea dati per navigare in Rete. Eppure la paura di incorrere in problemi con Telecom mi blocca.

Alessandro Marengo

Gentile Alessandro,
siamo lieti che tu sia un utente soddisfatto di Telecom.
Per quanto riguarda il tuo cambio di abitazione, non devi necessariamente cambiare utenza e numero di telefono, ma puoi richiedere il trasloco, che permette di trasferire la tua linea telefonica in un nuovo appartamento.
Puoi effettuare questa operazione chiamando il 187 o, meglio ancora, compilando un semplice modulo sul sito **www.187.it** (previa registrazione, da effettuare con una vecchia bolletta a portata di mano).
Se invece vuoi una linea solo dati, senza telefono, sei costretto ad abbandonare Telecom, e rivolgerti ad altri provider (come per esempio NGI, McLink, Fastweb e via dicendo).

eMule col trucco

Ho letto con grande interesse e soddisfazione il vostro articolo sulla configurazione ottimale di eMule e l'ho seguita passo per passo. Se vi scrivo è perché non capisco una cosa: il peer to peer, per quanto ne so io, è un "colloquio" fra due o più PC di utenti (e non siti) sparsi per il mondo. Allora perché quando ho cercato di scaricare brani musicali e filmati mi è apparsa una maschera con la richiesta di acquistare la licenza di scaricamento (per ben 70 euro)? È per caso perché qualche frescone (categoria di cui è strapieno il Web!) si "sovrappone a eMule" per far soldi?

Gianpaolo Trapelli

Gentile Gianpaolo,
la stragrande maggioranza dei file che si scaricano da eMule non sono protetti, e non richiedono alcuna licenza d'uso. Alcuni però sì: si tratta di video salvati in formato WMV o brani audio WMA.

Primo piano

PayPal e il phishing

Vorrei segnalarvi un comportamento, quantomeno anomalo, tenuto da PayPal. Atteggiamento che, se risultasse essere di consuetudine, giudicherei molto superficiale e poco attento.
Premetto di aver effettuato la registrazione a PayPal il 13 febbraio 2007, per l'acquisto di un oggetto su eBay del valore di 16,99 euro.
Effettuo il pagamento, ricevo merce e feedback e tutto sembra funzionare alla perfezione. Passano però due settimane e ricevo un'e-mail proveniente dall'indirizzo "harbor1@paypal.com" con la quale, in sostanza, mi si comunica il blocco del conto PayPal, in quanto il mio nominativo sarebbe presente nelle liste degli insolventi, o comunque degli inaffidabili.
Mi chiedono una fotocopia di un documento con foto, come se non mi conoscessero, e una copia di una bolletta, per verificare la mia residenza.
A questo punto rispondo, chiedo il motivo dell'avviso,

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono circa 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione!
L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.
http://glossario.computer-idea.it

e chi avesse detto loro che ero un insolvente abituale.
Anche in considerazione del fatto che altri istituti presso i quali ho in corso finanziamenti, non solo me li hanno concessi senza problemi, ma addirittura mensilmente inviano al mio indirizzo corrispondenza con la quale mi invitano, se ne avessi bisogno, a richiedere degli ulteriori crediti.
A seguito di ciò, anziché riceve spiegazioni, mi arriva la stessa identica e-mail. Con una differenza: mi chiamano "stimato sig.", invece di "gentile Sig." come in precedenza... La cosa preoccupante è che il conto è bloccato 15 giorni dopo l'apertura: periodo durante il quale, se veramente fossi stato un "malfattore", avrei potuto truffare chissà chi. Un modo corretto di operare, se veramente si volesse tutelare gli utenti, dovrebbe prevedere i controlli prima di autorizzare l'utilizzo del servizio e non dopo due settimane, quando i danni sono ormai fatti.
Mi rivolgo a voi per sapere se questo tipo di comportamento è frequente da parte di PayPal, anche perché vorrei che tutti gli utilizzatori del servizio ne fossero a conoscenza.

Roberto P.

Gentile Roberto,
quello che racconti è un modo di procedere che, a quanto ci risulta, non è proprio di PayPal. Una volta attivato l'account (con accredito di un dollaro e mezzo, e poi storno successivo per verificare l'autenticità della tua carta di credito), solitamente non ci sono più problemi. Soprattutto se utilizzi la carta per pagare e non per riscuotere (in quel caso, devi versare un obolo a PayPal).
Le e-mail che ricevi, purtroppo, non vengono inviate da PayPal: si tratta di un brutto caso di "phishing", ovvero di un tentativo di rubare i tuoi dati sensibili a scopo di truffa.

Per usufruire di questi contenuti, occorre acquistarne la licenza. Nessun furbacchione che si "sovrappone a eMule".

Favorisca i documenti (elettronici)

Vi scrivo per soddisfare una curiosità. Che fine ha fatto la tanto decantata carta d'identità elettronica? Ieri sono andato in comune per rinnovarla, e mi hanno detto che sarà tale e quale alla precedente, e di chip e tessere non se ne parla proprio.

Piero

Gentile Piero,
in effetti il progetto carta d'identità elettronica si è un po' arenato, ed è in gran parte ancora a livello sperimentale (vedi il sito **www.anci.it/cie**).
E forse è un bene, viste le ultime notizie: un decreto del ministero dell'Economia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 16 febbraio, ha fissato il costo della carta in 20 euro, necessari a coprire le spese di produzione, spedizione e manutenzione. Circa quattro volte il costo delle attuali carte d'identità.

Vodafone e i rimborsi

Ricollegandomi alla lettera del signor Roberto (Rimborseggi) che avete pubblicato su Computer Idea N. 185, espongo il mio problema: dal 4 marzo a oggi, il servizio UMTS-GPRS di Vodafone non funziona, sembrerebbe per motivi di manutenzione. Dalle risposte ottenute chiamando il numero 190, la manutenzione sarebbe dovuta terminare il 15 marzo, invece ho subito disagi per altri dieci giorni. E quel mese che ho pagato di servizio, che fine ha fatto?

Santo Gurciullo

Gentile lettore,
nel caso di disagi e disservizi di questo tipo, il cliente ha il diritto di chiedere un rimborso all'operatore telefonico. Secondo la "Carta del cliente" di Vodafone (che si trova sul sito **www.190.it**), l'indennizzo previsto per i giorni di malfunzionamento è di 10 euro (al giorno) per i ritardi sulle date previste di ripristino del servizio.
Fai i tuoi conti, e chiedi a Vodafone di risarcirti. Non farlo inviando fax al numero verde, ma raccomandate con ricevuta di ritorno.

Mandateci i vostri scatti!

Siete reduci dalla gita di "pasquetta"?
Sicuramente avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge".
Inviate le vostro foto a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello B. (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Il CD di Computer Idea

Sei programmi completi gratuiti, due in versione di prova, una guida video e i nostri Passo a passo su Office in formato PDF : trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista.

Per tenere in ordine la vostra collezione di Computer Idea, ordinate i raccoglitori all'indirizzo qui indicato. Ogni raccoglitore contiene fino a tredici numeri della rivista

Basta fare clic qui per ordinare le "Raccolte del Passo a passo" con il meglio della rubrica più seguita di Computer Idea

Acquistate sul nostro sito le guide "Subito Esperti con Computer Idea"

Collegatevi al sito del blog di Computer Idea e partecipate alle discussioni animate dai redattori della rivista!

È aggiornato on-line il glossario di Computer Idea, per non perdere mai la parola giusta!

Abbonatevi alla vostra rivista preferita! Tutte le informazioni che servono per farlo sono reperibili a questo link

Il video tutorial per imparare a utilizzare Incomedia Website X5 Evolution

Programmi trial: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere con l'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni scritte, anche **perché dovrete attivare il software e inserire un codice che vi sarà inviato via e-mail dopo esservi registrati sul sito Web del produttore del software**

Tutti i Passo a passo dedicati a Office pubblicati negli ultimi due anni, dal N. 129 al N. 178

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al N. 188 di Computer Idea

La ricerca all'interno del file PDF

Per ricercare del testo all'interno del file PDF visualizzato con Adobe Reader fate clic sul pulsante Ricerca e poi, nella colonna di destra inserite la parola chiave che vi interessa. I risultati saranno elencati nella finestra sottostante, e per raggiungere le pagine basterà fare un clic sopra i riferimenti evidenziati

Visitate il sito Web di Computer Idea, dove potete trovare articoli, recensioni, Passo a passo e notizie!

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti dovete sempre scrivere all'indirizzo e-mail ***cd.computeridea@vnu.it***

I Passo a passo di Computer Idea in PDF

Per la prima volta pubblichiamo una selezione di Passo a passo in formato PDF: da tutti i numeri del 2005 e 2006 abbiamo estratto i Passo a passo dedicati a Microsoft Office e OpenOffice. Una raccolta utile per avere sempre sottomano la guida completa all'utilizzo delle funzioni delle funzioni più nascoste.

Se siete interessati a consultare un Passo a passo, selezionatelo dall'elenco accanto e fate poi clic su "Apri PDF". Si avvierà Adobe Reader

L'elenco dei più di settanta Passo a passo in PDF inclusi in questo CD

Per consultare i PDF di Computer Idea è necessario installare Adobe Reader. Se non lo avete già sul vostro computer, fate clic su questo pulsante

Cercate un'argomento? Inserite la parola chiave dentro questa casella, se necessario selezionate la voce "Cerca parola intera" e fate clic su "Vai". Nella sezione di sinistra apparirà l'elenco dei Passo a passo che contengono la parola ricercata. Se volete fare delle ricerche più dettagliate all'interno del file PDF dovrete utilizzare il motore di ricerca di Adobe Reader

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi 6 programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC e due software in versione di prova. In alcuni casi dovrete ottenere il codice di installazione del prodotto registrandovi al sito Web indicato nella sezione "Attivazione software sul CD" che trovate nella tabella sottostante (per questo è necessario essere connessi a Internet). Per questi prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

	Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
GRATUITI				
	Registry Mechanic 5.2	Programma per riparare e ripulire il file di registro	Ottenete il seriale per utilizzare il programma facendo clic sul link ***http://www.pctools.com/registrymechanic/free/promo/VNURM52***	Visitate il sito ***www.pctools.com*** e acquistate qualsiasi software con lo sconto del 20% inserendo il codice promozionale "VNU1206" (senza le virgolette)
	Ashampoo Office 2005	Alternativa a Microsoft Office per la videoscrittura, comprende anche un foglio di calcolo	Durante l'installazione fate clic sul pulsante "Get free key": per ottenere il codice di attivazione dovrete registrarvi	Sconto del 40% per chi vuole passare alla versione 2006. Installato il programma fate clic su Help/Softmaker Web Site/Buy an upgrade
	Magix Music Maker 12 Silver	Programma per comporre musica e remix	-	Passate alla versione Deluxe facendo clic su Help/Activate program/Activate now
	BB Flashback Express 1.5.3	Cattura tutto ciò che avviene a schermo e lo registra in filmato in formato AVI o SWF	Visitate il sito ***www.bbsoftware.co.uk/rfl.aspx?rid=156&&app=FBExpress*** per ottenere il codice di attivazione	Per acquistare BB Flashback a prezzo scontato visitate il sito ***www.bbsoftware.co.uk/Store.aspx*** e fate clic sul link "Upgrade from BB Flashback Express to BB Flashback"
	OO Bluecon XXL 5	Programma per il ripristino del sistema quando Windows non si vuole riavviare	Visitate il sito ***www.oo-software.com/en/special/oobluecon*** per procedere con la registrazione	Al sito ***www.oo-software.com/en/product/oobluecon/upgrade*** trovate l'offerta per passare a OO Bluecon 6
	Incomedia WebSite X1	Software per la creazione di siti Web in formato HTML: semplicissimo da usare	-	-
TRIAL				
	CA Internet Security Suite	Proteggete il vostro PC da virus, hacker, spam e spyware con l'Internet Security di CA. Versione di prova completa per tre mesi	-	-
	Incomedia Website X5 Evolution	Create il vostro sito Web in cinque passaggi. La versione è dimostrativa con alcune funzioni limitate	-	-

‹ Privacy ›

Chi spia il file sharing?

MILANO - Fiorello Cortiana, membro del Comitato consultivo della Governance di Internet del ministero dell'Innovazione, ha sollecitato un intervento di verifica del Garante della Privacy sull'azione promossa dall'etichetta Peppermint Records contro gli utenti italiani di software P2P. La casa discografica si è infatti avvalsa dei servizi dell'azienda svizzera Logistep per tracciare l'indirizzo IP dei consumatori che si sarebbero scambiati canzoni protette dal copyright nelle reti di condivisione di file . L'etichetta ha poi inoltrato formale richiesta al Tribunale di Roma perché Telecom Italia (il provider dei consumatori sotto accusa) comunicasse i nomi delle 3.636 persone che avrebbero condiviso materiale illegale. Il Tribunale di Roma ha accolto l'istanza. Secondo i legali di Peppermint Records e Logistep i provider sarebbero obbligati a fornire i dati personali degli utenti non solo alle Autorità, ma anche ai privati sulla base di quanto previsto direttiva comunitaria 2004/48/CE battezzata "IP Enforcement". Cortiana solleva però dei dubbi sulla legittimità dell'ordinanza del tribunale che ha imposto a Telecom Italia di comunicare i nominativi. Secondo l'ex senatore dei Verdi è proprio il presupposto dell'intera vicenda, basato su un danno "presunto e non documentato", a essere errato. Cortiana sottolinea poi che l'indirizzo IP è un'informazione personale e, come tale, deve essere trattata solo con il consenso dell'interessato. L'ex senatore ricorda anche che la documentazione in possesso del danneggiato da attività di pirateria, può essere utilizzata dal giudice solo nel caso di violazioni del copyright effettuate su "scala commerciale o a carattere industriale". La semplice condivisione "individuale" di brani protetti da diritto d'autore non sembra proprio rientrare in questa casistica...

IN BREVE...

Yahoo! in palmo di mano

SAN FRANCISCO (Usa) - Yahoo! ha lanciato, per adesso solo nel mercato USA, il suo nuovo motore di ricerca dedicato ai cellulari. Il servizio si chiamerà One Search. A differenza dei tradizionali motori di Internet che offrono come risposta un lungo elenco di indirizzi Web, il servizio darà informazioni concise sull'oggetto della ricerca: foto, titoli di giornale, attività commerciali e informazioni di pratica utilità.

La GDF smantella una rete P2P

BERGAMO - Il Nucleo della Polizia Tributaria della città orobica ha smantellato una rete di utenti che utilizzava il programma P2P Direct-Connect per condividere materiale protetto da copyright. Durante l'operazione sono stati sequestrati 27 dischi fissi, 16 computer, 5 server, 1.000 tra CD e DVD, decine di migliaia di MP3 e di copie digitali pirata di film . Undici persone sono state denunciate.

‹ Copyright ›

Basta col DRM!

BERLINO (Ger) - Si apre uno squarcio sui problemi provocati dall'odioso sistema di protezione dei contenuti digitali (DRM) a danno degli utenti. MusicLoad, il più grande jukebox on-line del mercato tedesco appartenente al gruppo Deutsche Telekom, ha infatti rivelato che ben il 75 % delle chiamate al servizio clienti del portale riguarda problemi legati al "lucchetto digitale" posto a protezione dei brani in vendita. Le proteste riguardano casi di canzoni che non si possono copiare su un CD o trasferire da un computer all'altro. Il management di MusicLoad non ha solo evidenziato i problemi provocati dal DRM agli utenti, ma ha anche aspramente criticato questo sistema di protezione accusandolo di essere l'ostacolo principale alla diffusione della musica e alla crescita del mercato del download legale.

‹ Costume ›

Giocatore al volante, pericolo costante

BERLINO (Ger) - Secondo una ricerca condotta dall'istituto tedesco Allianz Center for Technology, gli appassionati di videogiochi di corse corrono il rischio di dar a luogo comportamenti pericolosi anche alla guida di una vettura vera. Le gare virtuali svilupperebbero infatti nel giocatore una sorta di "propensione al rischio" che, secondo lo studio, l'utente manterrebbe anche "in strada".
La ricerca ha verificato gli effetti dei giochi di guida su 198 persone. La maggior parte di queste, dopo aver passato del tempo a giocare con un titolo di corse, ha poi mostrato al volante un comportamento particolarmente aggressivo. A quando uno studio sugli effetti del gioco Frogger?

IN BREVE...

Si ferma Soapbox

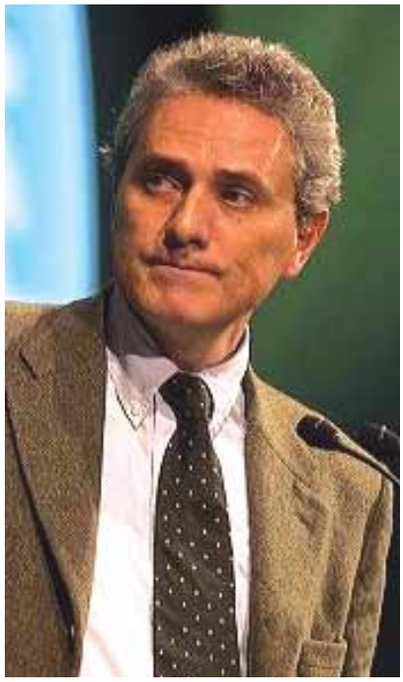
REDMOND (Usa) - Si è fermata la sperimentazione di Soapbox, la risposta di Microsoft a YouTube. Il portale infatti non accetta più nuovi utenti. La stessa azienda di Redmond ha comunicato che questo stop, dalla durata di due mesi, si è reso necessario per verificare il rispetto da parte del servizio delle norme sul diritto d'autore. Microsoft, da sempre attiva contro la pirateria e attenta agli interessi dei colossi del mercato del cinema e della TV, vuole evitare di essere coinvolta in beghe legali sui contenuti multimediali condivisi, come sta capitando a Google per YouTube.

Truffe on-line, boom nel Regno Unito

LONDRA (Gbr) - Non sono solo gli italiani a cadere preda di e-mail di phishing e delle altre truffe della Rete. Secondo un sondaggio realizzato dall'azienda YouGov per la campagna "Get safe on-line", lanciata dal Governo Blair per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi commessi alla navigazione, nel 2006 un navigatore britannico su 10 sarebbe stato vittima di truffe on-line con una perdita media di 1.290 euro a testa.

‹ Copyright ›

Rutelli su DRM e P2P



ROMA - In risposta a una lettera aperta dell'associazione Altroconsumo, il ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli ha reso nota la sua opinione sul DRM e sul fenomeno del P2P.
Le dichiarazioni del ministro sono molto importanti perché fanno luce sull'orientamento del Governo riguardo la contestata "Legge Urbani", approvata per contrastare la diffusione telematica abusiva di materiale audiovisivo. Si tratta di una normativa piuttosto rigida per la quale molti richiedono pesanti modifiche, se non la totale abrogazione. Per Rutelli il DRM è uno strumento necessario. Il ministro ha auspicato solo che venga garantita l'interoperabilità tra sistemi diversi.
Riguardo al fenomeno del P2P, il vicepresidente del Consiglio ha spiegato di considerare la condivisione di file una pratica "distorta" e di essere d'accordo sul fatto che la condivisione di contenuti protetti da copyright vada considerata un illecito penale.
Il ministro si è però dimenticato di sottolineare che sulla base della normativa vigente, cioè della Legge Urbani, si configura come un reato penale non solo lo scambio di contenuti piratati a scopo di lucro, ma anche quello effettuato per il semplice "uso personale".
L'inizio non è dei migliori...

‹ Musica ›

La Rete di Elton John

LONDRA (Gbr) - I 30 album di Reginald Kenneth Dwight, molto più noto come Elton John, saranno in vendita su Internet, in anteprima su iTunes e, dopo qualche giorno, presso tutti i più noti jukebox on-line.
La disponibilità in Rete dell'intero catalogo dell'artista inglese, circa 400 brani, è stata annunciata dallo stesso Elton. L'offerta on-line delle canzoni del cantante coinciderà con i 60 anni dell'artista e, guarda caso, con il lancio di una nuova compilation.

‹ Console ›

PS3 in... ordine sparso!

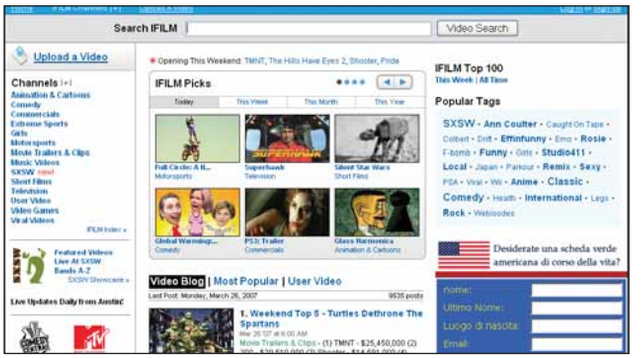
MILANO - Alcune catene commerciali hanno unilateralmente anticipato la vendita della PlayStation 3. I negozi di Mediaworld, Saturn, EbGames, Darty e GameRush hanno infatti cominciato a vendere la nuova console due giorni prima rispetto alla data del 23 marzo fissata da Sony per il lancio europeo .
La scelta operata dalla grande distribuzione ha mandato su tutte le furie i negozi specializzati: Sony ha condannato, blandamente, l'iniziativa di Mediaworld e degli altri megastore: l'azienda si è "dissociata" dall'operazione e ha confermato la data ufficiale del lancio della PlayStation 3.
Anche i consumatori sono però sul piede di guerra.
Molti utenti hanno segnalato che la distribuzione della console sul territorio italiano è avvenuta in modo disomogeneo, che in molti negozi mancano giochi, joypad e accessori compatibili e che molti dei vecchi titoli per

PS2 (anche famosi e recenti) non sono compatibili con la nuova creatura di Sony.
Mancano ancora le informazioni sui dati di vendita ma la differenza con lo sfolgorante lancio nel 2000 della PS2 è davanti agli occhi di tutti.

❮ Pirateria ❯

Viacom come YouTube?

HOLLYWOOD (Usa) - iFilm, il portale video del gruppo Viacom, permetterebbe la visione di diversi filmati protetti da copyright. La denuncia viene dall'Internet magazine americano "Ars Technica" che, eseguendo una semplice verifica sul portale, ha rilevato la presenza di contenuti "piratati". Il giornale on-line avrebbe anche richiesto a iFilm di effettuare le verifiche del caso, ma a tale sollecito non ci sarebbe stata alcuna risposta.



È bene ricordare che Viacom ha di recente denunciato il portale YouTube per aver permesso la condivisione di 150.000 video protetti da diritto d'autore. Secondo alcuni analisti se iFilm non dovesse riuscire a mettersi in regola individuando e rimuovendo i contenuti pirata inseriti, Viacom si troverebbe in seria difficoltà nel processo intentato contro YouTube.

IN BREVE...

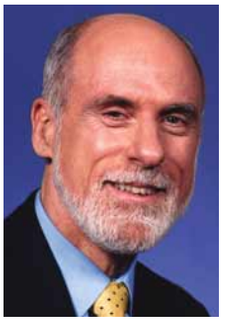
Film e serial TV on-line

NEW YORK (Usa) - NBC e News Corp si apprestano a lanciare un portale di condivisione di contenuti video. Dal sito saranno trasmessi gratuitamente film e serial TV, mentre la redditività del servizio sarà assicurata dai banner pubblicitari. Al lancio saranno disponibili film come "The Bourne Identity" e "Little Miss Sunshine" nonché puntate di celebri telefilm quali "24" e "My Name is Earl".

❮ Mercato ❯

Niente GooglePhone, parola di Vinton Cerf

MOUNTAIN VIEWS (Usa) - Per mettere a tacere le voci del prossimo lancio di un telefonino, Google si è affidato ai pezzi grossi. Vinton Cerf, uno dei fondatori di Arpanet, l'antenata del Web, e oggi Chief Internet Evangelist del noto motore di ricerca, ha infatti dichiarato



che "diventare produttori di apparecchiature non appartiene al nostro modello di business". La credibilità di cui gode Cerf all'interno di Google e della comunità informatica internazionale dovrebbe assicurare, almeno nel medio periodo, una certa fondatezza a questa smentita.

❮ Costume ❯

In Rete non si perdona

NEW YORK (Usa) - Dodici anni non sono stati sufficienti a Kevin Mitnick per farsi perdonare. Dopo aver scontato 4 anni di carcere, di cui 8 mesi di isolamento, il più celebre hacker del mondo si è visto rifiutare la richiesta di un account presso The Well, la stessa azienda beffata da Kevin nel passato durante una delle sue numerosissime incursioni

in Rete. Nel 1995 Mitnick infatti aveva violato il sistema di sicurezza della società che si occupa, ora come allora, di conferenze on-line. Nello specifico, Kevin ne aveva utilizzato i server per depositarvi circa 150 Mb di dati che aveva precedentemente trafugato in Rete. Alla recente richiesta di Mitnick, the Well ha risposto "picche", negandogli l'apertura dell'account e rifondendogli la quota d'iscrizione già pagata.

❮ Cultura ❯

I Cavalieri del videogioco

PARIGI (Fra) - I videogiochi sono arte e i loro creatori sono artisti. A sostenerlo è addirittura il Governo francese che ha nominato Cavalieri dell'Ordine delle Arti e delle Lettere tre famosissimi "game designer": Peter Molyneux (per Populous e Black & White), Eric Viennot (per In Memoriam) e Antoine Villette (per Alone in the Dark). Le autorità parigine stanno anche lavorando a un progetto di legge che prevede incentivi fiscali per la produzione di videogiochi. I titoli che potranno avvalersi di questi benefici dovranno "avere uno sviluppo narrativo ed essere di lingua francese (i soliti sciovinisti *Ndr*) con elementi di avventura e simulazione"...

NON PERDETE TEMPO

Il 2007 è un anno ricco di novità per chi è attento ai cambiamenti nel mondo dell'informatica. Tutti i software più importanti sono stati aggiornati dai rispettivi produttori e se avete intenzione di cambiare il PC è molto facile che vi vengano proposte soluzioni con Vista e Office 2007. **Computer Idea vi ha sempre consigliato** di valutare con attenzione eventuali acquisti, anche perché nulla viene regalato. Per aiutarvi abbiamo già dedicato più di un articolo sia al nuovo sistema operativo Microsoft sia alla sua nuova suite per lavorare in ufficio (in questi casi è bene non perdere tempo) ed è già in stampa un libro completo su quest'ultimo argomento. Vi consentirà di conoscere tutte le potenzialità di Office in anticipo, e iniziare a usarlo con alle spalle un bagaglio di conoscenze che solo un esperto potrebbe avere.

Nell'attesa divertitevi con il gioco appassionante che vi abbiamo promesso abbinato al prossimo numero di Computer Idea.

le iniziative di Computer idea

Quei "bestioni" a 18 ruote

Tutti, almeno una volta nella vita, si sono chiesti che sensazione si prova alla guida di un TIR: quegli autoarticolati che ingombrano la strada, generano code chilometriche ma, allo stesso tempo, affascinano così tanto sia i bambini sia gli adulti. Se acquistate il prossimo numero di Computer Idea potrete provare anche voi le stesse emozioni degli autisti più esperti grazie a **Big Mutha Trackers**. Nel gioco dovrete dimostrare di meritare, come eredità, la ditta del signor Jackson, titolare della Big Mutha Trackers - appunto - un'azienda di commercio e trasporti. Per raggiungere lo scopo bisogna riuscire a guadagnare più soldi possibili nell'arco di 60 giorni commerciando i prodotti più diversi con un bel camion a 18 ruote. Non è solo questione di abilità (i "nemici" sulla strada non sono pochi) ma anche di astuzia. Spetta a voi infatti valutare cosa commerciare e dove, per realizzare il profitto più alto nel minor tempo. Il gioco funziona praticamente con qualsiasi PC (basta un Pentium III con Windows 98 o versioni successive e appena 128 Mb di RAM) **Computer Idea vi regala Big Mutha Trackers per soli 2,30 euro in più in abbinata con la rivista N. 189 in uscita il 9 maggio**. E il divertimento è assicurato per giorni e giorni.

È in arrivo il libro su Office 2007

Insieme a Windows Vista Microsoft ha proposto al mercato anche il nuovo Office 2007. A differenza di quanto è accaduto nel recente passato questa nuova versione della suite per l'ufficio è molto diversa dalla precedente (Office 2003), e i cambiamenti si vedono subito, appena si lancia Word (ve ne abbiamo parlato anche su Computer Idea N. 187). Insieme alle voci dei menu, per esempio, compare sopra il foglio bianco di lavoro un vero e proprio "nastro" (il Ribbon, in inglese) con tutti i suggerimenti per formattare il testo senza noiose ricerche tra i menu. Non siete più voi che dovete andare a cercare la funzione che vi interessa, ma è il software che vi propone diverse soluzioni, a seconda di quello che state facendo. Sembra tutto facile e vi accorgerete con l'abitudine che in effetti è proprio così ma... **per chi ama iniziare subito a usare il software e vuole conoscere non solo le novità visibili, ma anche tutte le funzioni nascoste, abbiamo preparato un libro di oltre 120 pagine**.

Il titolo andrà ad arricchire e completare la collana Subito Esperti, e quindi l'appuntamento in edicola con **Computer Idea N. 190 del 23 di Maggio 2007 è assolutamente da non perdere**. Ricordate di prenotare dal vostro edicolante la vostra rivista preferita con il libro su Office 2007.

IL MEGLIO DEI NOSTRI BLOG

Le pagine che raccolgono i pensieri della redazione (**http://blog.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate", come se fossero un vero e proprio forum di discussione. Per questo abbiamo deciso di riservare parte della rivista al blog, segnalando i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Visto che il nostro sito Web è divenuto ormai un vero e proprio portale, vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista, a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione. Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedervi. Poi spostatevi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa.

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

gennaio 2007

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Wind e il balzello

Con un po' di ritardo e dopo la reprimenda da parte dell'AGCOM anche Wind alla fine si è adeguata all'abolizione del balzello del costo di ricarica per tutte le tariffe, e non solo per i nuovi abbonamenti come aveva sorprendentemente annunciato in precedenza. Quello che più sorprende però non è tanto il tentativo di interpretare un po' a modo proprio il decreto Bersani, ma le spiegazioni date dalla società per chiarire questa vicenda.

In un'intervista rilasciata a Repubblica, l'amministratore delegato di Wind Paolo Dal Pino dice le seguenti cose: per effetto del decreto Bersani Wind "perderà 300 milioni di euro"; il provvedimento è giusto ma non ne condivide "procedura, competenza e metodo"; il Governo ha "modificato il piano economico su cui si basava la valutazione di Wind" e che ha portato l'imprenditore egiziano **Sawiris** a investire nella società; in questa nuova situazione Wind dovrà "ridurre gli investimenti, e tagliare i costi" (cioè licenziare).

Non vogliamo fare i conti in tasca a nessuno, ma se è vero che Wind perderà i milioni incassati prima con il balzello per la ricarica, è probabile che possa recuperare almeno in parte questa quota: i suoi utenti potranno investire infatti i soldi risparmiati con la cancellazione di questo costo aggiuntivo in svariati modi, acquisto di nuove schede di ricarica incluso. Che il governo, le istituzioni e l'economia italiana siano grati a Sawiris per i suoi investimenti è pacifico, ma che le riforme economiche, grandi o piccole che siano, debbano tener conto di singoli business plan pare un po' eccessivo, visto che l'obiettivo finale di queste operazioni dovrebbe essere l'interesse comune e non quello particolare. Sostenere infine che per questa iniziativa si andrà incontro a ridimensionamenti e a tagli è però una chiara caduta di stile...

Lorenzo Cavalca

Inserito il 7 di marzo 2007 | Permalink | Commenti (7) | TrackBack (0)

Ho una scheda Tim dal '99, gli SMS li mando da Internet gratis e ricarico cinque euro "ogni morte di Papa". Non sento assolutamente la necessità di usare il cellulare.

Simo

Wind in mani egiziane

Naguib Sawiris (nella foto), noto magnate egiziano delle telecomunicazioni, è il presidente e maggiore azionista della società Orascom Telecom (**www.otelecom.com**), gestore di telefonia fissa e mobile, leader nei paesi dell'area del Mediterraneo. Nel 2005 una società finanziaria da lui guidata acquisisce da Enel il 65% dell'operatore telefonico Wind, e ne diventa presidente. Come previsto dall'accordo, nel febbraio 2006 Enel cede a Sawiris il 100% di Wind.

Adesso tutte le offerte di tutti e quattro gli operatori (nessuno escluso) sono nettamente superiori nei costi rispetto alla tariffe applicate qualche tempo fa per i vari piani disponibili. E, adesso più che mai, cercano di venderti aria fritta (purtroppo riuscendoci, nella maggior parte dei casi) con lanci di tariffe che permetterebbero fantomatici 'rimborsi' (vedi le varie forme di cosiddette autoricariche) dei costi sostenuti: peccato che per avere i rimborsi di cui sopra bisogna prima spendere talmente tanto che non hanno alcun senso senza poi dimenticare che gli stessi vanno perentoriamente consumati entro una data certa che mediamente è la mensilità in corso (quindi meno di 30 giorni) altrimenti sono persi.

Alex

Quando la mattina del 5 marzo il tabaccaio mi ha detto che Wind non si era adeguato al decreto Bersani, ho tolto dal telefono la scheda, e ho comprato quella di un altro gestore [...]

Gino

you can
Canon

La modella Carol Bernardi indossa un abito creato da Cathy Pill utilizzando CD stampati con il multifunzione fotografico PIXMA MP600 (stampante, copiatrice e scanner). Scoprite altre idee da stampare su **www.canon.it/pixma**.

La mia immagine,
il mio stile.

cayenne

PINNACLE PCTV DVB-T FLASH STICK

A tutta TV!

Nella chiavetta USB 2.0 PCTV DVB-T Flash Stick di Pinnacle è incluso sia l'hardware sia il software per guardare i canali digitali terrestri sul computer. Il programma è preinstallato nella chiavetta (la sua capienza è di 1 Gigabyte) per permettere il funzionamento su qualsiasi PC.

99,99 euro

Il kit include anche un piccolo telecomando e una antenna per migliorare la ricezione. Per informazioni **www.pinnaclesys.com**

SENNHEISER STETO SET 50 TV

Ascolto libero

Il set di cuffie senza fili 50 TV della linea Steto di Sennheiser è composto da un trasmettitore infrarossi che consente anche di caricare la cuffia e da una batteria di riserva.
Il ricevitore ha un comando di accensione e spegnimento che permette anche di regolare il volume e bilanciare i canali destro e sinistro. La distanza massima di ricezione è di 12 metri.
Per informazioni **www.exhibo.it**

138 euro

NINTENDO WII

Videogioco in movimento

Finalmente abbiamo potuto provare Wii, la nuova console di Nintendo uscita a dicembre e che, assieme a Xbox 360 e PlayStation 3, conquisterà i salotti nei prossimi mesi. Il particolare pad rende l'esperienza di gioco con Wii davvero diversa dal solito.
Il controller senza fili agganciato all'accessorio Nunchuck è infatti sensibile al movimento ed è fatto per essere utilizzato con una sola mano e agitato in aria: ottimo per brandire la spada nell'ultimo episodio di The Legend of Zelda, Twilight Princess, o per giocare a tennis e golf con Wii Sports. La console si collega a Internet per consultare Wii Channel (una serie di canali dedicati a previsioni meteo, notizie), navigare e contattare amici.
Per informazioni **www.nintendo.it**

259 euro

GENIUS MAXFIRE PANDORA

Joypad portatile

Piccolo e sempre pronto all'uso. Il joypad MaxFire Pandora può essere collegato alla porta USB del PC desktop o del portatile.
Oltre alla croce direzionale e ai tasti dorsali, il pad include i pulsanti Turbo e "Auto repeat" (ripetizione automatica) per migliorare le proprie prestazioni nei giochi di azione.
Per informazioni **www.geniusnet.com.tw**

14 euro

you can
Canon

Qualsiasi siano i vostri interessi, il multifunzione fotografico PIXMA MP600, stampante, copiatrice e scanner, con testina di stampa FINE, può aiutarvi a realizzare i vostri sogni. Grazie a una interfaccia utente semplice e chiara, alla ghiera Easy Scroll e allo schermo TFT a colori da 6,3 cm, creare non sarà solo semplice, ma anche divertente. Scoprite altre idee da stampare su **www.canon.it/pixma**.

PIXMA MP600

Il mio stile,
la mia PIXMA.

cayenne

FUJITSU SIEMENS COMPUTERS SCALEO PA 2510 » € 599

Il mio primo PC

Una macchina economica, ma con una potenza di calcolo per fare tutto (o quasi).

Questo computer, come gli altri della linea Scaleo P, è una macchina progettata per soddisfare tutte le esigenze dell'utente domestico, per esempio la riproduzione e la gestione dei file multimediali, la masterizzazione dei DVD, la navigazione in Internet, l'utilizzo dei software di office o la copia e la lettura delle schedine di memoria con le foto appena scattate.
È disponibile a un prezzo conveniente ma è del tutto inadatto per le applicazioni 3D e i videogiochi. Infatti, la scelta di una scheda grafica di fascia medio-bassa ha permesso di contenere il prezzo finale della configurazione, ma non permette al PC di far fronte alla potenza richiesta dai videogiochi più impegnativi. Infatti la nVidia 7300 SE è poco più efficace della scheda grafica integrata nella motherboard dello Scaleo Pa 2510 e, come questa, non è in grado di soddisfare le richieste di potenza di calcolo che alcuni software recenti richiedono. Il case nero e grigio utilizzato per questo PC è piccolo e solido, ma esteticamente piacevole, in grado di fare bella mostra di sé in studio o in salotto. Questo chassis ATX però non offre molte possibilità di espansione del sistema, che si limitano all'aggiunta di un disco fisso, una unità ottica e due moduli di memoria RAM. Sufficienti per un normale utente domestico, ma non adatte a un utente più esperto abituato a mettere mano al PC in maniera pesante. Il processore utilizzato è un Athlon64 X2 4200+ a 2,2 GHz a cui si aggiungono 1 Gb di memoria RAM DDR2 e un disco fisso da 250 Gb.
Le varie componenti risultano ben assemblate e il case all'interno si presenta ordinato, inoltre durante tutti i test che abbiamo effettuato il sistema, anche sottosforzo, ci è sembrato molto silenzioso. Sulla parte frontale (in basso) spiccano tre luci di colore blu, il lettore di schede di memoria in grado di leggere i principali formati, una porta USB, una Firewire, l'uscita per le cuffie e l'entrata per il microfono. Il sistema operativo in dotazione è Windows Vista Premium, una versione del nuovo sistema operativo Microsoft che include Windows Media Center. Grazie a questa interfaccia è possibile accedere con facilità ai contenuti multimediali, per esempio per la consultazione e la riproduzione di foto e filmati. La configurazione comprende anche la tastiera, dotata di tasti rapidi di accesso alle funzioni multimediali e il mouse wireless. La dotazione software integra Nero 7 Essentials, per masterizzare CD e DVD, e l'antivirus Norton Internet Secutiry 2007 con abbonamento per un anno.
Complessivamente questa macchina è destinata a chi cerca un PC versatile, ma non vuole rinunciare ai vantaggi offerti da un marchio storico, per esempio la garanzia di due anni a domicilio, ulteriormente estendibile.
Lo SCALEO Pa 2510 è il PC perfetto per l'utente che acquista per la prima volta un computer, vuole spendere poco, non è interessato ad aggiornare di persona il sistema e non utilizza applicazioni come quelle CAD oppure i videogiochi che richiedono una potenza di calcolo superiore alla media.

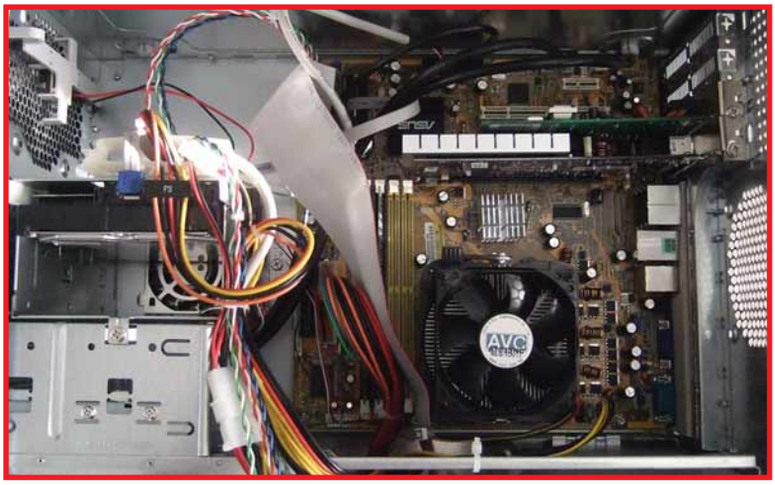
Lino Garbellini

SCALEO Pa 2510
Contatto Fujitsu Siemens Computers
Tel. 02/26593
Web www.fujitsu-siemens.it
Prezzo 599 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Costo contenuto, configurazione versatile
CONTRO Scheda video insufficiente, limitate possibilità di aggiornamento del PC

Voto 7,5



▲ *La configurazione è poco espandibile, anche le se varie componenti sono assemblate in modo ordinato*

UN'ALTERNATIVA...
ESSEDI SELECTA K 3200+ F € 449
Completo, potente ed economico. Pensato per un utilizzo domestico e dotato del nuovo sistema operativo Microsoft Windows Vista.

Piccola tuttofare

Una stampante multifunzione che sotto il cofano nasconde molte novità.

DCP-330C

Contatto Brother
Tel. 199-600043
Web www.brother.it
Prezzo 99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	9

PRO Buona qualità di stampa fotografica, supporto Pictbridge, slot per schede flash
CONTRO Bassa velocità in modalità foto, albero dei menu a volte poco intuitivo

Voto 7,5

Brother è fra i pochi produttori ad aver sviluppato una propria tecnologia per la stampa a getto d'inchiostro. Il suo nome non è molto conosciuto dal grande pubblico, ma da tempo è uno dei marchi più popolari nel settore dei fax e delle macchine per ufficio in genere. Ultimamente, quest'azienda ha iniziato a proporre gamme di stampanti multifunzione che comprendono anche modelli decisamente adatti a tutti, sia come impostazione, sia come prezzo, pur mantenendo caratteristiche tali da poter essere usati con profitto anche nel piccolo ufficio. La DCP-330C fa parte appunto di quest'ultima generazione di multifunzione della casa giapponese. Anche se esteticamente somiglia molto ai modelli degli anni scorsi all'interno ci sono parecchie novità. Quella di maggior rilievo è l'adozione di una nuova formulazione di inchiostri, che Brother ha chiamato "Innobella" (che, tengono a specificare sul sito giapponese, viene da "innovazione" e "bella", parola italiana che vuol dire "beautiful"...). Secondo il produttore, i nuovi inchiostri sono molto più resistenti di quelli precedenti all'azione del tempo, e non temono né la luce né l'ozono; inoltre, vantano un più esteso spettro di colori riproducibili attraverso goccioline da appena 1,5 picolitri: in pratica, una pallina da 0,0014 mm di diametro. Queste caratteristiche messe insieme dovrebbero consentire una stampa fotografica di qualità, il tutto usando un sistema a soli quattro inchiostri, quindi con ovvi risparmi produttivi e logistici per il produttore, e di costi per l'utente.
Il multifunzione DCP-330C è una macchina compatta, ma decisamente solida: lo si capisce già in fase di installazione, quando ci si sorprende per il peso notevole (sui 7 chili). L'aspetto è quello classico dei multifunzione Brother, con pannello comandi frontale sulla destra del piccolo display LCD a colori, il cassetto della carta nella parte bassa e, a dividere le due zone, gli slot per le memorie flash (CF, SD, MS, xD) oltre a un ingresso USB PictBridge. La messa in opera vera e propria richiede una decina di minuti, il tempo di installare le quattro cartucce negli appositi scomparti frontali con codice colore e di far caricare il circuito dell'inchiostro (le cartucce sono fisse, e l'inchiostro arriva alle testine tramite un sistema di tubicini). La macchina a quel punto è già operativa come fotocopiatrice a colori; installando il software (sono forniti driver Windows e Mac Os X, ma il 330C è anche già compatibile Vista e ci sono anche driver per Linux) e collegando la macchina al computer via USB si abilitano tutte le funzioni tipiche di queste macchine: uso come lettore di schede, stampante e scanner. Rispetto ai concorrenti, il Brother fa apprezzare la sua familiarità con gli uffici arrivando non solo con software per l'OCR (ovvero per scandire una pagina di testo come documento e non come immagine) ma anche con un programma capace di tradurre al volo i testi appena scanditi (solo per Windows). Vista la vocazione "fotografica" dichiarata dal 330C, e sottolineata fra l'altro dallo speciale cassetto di alimentazione che accetta contemporaneamente carta in formato A4 e 10x15, lo abbiamo messo sotto torchio nella scansione e stampa di fotografie. Con risultati tutto sommato positivi: la resa dell'accoppiata inchiostri Innobella e della carta fotografica Brother è molto buona, vicinissima a quella di concorrenti più blasonati.
Meno entusiasmanti i risultati su carta comune, una soluzione indicata solo per testi e grafici.
Non esaltanti anche i test di velocità, con circa 7 minuti per stampare una foto a colori formato A4, senza bordi, in alta qualità. Lo scanner, un modello da 600x2.400 DPI, è invece piuttosto veloce e contribuisce a migliorare parecchio le prestazioni nell'uso come fotocopiatrice (una pagina viene copiata in meno di un minuto), anche se, in quel caso, la resa dei colori tende a essere un po' fredda e rende consigliabile qualche ritocco via software.

Renzo Zonin

UN'ALTERNATIVA...

LEXMARK X5470 € 99
Allo stesso prezzo aggiunge fax, alimentatore fogli e stampa a 6 colori ma si deve rinunciare al display a colori.

BELKIN ROUTER N1 WIRELESS » € 189,99

Un passo avanti nella rete

Un router che, per prestazioni e facilità di utilizzo, rappresenta la nuova frontiera dei prodotti Wi-Fi per la casa.

La grande novità di questo router proposto da Belkin è la compatibilità con la tecnologia N1, basata sullo standard wireless 802.11n, in grado di supportare una velocità di comunicazione superiore di circa quattro volte al vecchio 802.11g: 100 Mbps in alternativa ai 24,7 Mbps del precedente. Lo standard 802.11n è finalmente disponibile dopo un lungo periodo di attesa, i tecnici infatti lavorano al suo sviluppo dal 2004. Più di una volta è stata annunciata la sua disponibilità, ma solo da qualche mese sono effettivamente reperibili in commercio i prodotti che lo utilizzano, anche se non è ancora stato ratificato dall'IEEE (Electrical and Electronics Engineers, Inc.). L'IEEE è l'organismo che si occupa di definire ufficialmente e rendere pubblici gli standard negli ambiti elettrotecnico, elettronico, informatico, meccanico e biomedico. L'802.11n è uno standard che si basa ancora sul precedente 802.11g, ma a differenza di questo utilizza la modalità MIMO (Multiple-Input Multiple-Output) che suddivide il flusso di dati con lo scopo di velocizzare la comunicazione. Al fine di ampliare la banda e raggiungere una velocità massima di trasferimento di 100 Mbps reali, i dati vengono trasmessi da più di un'antenna (solitamente da tre) sia in fase di ricezione sia in fase di trasmissione. La velocità di comunicazione della tecnologia N1 consente di sfruttare una rete senza fili per trasferire senza problemi file video, musica, foto e documenti tra i computer collegati a una rete domestica, un'operazione impensabile prima e un'esigenza che tutti i componenti della famiglia sentono sempre più per l'utilizzo e la fruizione dei contenuti multimediali. In pratica grazie a una copertura più ampia rispetto all'802.11g e, grazie a una maggiore velocità di comunicazione, potrete usufruire dei contenuti multimediali, normalmente salvati su un computer nello studio di casa, in ogni locale, compreso il salotto dove sarà possibile vedere i film in DivX sul televisore stando tranquillamente seduti sul divano.

La scatola nera

Il router si presenta molto elegantemente con un case nero lucido, una forma arrotondata e tre antenne orientabili. Rispetto ai modelli concorrenti, sulla parte frontale sono ben visibili e di grandi dimensioni 6 icone retroilluminate da un LED blu. Queste icone rappresentano ogni componente della rete e forniscono informazioni sullo stato e sul funzionamento del dispositivo. Sulla parte posteriore sono collocate quattro porte Ethernet oltre all'ingesso per il cavo di rete collegato al modem, riconoscibile perché contrassegnato con il colore giallo. Manca però una porta USB che avrebbe permesso di condividere all'interno della rete wireless anche i contenuti di un disco USB tramite la funzione NAS (Network Attached Storage).
Una funzionalità che consentirebbe agli utenti di essere autenticati e di ottenere un indirizzo IP per accedere a Internet e alle risorse della rete. I suggerimenti per l'installazione del router sono in italiano, è sufficiente inserire il CD-ROM nel lettore del computer e seguire le indicazioni dopo aver collegato l'apparecchio alla presa elettrica, al modem (con un cavo di rete) e al PC. Durante la procedura, il software si rende conto di eventuali malfunzionamenti e informa immediatamente l'utente.
Quello di Belkin è il router con la procedura d'installazione più semplice tra tutti quelli che abbiamo provato. L'N1 Wireless ha però un prezzo piuttosto alto, solo in parte giustificato dalle nuove soluzioni tecnologiche in dotazione.

Lino Garbellini

Router N1 Wireless

Contatto Belkin
E-mail salesitaly@belkin.com
Web www.belkin.com
Prezzo 189,99 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Ottima velocità di comunicazione via wireless, facilità di installazione e utilizzo
CONTRO Manca la funzione NAS e la possibilità di collegamento dei dischi tramite la porta USB

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
NETGEAR ROUTER WIFI 802.11N € 170
Supporta lo standard 802.11n e presenta finiture di qualità.

VCOM CREA IL TUO SITO WEB CON WEB EASY 6 PRO » € 49,95

È un gioco da ragazzi...

Tutto quello che serve per creare una pagina Web personale.

Crea il tuo Sito Web con Web Easy 6 Pro

Contatto Avanquest
Tel. 0372/38791
Web www.avanquest.it
Prezzo 49,95 euro

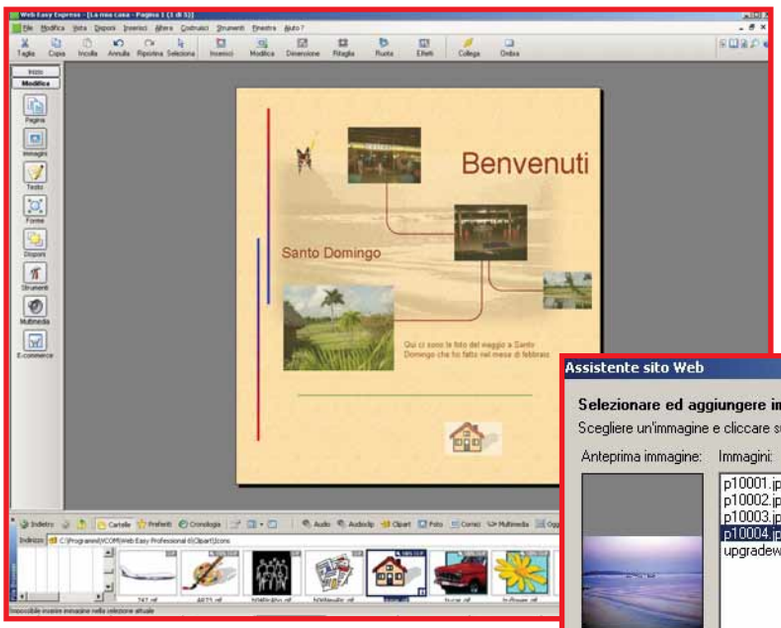
Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Sono disponibili tante maschere ed elementi di personalizzazione
CONTRO Anteprima del sito un po' lenta da visualizzare
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 256 Mb di RAM

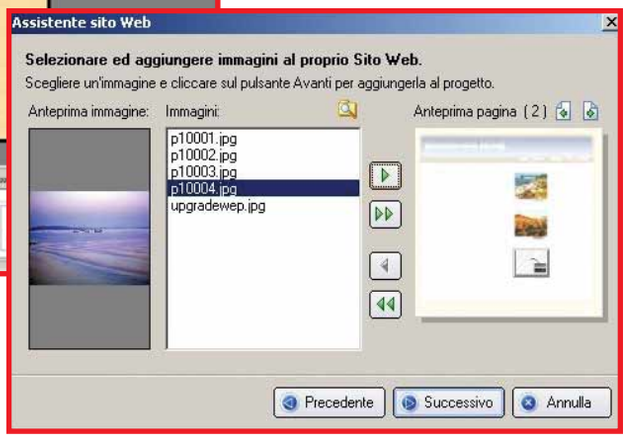
Voto 7

"Crea il tuo Sito Web con Web Easy 6 Professional" (da ora, per brevità, lo chiameremo "Web Easy 6") è un programma per la creazione di siti Web, basato sul sistema WYSIWYG (What You See Is What You Get, che significa "Quello che vedi a schermo è quello che ottieni veramente") un'elementare interfaccia che permette di modificare gli elementi delle pagine Web senza richiedere la conoscenza del linguaggio HTML, quello con cui vengono scritti i siti.
Per valorizzare ulteriormente questo approccio tutt'altro che tecnico, il programma incorpora una serie di procedure guidate che permettono di creare dei siti per tutte le occasioni in grado di soddisfare le esigenze di privati, famiglie, ma anche di piccole aziende. In pratica Web Easy 6 include un buon numero di "contenitori Web" vuoti un po' per tutte le occasioni, da riempire con foto, testi e file personali e successivamente arricchire con ulteriori elementi, come effetti sonori, animazioni Flash e così via. Tutte le operazioni si svolgono attraverso una procedura semplicissima: basta trascinare direttamente sulla pagina ogni nuovo elemento e controllare il risultato finale tramite un'anteprima. Web Easy 6 è un buon strumento per quegli utenti che vogliono creare da zero il proprio sito Web. Il programma contiene infatti numerose clipart, animazioni Flash ed effetti sonori; inoltre permette l'importazione di contenuti esterni, facilmente reperibili on-line.
L'enorme database di elementi con cui arricchire i propri siti rappresenta il vero valore aggiunto del programma.
Tra le altre caratteristiche di Web Easy 6, segnaliamo una serie di lezioni interattive che spiegano le basi della programmazione HTML tramite WYSIWYG, un'apposita opzione per la pubblicazione online dei propri siti, nonché il supporto al sistema RSS, ovvero la possibilità di creare un canale notizie o aggiornamenti da integrare direttamente nel browser dei navigatori. Consigliamo il programma a chi vuole pubblicare on-line qualcosa di leggermente più complesso di un blog, ma senza strafare.
Per chi vuole provare il software, sul sito del distributore (**www.avanquest.it**) è possibile scaricare la versione di prova Web Easy 6 Express che offre solo una piccola parte delle "maschere" di siti Web incluse nel prodotto completo. Tuttavia grazie alle varie possibilità di personalizzazione, basterà qualche sforzo in più per ottenere dei risultati comunque soddisfacenti.

Alberto Torgano



▲ *Per inserire un nuovo elemento in una pagina Web, per esempio l'icona di una casa, basta trascinarlo manualmente nel punto in cui lo si vuole posizionare, proprio come si è già abituati a fare di solito*



▲ *Le procedure guidate permettono di arricchire le maschere predefinite con elementi personali, come foto, testi, link esterni e file*

UN'ALTERNATIVA...

NAMO WEBEDITOR 5.5 € 99,99
Editor Web in lingua italiana. L'ultima versione, la 6.0, non è disponibile nella nostra lingua.

Spiate e non fatevi **spiare**

Preferite essere "guardie o ladri"? Ecco come difendervi da chi potrebbe voler accedere ai vostri dati e come tenere sotto controllo le persone che usano il vostro PC.

di Elena Avesani e Stefano Costa

Il mondo, non solo quello dell'informatica, è pieno di persone pronte a farsi gli affari degli altri: per passatempo, a scopo di lucro, ma anche spinte dall'esigenza di "stringere" il controllo sui figli, sul compagno o la compagna. Del resto tutto il mondo è paese, e il lato peggiore di questo aspetto, lo spionaggio, non è di certo una novità legata alla diffusione dei computer e di Internet. Se va bene queste spie sono semplici curiosoni che inseriscono i nomi di vecchi amici su Google per vedere che fine hanno fatto, ma nel peggiore dei casi sono veri e propri ladri di informazioni, hacker, pirati informatici.

Spiare è lecito?

Parlare di spie in questi mesi è un po' una moda, visto che la cronaca ogni giorno ci aggiorna sulle vicende di Vallettopoli, Abu Omar, intercettazioni telefoniche di VIP e dirigenti vari: ma quando è lecito e utile spiare una persona? Lo abbiamo chiesto all'**Avvocato Daniele Minotti** del Foro di Genova.

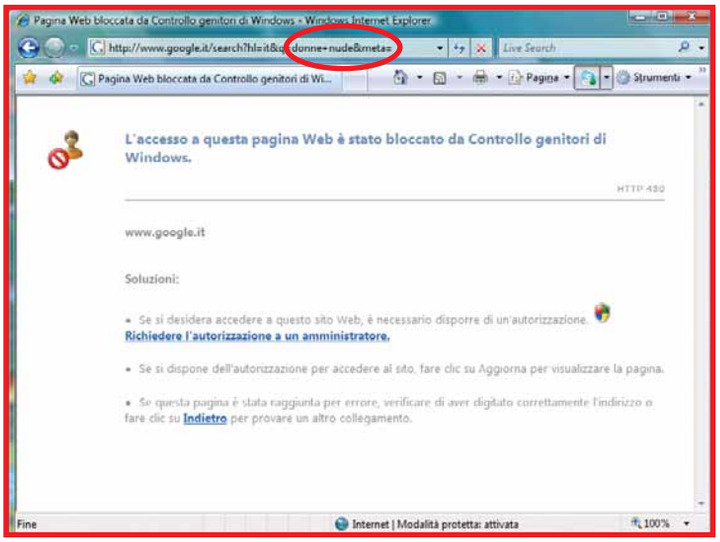
Può un genitore installare un software di Parental Control per sorvegliare i propri figli?
I genitori hanno l'obbligo di sorveglianza nei confronti dei propri figli minori, e quindi possono intervenire nel computer registrando quello che fanno navigando in Rete. C'è chi preferisce un intervento meno invasivo, ponendo soltanto dei limiti agli orari di navigazione, bloccando l'accesso ai videogiochi e all'installazione dei software, ma chi vuole sorvegliare in modo più capillare i figli lo può fare.

E questa sorveglianza può essere fatta anche nei confronti di famigliari adulti? Immaginiamo un marito o una moglie gelosi... oppure, per non cadere nei luoghi comuni, un famigliare finito in un "brutto giro", o il datore di lavoro.
No, in questo caso siamo di fronte a un illecito, alla violazione della privacy di una persona. Il matrimonio o un rapporto di parentela non comportano l'obbligo di sorveglianza sul coniuge o sul famigliare.
La situazione non è poi così diversa dal controllo dei dipendenti da parte del datore di lavoro. Se si registrano le attività di una persona al computer bisogna sempre osservare le norme del Testo Unico sulla privacy: dare un'informativa sulla raccolta dei dati, su come vengono utilizzati, ottenendo il consenso del diretto interessato. Oppure bisogna avere l'autorizzazione del magistrato, che la concederà se la raccolta dei dati è importante come prova di un illecito. L'unica cosa che può essere fatta lecitamente è la limitazione dell'accesso alle varie applicazioni, sempre che il computer sia di proprietà di chi vuole tenere sotto controllo l'altro...

Insomma, se una persona raccoglie le prove di un tradimento spiando ciò che fa il compagno al computer, cosa ne può fare?
Sono prove raccolte illecitamente, non possono essere prese in considerazione in una causa di divorzio per addebitare la causa della separazione. Inoltre, dal recente "decreto intercettazioni", quello che prevede la distruzione di prove acquisite illecitamente, queste informazioni dovrebbero essere cancellate.

Questo è il freddo parere di un legale, tuttavia non possiamo non aggiungere che la componente psicologica gioca sempre un ruolo rilevante.
La tecnologia dà veramente a una persona la possibilità di spiare un famigliare senza che questi se ne renda conto, raccogliere delle informazioni per riutilizzarle in altri momenti. In punta di diritto tutto questo è illecito, e i nodi possono venire al pettine nel momento in cui lo spiato se ne rende conto e decide di far valere davanti a un giudice questo comportamento scorretto.

La tecnologia di sicuro ha reso più semplice sia spiare sia essere spiati. Una volta, per controllare i figli, bisognava pedinarli, oppure rovesciare i cassetti alla ricerca di un diario segreto: adesso basta sottrarre il cellulare o accedere alla casella di posta per scoprire qualche altarino (non è certo il migliore dei sistemi educativi, ma inutile negare che qualcuno procede proprio così). E vogliamo parlare di mariti o mogli sospettosi? Il PC ormai è uno dei tanti veicoli per conoscere persone nuove, senza neppure dover uscire di casa. Non serve più andare in cerca nemmeno delle riviste pornografiche: c'è la Rete. Quindi non bisogna più cercarle sotto i materassi o sopra gli armadi, bisogna solo sapersi muovere tra i comandi di Windows e del browser, e prima o poi qualcosa emergerà.
E questa è solo una parte, quella più nazionalpopolare, di quel che può avvenire sul PC di famiglia. Pensate alla sicurezza una volta connesso a Internet: siete davvero sicuri che sia blindato al 100% e inaccessibile da parte di qualsiasi hacker? Avete installato antivirus e firewall, quindi dovreste essere certi dello stato di protezione del computer. Ma le minacce che arrivano dalla Rete sono solo i virus, i **rootkit** e il **phishing**?
In queste pagine imparerete due cose. Prima di tutto a controllare quello che avviene nel vostro computer quando non siete voi a usarlo: lo potete fare nei limiti di legge indicati nel box di questa (sono limiti davvero ovvi che specifichiamo per dovere di completezza). Poi vi spieghiamo come "drizzare le orecchie", e quindi imparare a conoscere alcune delle minacce meno note ma comunque diffuse in Rete.



▲ *Vostro figlio cerca "donne nude" su Google? Questo è il risultato con Controllo Genitori di Vista*

Glossario

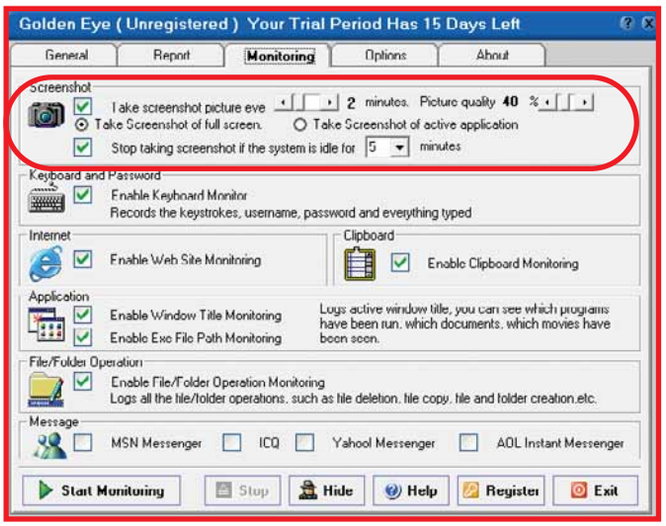
Exploit Procedura di accesso illecito a un computer agevolata dalla presenza di un punto debole nella programmazione di un software che vi è installato.

Login Apertura di una sessione di collegamento su un computer ad accesso condiviso (mediante l'identificazione dell'utente con l'immissione di nome utente e password), a un LAN oppure a Internet.

Patch Modulo aggiuntivo per la correzione di uno o più errori di programmazione di un software.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▼ *Ecco l'articolata interfaccia di Golden Eye. Nella sezione Screenshot potete decidere ogni quanti minuti salvare un'immagine dello schermo, a che qualità e in che posizione nel disco fisso*



Il computer è mio... tu che ci fai?

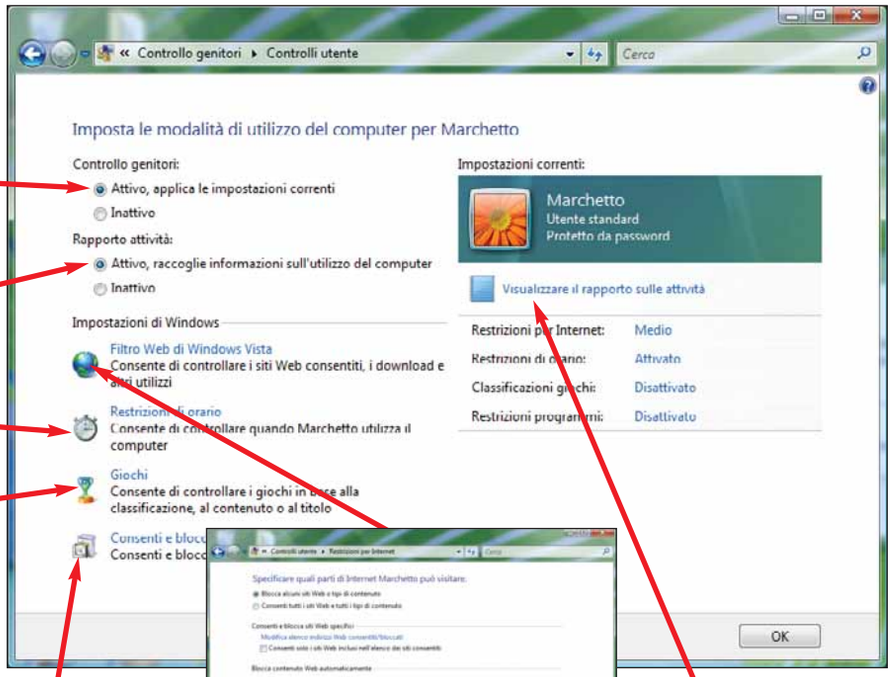
Immaginate di volere (o dovere) sorvegliare il vostro giovane figlio. Non conoscete le compagnie che frequenta, lui è evasivo, parla poco... l'età "particolare" l'abbiamo passata tutti. Quello che sapete è che trascorre un sacco di tempo al computer: che farà? Scarica musica pirata? Film d'azione? Gioca a World of Warcraft? Organizza con gli amici via chat festini a base di spinelli e patatine oppure sta chiacchierando con un'amica? E chi è questa? Gli spezzerà il cuore? Il lavoro del genitore non è facile... un software di controllo, una baby sitter virtuale, può aiutarvi.

Keylogger amico

Avete già sentito nominare i keylogger? Spesso ne abbiamo parlato su queste pagine in accezione negativa, anche perché possono essere installati abusivamente sul PC tramite **trojan**, e utilizzati per comunicare a dei server remoti tutti i dati digitati a tastiera (di solito ai malintenzionati interessano password, numeri di carta di credito...). Fanno parte della categoria dei software chiamati "**system monitor**" (monitor di sistema), tuttavia se installati volontariamente sul computer di casa e impostati in modo corretto, possono svolgere la funzione di baby sitter virtuale, trasformandosi da temibili veicoli di frodi a strumenti di controllo dei minori. In Italia è stato distribuito (ma ora non più) da Exa Media il software Golden Eye, un vero proprio programma di controllo della postazione PC che memorizza tutto quello che viene digitato e scatta a intervalli regolari una fotografia delle schermate. Ovviamente l'attività del programma è invisibile all'occhio inesperto: nessuna icona ne testimonia la presenza né tra le applicazioni installate né tra quelle attive. Potete scaricarne una versione di prova di 15 giorni in inglese dalla pagina Web

Fidarsi è bene, altrimenti c'è... Controllo genitori

Per avviare il controllo Genitori di Windows Vista aprite il menu Start e nello spazio Cerca scrivete "Controllo genitori". Nel menu sovrastante apparirà l'opzione omonima su cui dovrete fare un clic con il mouse.

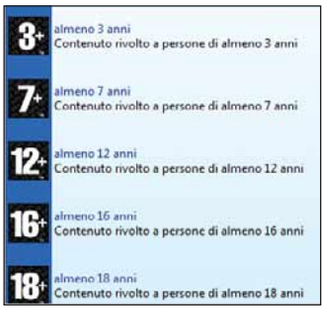


Attivazione
Da questa opzione si decide se attivare il "Controllo genitori" o disattivarlo.

Le tracce
Volete tenere traccia di ciò che viene fatto col computer dall'utente controllato? Selezionate questa opzione.

Orario stabilito
"Restrizioni orario" è una griglia che, nell'arco della settimana, permette di decidere quando il figlio può utilizzare il PC (ossia può avere accesso alla propria utenza).

PEGI
Tutti i videogiochi sono classificati in base agli elementi di violenza, linguaggio e sesso che vi sono contenuti. Si tratta del sistema PEGI, presente su qualsiasi confezione e all'interno di ogni disco di gioco (lo indichiamo sempre anche nelle nostre recensioni). Sulla base di questa classificazione il genitore può inibire l'esecuzione di un proprio gioco "18+" (quindi solo per maggiorenni), impedendone al figlio l'esecuzione.



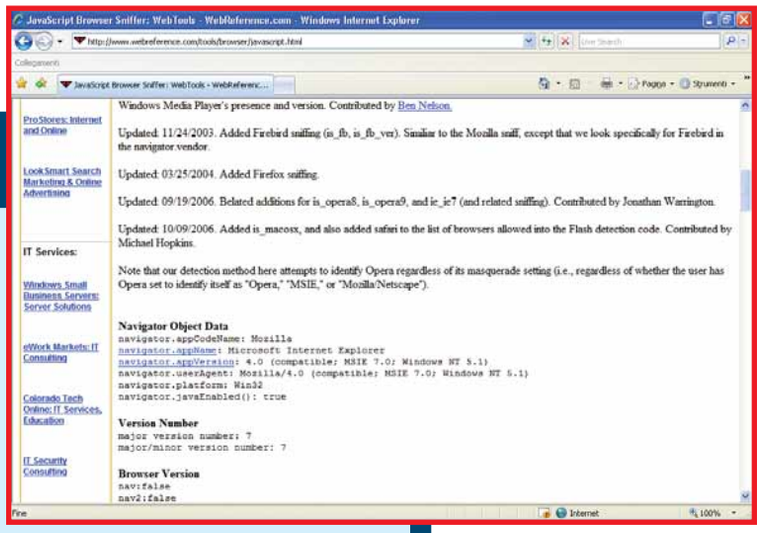
Utilizzo dei programmi
C'è qualche software che non volete che vostro figlio avvii? Qui potete indicarlo esplicitamente tra l'elenco di tutte le applicazioni installate.

Filtro Web
Il filtro Web di Windows Vista funziona con Internet Explorer e con Firefox. Da questo comando potete impostare il livello di censura al Web.

A rapporto!
Il rapporto attività del "Controllo genitori" di Windows Vista evidenzia i programmi avviati, i siti visitati e gli orari di connessione. Ottimo per un controllo non troppo invasivo.

Lei sa chi sono io!

Non è detto che tutto ciò che è legale sia per forza gradito. La raccolta dei dati riguardo le vostre abitudini e il modo in cui utilizzate determinate risorse, per esempio, sono stati oggetto di recenti polemiche. C'è chi si rifiuta di iscriversi a programmi di fidelizzazione per evitare di essere schedato nei propri consumi, come avviene a chi usa le carte fedeltà dei supermercati.
Qualcosa di molto simile avviene in Internet: provate ad andare sul sito ***www.webreference.com/tools/browser/javascript.html***. Ogni volta che vi collegate a un sito, questo può sapere che tipo di sistema operativo, browser e versione, ed indirettamente un bel numero di altri dati, tipo nazionalità, internet provider, indirizzo di rete... Questo tipo di attività si chiama "browser sniffing". Molti siti raccolgono i dati che vedete per fare un profilo dei propri utenti. È possibile limitare la quantità di informazioni rilasciate, ma sono procedure talmente complesse e scomode che raramente vengono applicate. Basta essere consapevoli che ogni volta che visitate un sito lasciate delle tracce.



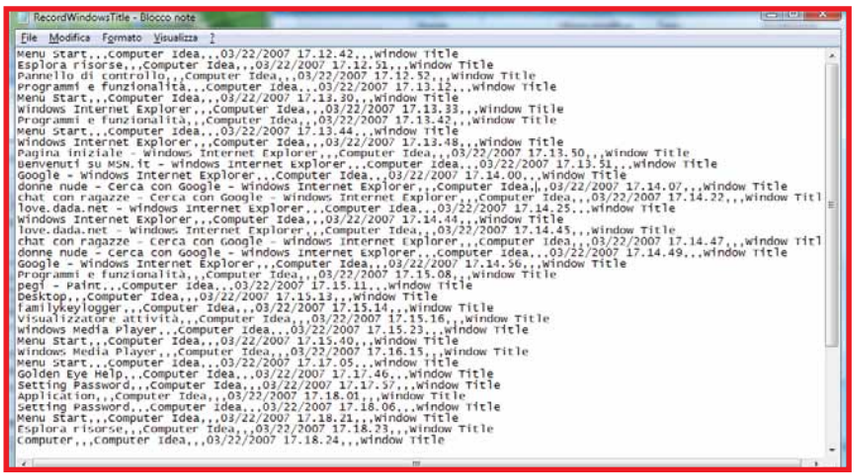
▲ *Ricordatevi che quando navigate lasciate sempre qualche traccia, anche se anonima. Il gestore del sito che visitate conosce il vostro indirizzo IP, il paese da cui vi collegate, il sistema operativo, il browser...*

www.soft32.com/download_8269.html.
Golden Eye 4.5 permette di scegliere quali utenti del sistema non tenere sotto controllo, di memorizzare file di testo contenenti tutte le battute digitate, e può essere richiamato alla vista solo con una combinazione specifica di tasti che, a sua volta, è protetta da password. Non si mostra nell'elenco applicazioni installate, né può essere facilmente disinstallato, se non direttamente dall'interfaccia. In pratica è un programma invisibile che intercetta qualsiasi cosa fatta al computer. L'unica controindicazione è che, se attivate lo scatto delle immagini a intervalli troppo frequenti, vi troverete presto il disco fisso pieno di "prove" inutili. Usatelo con cautela.

▲ *Quando installate un **keylogger** nel vostro computer, l'antivirus interverrà avvisandovi di un potenziale pericolo.*

Vista, l'amico dei genitori

Il software di controllo più celebre del momento è il modulo "Controllo Genitori" incorporato in Windows Vista. Ne ha parlato lo stesso Bill Gates in una conferenza stampa, accennando al fatto che ora sua figlia di dieci anni può utilizzare il PC solo per poche ore al giorno. Questo strumento del nuovo sistema operativo di Microsoft offre una buona funzione di blocco delle applicazioni (installazione ed esecuzione), un discreto sistema di censura della navigazione in Internet, e un sistema di registrazione delle attività molto blando. Si tratta di una funzionalità "strombazzata" da Microsoft e che permette al genitore di porre dei divieti automatizzati al figlio mentre è al computer.
A differenza di Golden Eye, Controllo Genitori notifica sempre la sua presenza all'interno della Barra di sistema con una piccola icona.
Lo strumento funziona ovviamente su utenze multiple: gli accessi a Vista, come per Windows Xp, possono essere differenziati per tipologia di utente.
Così il genitore può creare un'utenza apposita per il figlio, applicandovi il sistema di controllo.



▲ *Ecco come si presenta il log di Golden Eye. Non è una lettura molto rilassante, ma un occhio attento scopre subito qualcosa di interessante...*

Glossario

File sharing Condivisione di file. I principali network di file sharing sono BitTorrent, eMule, Direct Connect.

Keylogger Programma in grado di memorizzare i tasti digitati a tastiera.

P2P Forma contratta per indicare le reti "peer to peer", quelle per la condivisione di file.

Log Significa "registrazione". Di solito è la trascrizione su un file TXT dei comandi impartiti al computer.

Rootkit Nato come sistema di protezione dalla copia pirata dei CD musicali, il rootkit è un programma che viene installato sul computer dell'ignaro utente e invia a un server remoto informazioni private contenute nel PC.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il postino non suona "solo" due volte

La posta elettronica è un mezzo molto comodo e potente. Nel bene e nel male, visto l'abuso che ne viene fatto. Preoccupante è la presenza di messaggi volti a carpire da chi li riceve utenza e password di siti "sensibili". Questa pratica, detta phishing, è in netto aumento ultimamente. A ondate, vengono mandate decine di migliaia di e-mail a persone scelte a caso, che riproducono false comunicazioni aziendali. Invitano il ricevente a "verificare" la validità dell'utenza e relativa password utilizzando un server elencato nella mail stessa. In realtà si sta utilizzando il server del truffatore e non quello dell'ente a cui si fa riferimento. In questo caso le modalità di prevenzione sono semplici e chiare. In nessun caso un operatore vi chiederà via e-mail user e password per migliorare o correggere problemi nel servizio erogato. Se l'utente deve fare azioni correttive, tale avviso viene generalmente diffuso dopo che ci si è registrati sul sito, insieme alle modalità operative da seguire. Cercate sempre di verificare dove state andando con il browser: controllate che l'indirizzo del vostro fornitore di servizi salvato nella rubrica coincida con quello fornito dalla e-mail. In caso contrario, quasi sicuramente siete di fronte a una truffa.

▲ *Questa e-mail sembra arrivare da Poste Italiane? Fate attenzione, perché le cose non stanno così. I truffatori sono davvero bravi a confondere le idee degli utenti*

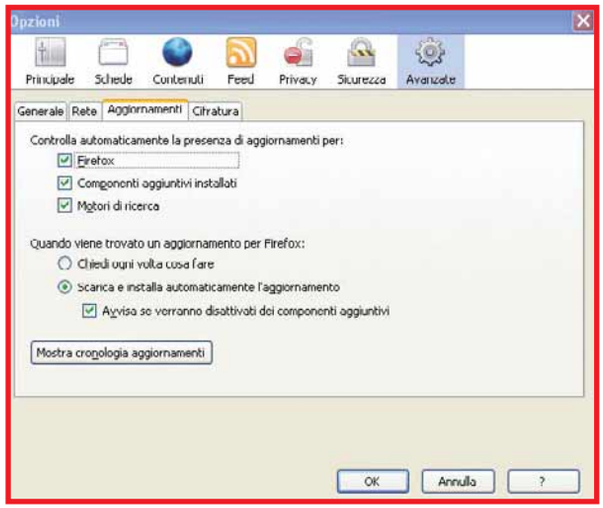
Il nemico è dentro il PC

Ora che avete scoperto come trasformarvi in "spie casalinghe" è giunto il momento di mettervi in guardia dalle "spie informatiche professioniste". Vi sentite degli hacker a controllare i vostri figli? Tutto sommato è un pratica innocente rispetto ai veri e propri reati che consumano ogni giorno i veri e propri malviventi. Gli attacchi più subdoli che arrivano dalla Rete sono quelli perpetrati da coloro che sfruttano a proprio vantaggio il malfunzionamento di alcune applicazioni installate nel PC: in gergo questo genere di attacchi vengono chiamati "**exploit**". Programmi di utilizzo comune, in certe condizioni e tramite gli exploit, possono permettere a malintenzionati di appropriarsi di dati importanti, o di eseguire programmi all'insaputa di chi li sta utilizzando. La cosa peggiore è che questo tipo di attività è invisibile all'utente medio, e di difficile rilevazione anche per le persone esperte. Fortunatamente il numero di exploit è limitato, e occorre un'ottima conoscenza tecnica da parte dell'attaccante per metterli in atto. Inoltre la loro risoluzione, una volta individuati, è rapida. Sono quindi tipologie di attacco rare, ma molto pericolose e quindi potenzialmente devastanti. Pochi mesi fa è stato scoperto un exploit che colpisce il popolare browser Firefox e, in misura minore, Internet Explorer 6 e 7. Una funzione molto comoda di questi browser è la capacità di ricordare nome utente e password per l'accesso a siti che richiedono un **login**, per inserirle automaticamente al posto dell'utente.

I browser contengono un errore nell'implementazione di questa funzione. Firefox, per esempio, inserisce user name e password di un sito visitato in precedenza tutte le volte che le sue credenziali corrispondono al sito indicato. Con "credenziali" si intende una stringa alfanumerica fornita da chi gestisce il sito tutte le volte che vi si accede. Tuttavia le credenziali non includono l'indirizzo del sito in oggetto. Vale a dire che un malintenzionato può riprodurre le stesse credenziali di un sito esistente, ma in un altro server. A questo punto se l'ignaro utente accede al sito gestito dal malintenzionato con le credenziali falsificate, gli fornisce su un piatto d'argento user name e password.

Contro gli exploit dei browser

Per correre il meno possibile il rischio di cadere vittima di un exploit utilizzate sempre l'ultima versione del vostro browser, con tutte le **patch** di sicurezza



▲ *Dovete tenere sempre aggiornato il vostro browser, per fare in modo che qualsiasi difetto di programmazione venga corretto appena un update è disponibile*

installate. Configurate il browser in modo che controlli in modo automatico la presenza di aggiornamenti (è poi la configurazione predefinita sia per Internet Explorer che per Firefox, non modificatela). Inoltre, vale sempre l'invito alla prudenza: non accedete a siti che non riconoscete come affidabili.

Condividere è bello, ma non tutto

Il successo dei circuiti di **file sharing** è notevole. La mole di materiale disponibile attraverso le reti di condivisione di eMule, Direct Connect, BitTorrent (solo per citare le più famose) è enorme, tuttavia ne è sempre incerta la provenienza e l'affidabilità. Occorre estrema prudenza tutte le volte che si scaricano dei software. A parte il rischio di installare dei virus, si vanno notevolmente diffondendo programmi maligni che utilizzano a vostra insaputa il computer per scopi criminosi. In particolare per diffondere e-mail di spamming utilizzando la vostra connessione a Internet, o per rendere inutilizzabili server a scopo di ricatto o semplice vendetta. Individuare applicazioni di questo tipo è assai complesso, dato che non esiste una procedura semplice e definita. Per questo motivo se scaricate tanti file dalla rete **P2P** è vitale che teniate aggiornati antivirus e firewall, software in grado di controllare la presenza di programmi ostili. Controllate i **log** di scansione, assicuratevi di leggerli per intero, e se avete qualche dubbio chiedete aiuto a qualche amico esperto o su un forum di sicurezza. È bene anche sottolineare che purtroppo non esiste uno standard di identificazione dei virus/trojan. Significa che antivirus diversi rileveranno la stessa minaccia in modo differente, dandole nomi diversi, impedendo un approccio unico e consistente. Evitate di scaricare applicazioni che siano molto recenti: è assai probabile che un malintenzionato utilizzi di proposito copie illegali di applicazioni popolari per inserirvi malware non ancora riconosciuti dagli antivirus. Basta aspettare qualche settimana, aggiornare l'antivirus, e il margine di sicurezza aumenta enormemente. Nel prossimo numero 189 dedicheremo un intero articolo ai pericoli legati al mondo del file sharing.

Veri pericoli da ridimensionare...

Di leggende metropolitane Internet è piena, e nel campo della sicurezza girano parecchi luoghi comuni, molti dei quali si riferiscono a uno scenario ormai non più attuale e aggiornato, che deve essere ridimensionato. Lo "sniffing" del traffico di rete, per esempio, consiste nell' usare un computer per intercettare lo scambio dei dati tra utenti ed è una pratica ormai in disuso. Solo in casi molto particolari lo sniffing è uno strumento utile, come ha testimoniato l'ancora aperto caso Telecom, e solo nelle mani di persone molto preparate. Esiste un'eccezione: il responsabile di rete dell'azienda per cui lavorate. Per lui è semplice e facile spiarvi con un programma di sniffing. In Internet, invece lo sniffing non è un pericolo diffuso.

▶ *Nella prima serie del popolare telefilm "24", l'agente Jack Bauer arriva a contattare i servizi segreti per ottenere la password di accesso all'e-mail di sua figlia Kimberly, scomparsa da casa. I servizi rispondono in tempo reale, e la password è "lifesucks" (ossia "la vita fa schifo"). Con l'aiuto di un keylogger utilizzato come si deve, potrete sorvegliare i figli senza dover scomodare le vostre amicizie nel SISMI. Sempre che ne abbiate...*

▲ *L'agente di Missione Impossibile Ethan Hunt deve accedere a un computer super-protetto e isolato dal resto del mondo: l'unico modo per rubare dei dati è calarsi da un condotto di areazione e agire furtivamente il più in fretta possibile. Il vostro computer, invece, è connesso a Internet. Qualsiasi hacker che vi voglia accedere potrà farlo comodamente seduto davanti al suo PC, con l'aiuto di backdoor e trojan. E di sicuro non sarà Tom Cruise...*

...e falsi allarmi

Nella stragrande maggioranza dei casi l'utilizzo di un software firewall riporta come pericolosi degli eventi che in realtà non lo sono. Per le case produttrici è un grosso problema: non sono in grado di garantire che una certa azione sia o meno un attacco, e prudenzialmente lo riportano come tale. Peccato che spesso e volentieri siano in realtà il risultato di cattive configurazioni di ignari utenti, tipo far cercare in internet una stampante sì presente, ma nella propria rete locale. Per gli utenti di Fastweb il 95% degli "attacchi" bloccati da ZoneAlarm sono di persone che hanno dei PC in rete locale con stampanti condivise. L'impostazione predefinita prevede che, a cadenze regolari, Windows cerchi in Rete delle nuove stampanti da condividere.

Glossario

Phishing Frode informatica basata sulla richiesta di informazioni personali tramite e-mail ideate e inviate ad arte per indurre a compilare form on-line con i propri dati riservati come se fossero richiesti proprio dai servizi di aste on-line o di pagamento elettronico cui si è iscritti.

Trojan Cavallo di Troia. Particolare malware che si presenta come un programma innocuo, ma che in realtà contiene un virus o un worm.

System monitor Software per il controllo del sistema.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il montaggio in macchina

Come facevano i videoamatori a sistemare i film quando non c'erano i programmi di software dedicati? Seguiteci per riscoprire una tecnica vecchia ma sempre attuale: montare il video proprio mentre lo si gira.

di Renzo Zonin

Ai tempi della pellicola era tutto più semplice: il girato arrivava, è vero, parecchio tempo dopo le riprese, ma aveva il vantaggio di poter essere controllato "a vista", semplicemente facendo scorrere la pellicola davanti a una luce o a una semplice finestra. Si cercavano i pezzi da usare, qualche colpo di forbici, qualche spennellata di colla, e il montaggio era fatto. Beh, insomma, magari non era proprio così semplice, ma il concetto era quello: per montare una pellicola bastavano forbici, colla e una fonte di luce. Se poi si disponeva di una vera moviola, tanto di guadagnato, l'operazione diventava molto più comoda. Con l'arrivo del video, le operazioni da eseguire per montare il girato diventarono più complicate, e soprattutto più costose. Bisognava infatti disporre di due videoregistratori, o almeno di una videocamera e un videoregistratore adatto all'editing - ovvero capace di "agganciare" due scene successive senza che si perdessero i sincronismi, facendo "girare" l'immagine sul televisore. Il montaggio diventò un lungo lavoro di copiatura di pezzi di girato da una cassetta a un'altra, tecnica conosciuta dagli addetti ai lavori come "**A-B roll**". Ma questa operazione era così snervante, e comportava una tale perdita di qualità, che spesso anche i videoamatori più appassionati preferivano lasciare perdere.
Il risultato fu che per molto tempo, i video soffrirono la mancanza di montaggio, mentre per esempio nell'ambito dei film casalinghi (il mitico Super8) esso era prassi consolidata. Prima che il computer riportasse qualità e semplicità nel montaggio video, gli appassionati comunque si diedero da fare per eliminare o almeno ridurre il problema, e molti rispolverarono una vecchia tecnica: quella del montaggio in macchina. Nonostante l'avvento delle tecnologie digitali, la tecnica conserva il suo fascino, e arriva a essere quasi una sfida per l'appassionato più esigente, un po' come la creazione di un lungo piano sequenza per un regista di cinema. Ultimamente, poi, l'espressione "montaggio in macchina" ha allargato il suo significato, tanto da comprendere le operazioni di montaggio eseguite direttamente sulla videocamera, cosa resa possibile dalle nuove tecnologie di registrazione diretta su DVD. Ma su questo punto si tornerà più avanti; per ora, meglio concentrarsi sul significato letterale della frase.

Cinque consigli per saltare il montaggio

1. Preparate una scaletta delle riprese da effettuare. Più è dettagliata, più semplice sarà arrivare al risultato che vi siete prefissati.

2. Fate un sopralluogo sul posto dove verranno effettuate le riprese. L'ideale è andarci nelle stesse ore del giorno in cui si gireranno le scene, per avere la stessa luce. Annotate ogni dettaglio che possa essere utile su posizioni di ripresa, focali, controlli manuali.

3. Decidete in anticipo il ritmo da dare al filmato, e cercate di attenervi alle lunghezze previste. Non preoccupatevi delle eccezioni, alcune scene semplicemente durano di più o di meno di quanto vorreste, ma nell'economia del racconto qualche sporadico cambio di ritmo non è un problema.

4. Fate attenzione alla compatibilità fra le scene contigue. Salti troppo bruschi nella luce, nel colore e nell'audio andrebbero evitati.

5. Fate in modo che gli stacchi fra scene contigue siano percepiti correttamente, non come "saltelli". Attenzione quindi agli stacchi con la videocamera in movimento, e a quelli in cui non cambia il soggetto (in questo caso, va variata obbligatoriamente l'inquadratura).

Cosa vuol dire

In parole povere, "montaggio in macchina" vuol dire che le scene del video vanno girate esattamente nell'ordine in cui si vuole che vengano viste, e già con le lunghezze giuste -senza troppi secondi di introduzione e senza lunghi momenti di vuoto in coda. Va da sé che una cosa di questo tipo non è facile da realizzare. Anzi, in certi casi è proprio materialmente impossibile. Quando si riprende un evento che ha caratteristiche di imprevedibilità, per esempio, il montaggio in macchina è improponibile. Ma se invece ci si accinge a filmare un avvenimento di cui si conoscono, anche approssimativamente, tempi, luoghi, ritmi, dinamica dello svolgimento, beh, allora si può provare ad applicare la tecnica.
Il segreto, come al solito, è di iniziare il lavoro prima, molto prima di accendere la telecamera.

La preparazione

Se è vero che il montaggio avviene dopo aver girato le scene, è anche vero che un regista si prefigura già come sarà il film, prima ancora di dare il primo ciak; in un certo senso, il montaggio del film è già nella sua testa. Per montaggio, in questo caso, intendiamo la sequenza delle scene, il ritmo che dovranno avere, le posizioni da cui verranno riprese, le inquadrature da usare. In un certo senso, l'intero film è già presente in forma definitiva nella testa del regista quando la produzione ha inizio; il fatto che le scene vengano girate "fuori ordine" è dovuto solo a fattori logistici (ed economici: se un film prevede l'alternarsi di due trame, una in Europa e una negli USA, spostare tutta la troupe avanti e indietro oltreoceano a ogni cambio di scena non è la soluzione migliore...). Bene, il lavoro che un videoamatore deve fare è un po' quello del regista: bisogna avere in testa tutto il video prima di iniziare le riprese. La cosa, naturalmente, è possibile solo se sapete già cosa filmare. E questo riporta il discorso su una vecchia abitudine che non ci stancheremo mai di consigliarvi di prendere: fate una scaletta delle riprese che intendete eseguire. Una festa di compleanno, un matrimonio, la partenza per le vacanze si prestano abbastanza facilmente a essere "scalettate", ovvero si può decidere a priori quali saranno le riprese da eseguire. E tipicamente, un evento che può essere "scalettato" è un ottimo candidato al montaggio in macchina.

Il sopralluogo è importante

Preparare la scaletta è quindi il primo passo verso il montaggio in macchina - a dire il vero, è comunque una buona abitudine anche se si prevede una fase di montaggio tradizionale in postproduzione - ma naturalmente non basta.
In un mondo ideale, il videoamatore dovrebbe essere in grado di fare un sopralluogo nel posto dove si svolgeranno le riprese, possibilmente nelle stesse ore della giornata, in modo da rendersi conto delle effettive condizioni di luce.
Il sopralluogo servirà in particolare per decidere da che punti eseguire le varie riprese, con quale focale dell'obiettivo, e per provare eventuali "movimenti di macchina" - ovvero i possibili spostamenti da eseguire mentre la telecamera è in registrazione, spostamenti da limitare al minimo indispensabile se non volete correre il rischio di ritrovarvi con riprese scadenti. Eventuali osservazioni che emergano durante il sopralluogo vanno riportate sulla scaletta, che per maggiore completezza potrebbe assumere l'aspetto di un semplice **storyboard** - in pratica, per ogni inquadratura si disegna uno schizzo di quello che dovrà essere il risultato atteso, e vicino al disegno si segnano le eventuali note (focale da usare, controlli da attivare, eccetera). A questo punto, avete già costruito l'intelaiatura del vostro video. La fase preparatoria può dirsi conclusa.

Consigli pratici

Il resto del lavoro va fatto, ovviamente, in tempo reale. Girare con la tecnica del montaggio in macchina è un po' come andare in diretta

Glossario

A-B Roll Tecnica di montaggio usata nel settore video prima dell'avvento dei sistemi digitali. Si basa sull'uso di due videoregistratori, uno usato come sorgente del materiale e l'altro come destinazione su cui, mano a mano, registrare in sequenza le varie scene.

Stacco Passaggio fra una scena e la successiva ottenuta con un salto netto. All'ultimo fotogramma della prima scena fa immediatamente seguito il primo della scena successiva, senza l'interposizione di dissolvenze o effetti speciali di altro tipo.

Storyboard Serie di disegni che illustra, come un fotoromanzo, le varie scene del film da girare. Rispetto a una semplice scaletta scritta è più comodo perché trasmette visivamente molte più informazioni su come dovranno essere le varie inquadrature.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *Le videocamere che registrano su DVD consentono di eseguire semplici operazioni di editing sulle scene già registrate, dando un significato del tutto nuovo alla frase "montaggio in macchina"*

in televisione: non si può sbagliare, perché l'errore sarà poi visto e rivisto nel girato finale. Rispetto alla diretta, tuttavia, c'è la possibilità di sfruttare i tempi morti degli eventi che si stanno riprendendo. Difficilmente un matrimonio o un compleanno costringono a riprendere per decine di minuti di seguito, e difficilmente gli eventi interessanti si susseguono senza soluzione di continuità. Si prenda per esempio un matrimonio religioso: dell'oretta o giù di lì di rito, solo quattro o cinque minuti vanno ripresi: per esempio ingresso dello sposo, ingresso della sposa, saluto del sacerdote, momento del "sì" e dello scambio degli anelli, uscita della coppia con riso a piacere. Fra una ripresa e la successiva, avrete tutto il tempo di prepararvi con calma, raggiungere la posizione prescelta (durante il sopralluogo), applicare eventuali regolazioni che vi siete annotati, e magari studiare come evitare di rompere le scatole al fotografo professionista che sta realizzando le foto delle nozze (lui è lì per lavorare, voi per hobby - non dimenticatelo). Appurato quindi che, con la giusta preparazione, non ci dovrebbero essere problemi a riprendere le scene giuste nell'ordine giusto con i tempi giusti, rimane da prendere in considerazione il secondo aspetto del montaggio. Vi siete mai chiesti a cosa serve realmente?

Raccontare con ritmo

Montare un film non vuol dire soltanto a mettere in ordine le scene per ottenere un racconto logico. Quello che fa il montaggio è definire un ritmo del racconto, segnare il passo a cui si muove il film. Scene lunghe, movimenti di macchina lenti, focali grandangolari comunicano tranquillità e rilassamento, e vanno bene per eventi in cui deve affiorare la liricità, il romanticismo, la familiarità; le vacanze in agriturismo, l'arrivo a casa del nuovo nato, gli sposi nel parco, sono esempi classici. Scene brevissime, angoli di ripresa azzardati, uso forsennato dello zoom o del tele spinto instillano nello spettatore un'energia quasi ansiogena, e sono l'ideale per eventi dinamici, incalzanti, senza respiro: gare sportive, feste di piazza, concerti rock sono gli ambiti ideali per questo stile. In base quindi all'argomento delle vostre riprese, dovrete decidere che ritmo dare al girato.

Questo, banalmente, vuol dire cercare di tenere una certa uniformità nella durata delle varie riprese, dato che il ritmo è percepito soprattutto come "intervallo fra gli stacchi", ovvero fra una ripresa e quella successiva. Se riprendete tutti spezzoni di 5/10 secondi, otterrete un filmato dal ritmo piuttosto vivace. Riprese da 15/30 secondi creeranno un ritmo rilassato e tranquillo. Flash da 2/4 secondi genereranno un effetto "videoclip". Ovviamente, difficilmente si avrà la fortuna che tutte le cose da riprendere abbiano la durata in secondi all'incirca omogenea. Ma in realtà, il problema è solo apparente. Il vero segreto del ritmo, infatti, non è di tenere tutti gli eventi alla stessa lunghezza, ma riprendere ogni evento esattamente per il tempo che impiega ad accadere. Un esempio: se state riprendendo con lunghezze medie sui 30 secondi, e il taglio della torta ne dura solo 10, non è un problema: se infatti continuaste a riprendere, cincischiando intorno alla torta, al coltello, alla sposa, di nuovo alla torta, pur di arrivare ai fatidici 30 secondi, lo spettatore poi percepirebbe un netto calo di ritmo - calo che non sarebbe percepito se, dopo i 10 secondi del taglio, passaste subito alla scena dei camerieri che servono la torta agli invitati.

▶ *Per il montaggio dei film su pellicola bastava disporre di una moviola, con la quale si scorrevano le scene alla velocità preferita. Forbici e colla erano gli altri strumenti indispensabili: quando si parlava di "tagli", non erano virtuali...*

Legare le riprese

Un ultimo dettaglio cui prestare attenzione quando si lavora con il montaggio in macchina è il punto di collegamento fra una ripresa e quella successiva. Se infatti nel montaggio tradizionale è possibile correggere o mascherare salti troppo bruschi, usando il montaggio in macchina bisogna far sì che due riprese successive siano compatibili senza modifiche. Bisognerà quindi ricordarsi, per esempio, di non introdurre eccessivi salti di luminosità (finire una ripresa quasi al buio per poi passare a una spiaggia assolata non va bene), e soprattutto di evitare movimenti di macchina inopportuni: per esempio, meglio evitare di finire una scena con una panoramica incompiuta, e iniziare quella seguente con un'altra panoramica, magari addirittura nello stesso senso di rotazione. La regola di base, che vale a maggior ragione in questi casi, è che la scena va terminata a macchina ferma. Volete fare due panoramiche vicine? Bene. Si punta la videocamera al punto d'inizio della prima panoramica, si inizia a riprendere da fermi, si comincia a ruotare il busto verso il punto finale, e raggiuntolo si riprende ancora qualche secondo a macchina ferma, prima di stoppare il nastro. Poi si procede allo stesso modo con la seconda panoramica, avendo l'accortezza di invertire il senso di rotazione per far percepire meglio lo **stacco**. Ricordatevi che una ripresa che inizia come "proseguimento" della precedente (stessa inquadratura, stessa focale, stessa direzione) viene percepita non come uno stacco ma come un salto, quindi un errore di ripresa. Se per esempio dovete riprendere due volte di seguito una persona che parla, fra la prima e la seconda scena cambiate posizione alla telecamera, o almeno la focale dello zoom passando per esempio da un piano americano (inquadratura dalla cintola in su) a un primissimo piano (solo la testa). Seguendo queste poche regole, dovreste essere in grado di realizzare un video già perfettamente fruibile appena uscito dalla videocamera. Certo, con un PC e un programma di montaggio si può fare di meglio, e molto. Ma abituarsi a lavorare in questo modo vi permetterà di impostare le vostre riprese in modo corretto fin dall'inizio, semplificando di molto il lavoro di postproduzione. Un esercizio utile e, perché no, anche divertente, se lo affronterete con lo spirito giusto.

Con il **DVD** è più facile

Finora avete visto come fare per ottenere un buon filmato senza dover effettuare il montaggio in fase di postproduzione. Tuttavia, con l'arrivo delle telecamere basate su DVD, si è aperta anche un'altra strada: quella di usare direttamente la telecamera per eseguire semplici operazioni di montaggio, direttamente sul DVD originale appena inciso. Questo è possibile usando per esempio videocamere con DVD di tipo -RW formattato in modalità VR, una specifica che permette di modificare l'ordine delle scene, eliminare quelle sbagliate e accorciare quelle troppo lunghe.

1 I produttori di solito forniscono la videocamera con un disco di tipo "R", ovvero registrabile una sola volta. Per eseguire operazioni di montaggio in camera, tuttavia, c'è bisogno di un disco registrabile più volte, quindi ci si deve procurare dischi di tipo "RW", i quali rimangono modificabili anche dopo la registrazione.

2 Inserendo per la prima volta un disco RW, la videocamera chiederà di inizializzarlo. Scegliete la modalità "VR": in questo modo, saranno disponibili dopo la registrazione le funzioni di montaggio. Tenete presente che però il disco potrà essere riprodotto solo su computer o su lettori compatibili con la modalità VR.

3 Una volta girate le scene, è il momento di eseguire il montaggio. Ecco come fare per esempio a cancellare una scena con una videocamera Canon. Per prima cosa, andate in modalità PLAY; appariranno le scene girate Usando il pulsante FUNC, selezionate "Aggiungi alla Playlist" e scegliete TOT SCENE. Questo metterà tutte le scene nell'elenco di quelle da riprodurre.

4 A questo punto, premendo il pulsante playlist (sotto lo schermo LCD) vedrete l'elenco delle scene. Selezionate quella da cancellare con le frecce, poi premete il pulsante FUNC e selezionate con le frecce orizzontali la funzione Elimina. Infine premete SET (sul joystick di controllo). La scena verrà tolta dalla lista (ma rimarrà registrata sul disco).

Un occhio indiscreto su tecnologia, web e dintorni

the INQUIRER

Notizie, Recensioni, Fatti e Misfatti

http://it.theinquirer.net

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

A ciascuno il proprio stile
Alla scoperta dei temi personalizzati di Word 2007 **II**

Dati in evidenza
Excel 2007 ha rinnovato e migliorato la formattazione condizionale, impariamo a usarla **V**

MP3 in ordine
Il disco fisso trabocca di file audio? Con MediaMonkey potete gestire la vostra collezione musicale **VIII**

Aggiornare il blog
L'estensione Performancing permette di gestire il proprio blog, senza aprirlo, direttamente da Firefox **XI**

Filmati rétro
Date ai vostri video l'aspetto di un documento d'altri tempi, con Easy Media Creator di Roxio **XII**

L'e-mail a tempo
Utilizzate una casella di posta con la "scadenza", per proteggervi nel caso in cui il vostro indirizzo finisse in mani sbagliate **XIV**

Stampe su misura
Quando si stampa una pagina Web, spesso il risultato non è soddisfacente. A meno che non usiate la funzione Anteprima **XV**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XVI**

Glossario

Add-on Piccolo software che integra le funzionalità di un programma o di un sistema operativo.

FLAC (Free Lossless Audio Codec). Codec audio libero di tipo lossless, cioè senza perdita di qualità. A differenza delle codifiche lossy, come l'OGG Vorbis e l'MP3, la compressione non rimuove informazioni dal flusso audio.

Formattare Predisposizione di un supporto di memoria per consentire il salvataggio dei dati (se è vergine) oppure la cancellazione di tutti i dati ivi contenuti. La formattazione nella videoscrittura o nella realizzazione di pagine Web, fa riferimento alla scelta di un determinato tipo di impaginazione, dei font e degli stili dei caratteri, dei margini della pagina e via dicendo.

Postare Neologismo che deriva dall'inglese "to post", pubblicare. In gergo informatico, indica l'invio di un proprio contributo a un forum, un newsgroup o un blog.

Ribbon Dall'inglese "nastro". Elemento dell'interfaccia grafica di Office 2007 che corrisponde alla vecchia barra degli strumenti (definita anche "barra multifunzione"). È un elemento dinamico, dato che il suo contenuto cambia a seconda del menu selezionato.

Storyline Termine inglese che significa trama. Elemento dell'interfaccia dei software di montaggio video che permette di ordinare gli spezzoni di un filmato. Da non confondere con lo story board, un insieme di disegni utilizzati per immaginare le scene girate di un film.

Tag ID3 Abbreviazione di "Identify an MP3", si tratta di informazioni aggiuntive, inserite in un file MP3, che riguardano il brano musicale (autore, titolo della canzone, anno di pubblicazione.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

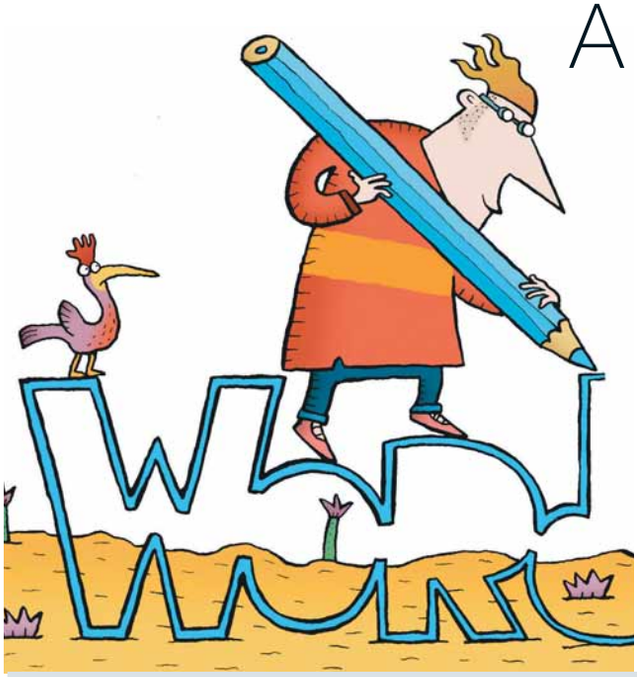
A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

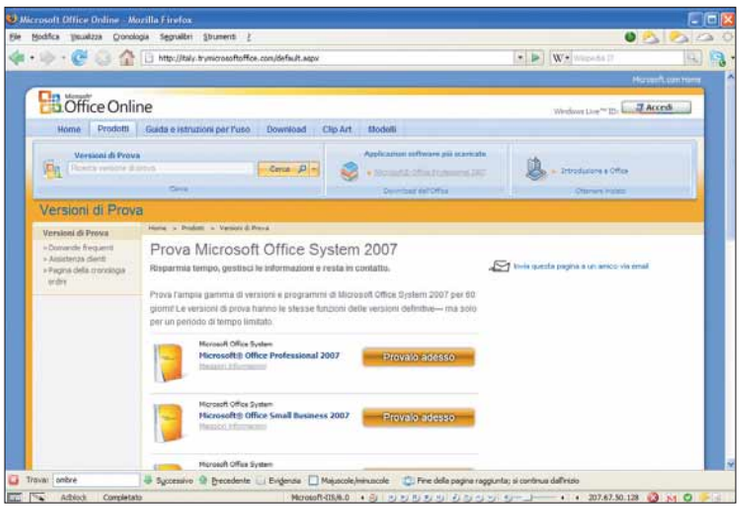
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati



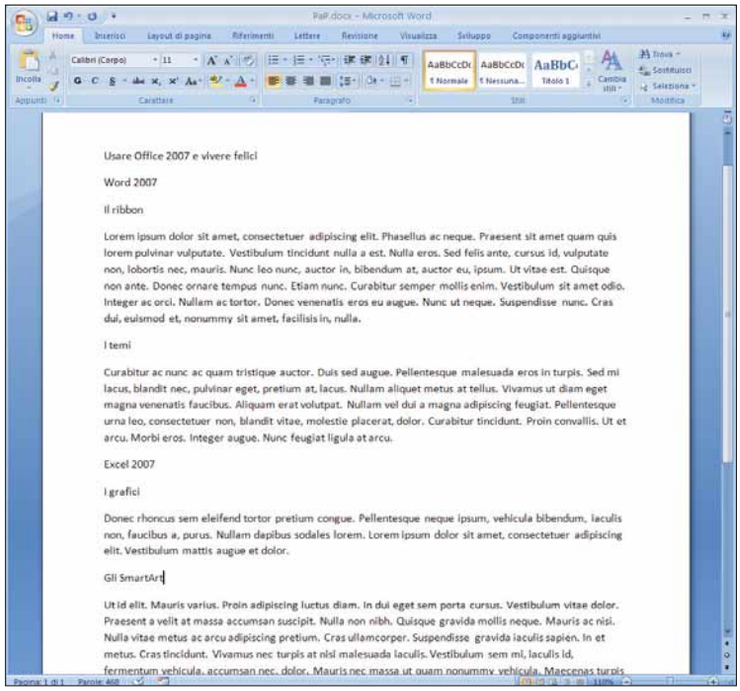
A ciascuno il proprio stile

Alla scoperta degli stili e dei temi personalizzati di Word 2007.

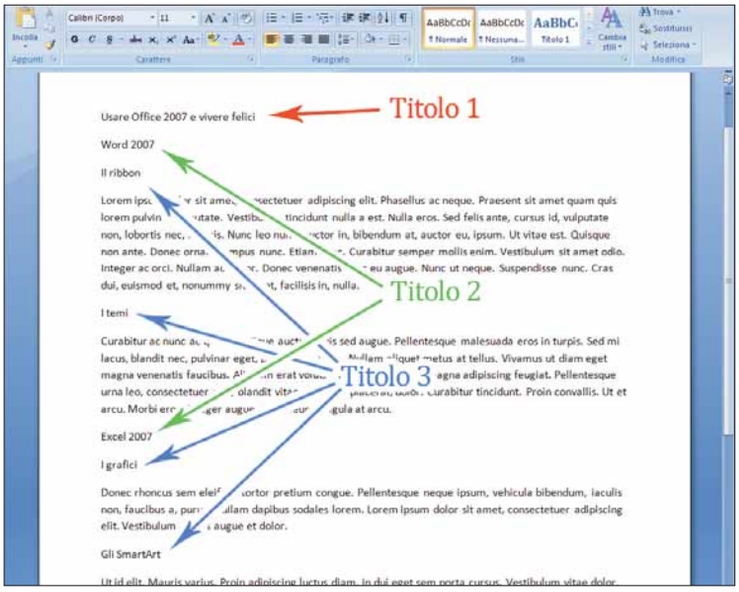
La possibilità di gestire gli stili di Word c'era anche nelle precedenti versioni. Si tratta di un accorgimento che dovrebbe aiutare chi scrive a stilare documenti dall'aspetto uniforme e coerente. Purtroppo, però, questo strumento è sempre stato sottovalutato, considerato troppo complicato. Ecco un merito del nuovo Word 2007: rendere il meccanismo d'uso degli stili un po' più semplice, immediato e gradevole. In queste pagine scoprirete come creare i vostri stili, per dare ai documenti un tocco davvero personale e unico.



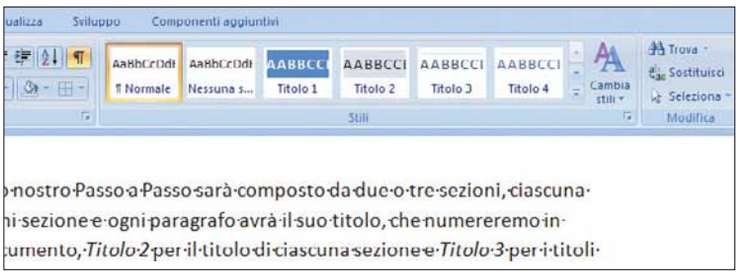
1 Punto primo: stiamo parlando di Word 2007, e solo di Word 2007. Se utilizzate una qualunque versione precedente di questo programma, non riuscirete a seguire questo passo a passo. Se non siete tra i fortunati possessori di questo nuovo pacchetto, potete comunque scaricarne una versione di prova all'indirizzo ***http://italy.trymicrosoftoffice.com***.
Si tratta di versioni assolutamente complete dei programmi di Office utilizzabili gratuitamente per 60 giorni, più che sufficienti per una esauriente prova su strada di Word, Excel e di tutti gli altri componenti della suite Microsoft.

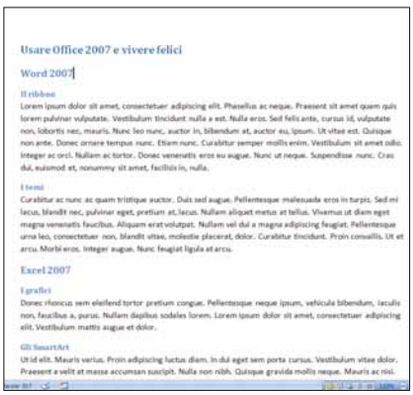


2 Prima di lanciarvi nella creazione di nuovi stili, vediamo come si usano quelli già pronti. Avviate Word 2007 e, a pagina vuota, cominciate a scrivere. Prima di tutto un bel titolo, senza preoccuparvi di dimensioni dei caratteri, colori o altro. Del resto, il momento in cui si scrive il testo e il momento in cui si pensa al suo aspetto sono del tutto indipendenti. Prima si scrive, poi si **formatta**.

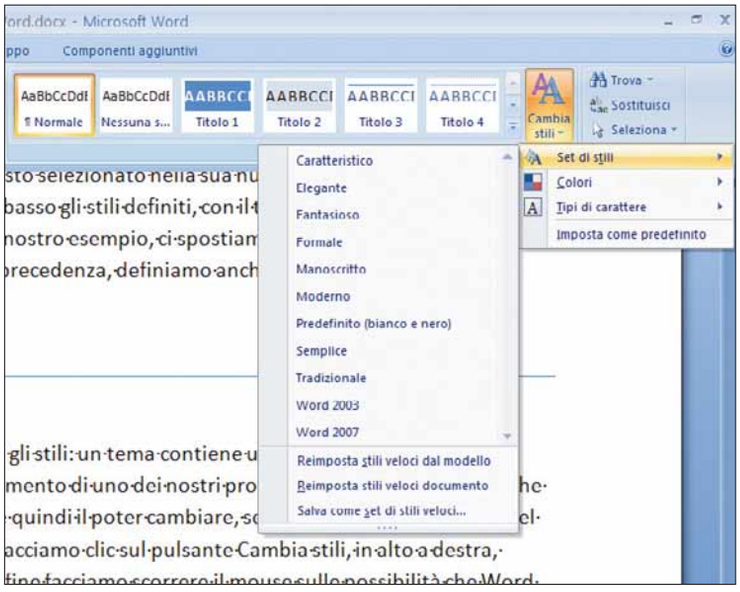


3 Il documento di prova che utilizzeremo in questo passo a passo è composto da due o tre sezioni, ciascuna delle quali divisa a sua volta in più paragrafi. Ogni sezione e ogni paragrafo ha il proprio titolo, che denomineremo idealmente in questo modo: "Titolo 1" per il titolo dell'intero documento, "Titolo 2" per quello di ciascuna sezione e "Titolo 3" per quelli dei paragrafi. In figura potete vedere il testo che utilizzeremo, su cui abbiamo evidenziato con delle frecce quelli che diventeranno i titoli.

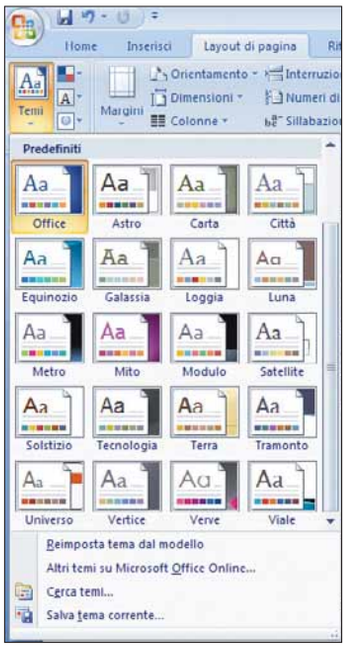




4 Applicare uno stile è un'operazione semplicissima. Basta selezionare il paragrafo che interessa, quindi far scorrere il puntatore del mouse sul **ribbon**, in corrispondenza dei riquadri dei vari stili, per vedere in anteprima come apparirà il testo selezionato nella sua nuova veste. A destra degli stili ci sono tre frecce: con le prime due si scorrono in alto e in basso gli stili definiti, con il terzo si apre un menu più ampio, in cui si ottiene un'immagine di insieme. Per il nostro esempio, spostatevi sulla prima riga e fate clic sullo stile "Titolo 1"; quindi, seguendo lo schema visto in precedenza, definite anche i titoli di livello 2 e 3.

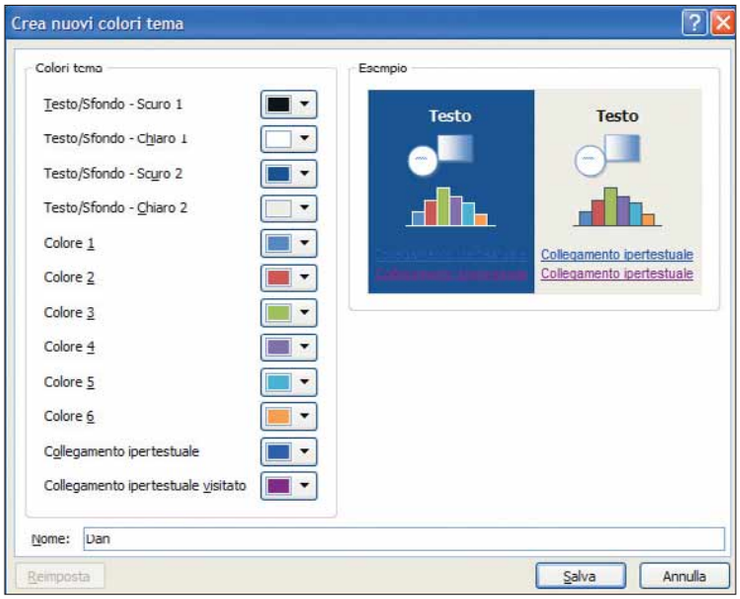


5 In Word 2007 si chiama "set di stili" l'insieme di tutti gli stili del documento: un tema contiene una definizione per titoli e sottotitoli, una per riferimenti e citazioni, ma anche una per il cosiddetto testo normale. La comodità dei set di stili è quindi il poter cambiare tutti gli stili utilizzati in un colpo solo: per provare, fate clic su "Cambia stili", in alto a destra nel ribbon principale; fate scorrere il mouse sulle possibilità che Word offre. In questo modo potrete vedere tutto il documento cambiare aspetto in modo immediato, e una volta trovato la combinazione che più vi soddisfa, basta un clic del mouse per rendere definitiva la modifica.



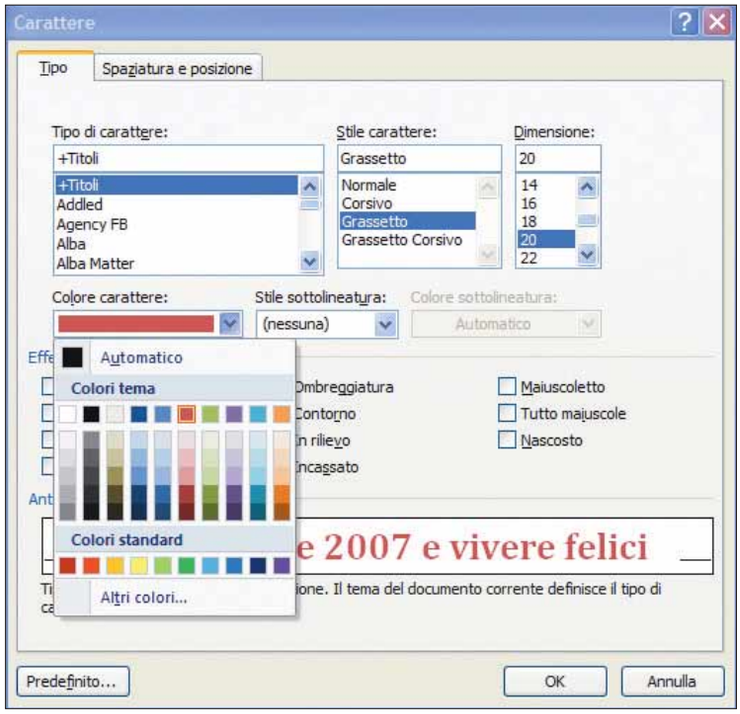
6 Se stessimo utilizzando una vecchia versione di Word, a questo punto analizzeremmo le finestre di modifica Carattere e Paragrafo, ovvero gli strumenti con cui mettere mano all'aspetto del testo. In Word 2007 la musica cambia, ed entrano in gioco i temi. Un tema definisce, all'interno di un documento, tre elementi fondamentali: il tipo di carattere da usare per i titoli e per il testo, i colori da utilizzare nella pagina e lo stile da applicare a eventuali elementi grafici presenti. Per applicare un tema alla pagina si utilizza il pulsante Temi posto sulla sinistra del ribbon "Layout di pagina" (i diversi ribbon si richiamano dalla riga posta in alto, appena sotto il titolo dell'applicazione).

Ribadiamo la differenza tra un tema e un set di stili: per semplificare possiamo dire che un set di stili definisce la struttura delle pagine, mentre i temi influenzano l'aspetto degli elementi della pagina all'interno di questa struttura.

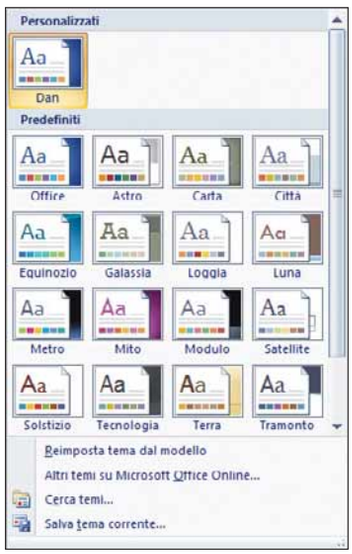


7 È possibile modificare i temi attraverso tre piccoli pulsanti: "Colori tema", "Tipi di carattere tema" e "Effetti tema". Analizziamo i primi due. Con il pulsante "Colori tema" si selezionano nuove combinazioni per il documento: anche in questo caso, basta scorrere l'elenco in modo che Word presenti, in automatico, la pagina modificata. Il colore del testo semplice è quasi sempre nero, quindi eventuali colori influenzano elementi particolari come i titoli o le parti grafiche della pagina. In fondo a questo menu, il comando "Crea nuovi colori tema" permette di definire una nuova combinazione di colori.

8 La finestra con cui si ridefiniscono i tipi di carattere del tema è ancora più semplice di quelle viste in precedenza. Facendo clic sul pulsante "Tipi di carattere tema", compare il consueto elenco predefinito dell'applicazione: in fondo, come per i colori, c'è una voce che permette di creare una combinazione personalizzata. La finestra che appare permettere di decidere quale tipo di carattere utilizzare per il testo semplice e quale per i titoli: è infatti buona norma (non solo con Word 2007!) scegliere un solo tipo di carattere per tutti i titoli di un documento, da utilizzare magari in diverse dimensioni per dare l'idea dei diversi gradi di importanza.



9 Naturalmente è ancora possibile, come in passato, mettere mano anche agli altri aspetti degli stili di Word: basta selezionare una porzione di testo a cui sia stato assegnato uno stile (nel nostro esempio Titolo 1) quindi richiamare le ben note finestre Carattere e Paragrafo, per ritoccare l'aspetto delle singole parole e il modo in cui vengono disposte nella pagina. Rispetto al passato, la finestra Carattere presenta solo due piccoli cambiamenti: nella casella "Tipo di carattere" sono presenti le nuove voci "+Corpo" e "+Titoli". Queste permettono di variare il tipo di carattere uniformandolo a quelli definiti, in precedenza, all'interno del tema (rispettivamente per il testo normale e per i titoli).
Per salvare uno stile modificato, selezionate una porzione del testo su cui avete lavorato, quindi fate clic con il tasto destro del mouse sullo stile corrispondente e utilizzate il comando "Aggiorna stile in base alla selezione".

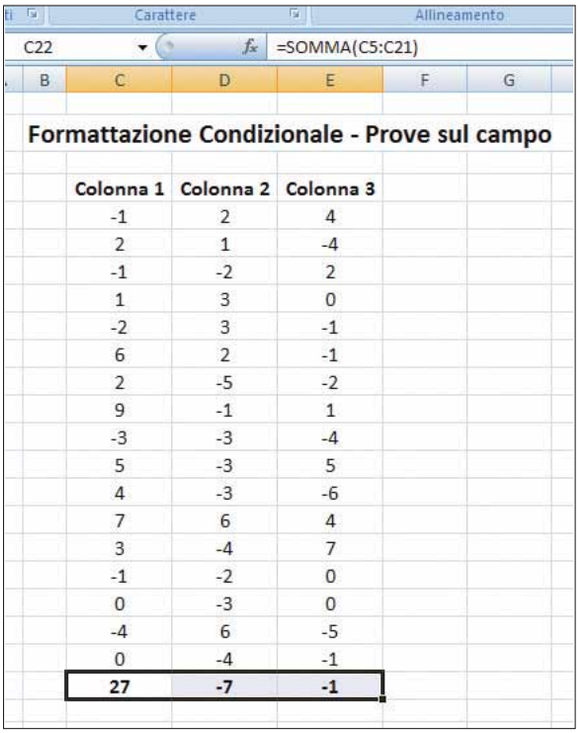


10 A questo punto, non resta che creare il tema vero e proprio: aprite il menu Temi visto in precedenza, e fate clic sul comando "Salva tema corrente". Nella finestra di dialogo che segue viene chiesto di dare un nome al tema, che viene salvato tra le impostazioni di Office 2007. In seguito, riaprendo il menu Temi, in cima campeggerà (sotto la scritta Personalizzati) il tema appena creato.

Dati in evidenza

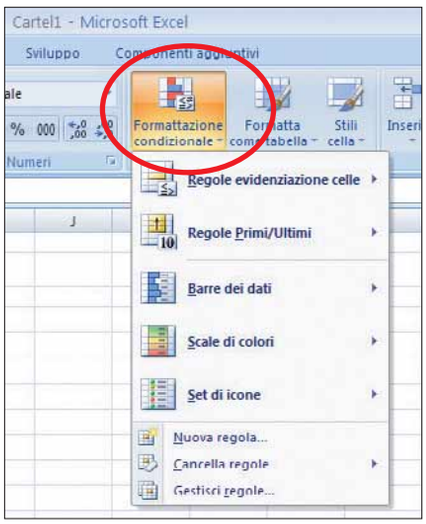
La "formattazione condizionale" consente di individuare a colpo d'occhio determinate celle nei fogli di calcolo. Ecco tutte le novità introdotte da Excel 2007 in questo ambito.

Microsoft Excel è un'applicazione estremamente potente e ricca di funzionalità, molte delle quali rimangono fatalmente inutilizzate, per una sorta di timore reverenziale nei confronti del foglio di calcolo. In realtà, alcune di queste funzioni sono davvero semplici. Parliamo, per esempio, della cosiddetta formattazione condizionale, ulteriormente migliorata in Excel 2007. Si tratta di un meccanismo che permette di evidenziare una o più celle all'interno di un foglio di lavoro in base al contenuto, in modo che il significato del loro valore sia immediatamente comprensibile a colpo d'occhio, senza bisogno di una lettura particolarmente attenta. Con la formattazione condizionale, infatti, si possono colorare con diverse tonalità valori maggiori o minori di una certa cifra, oppure marcare con freccette, icone o grafici in miniatura, gruppi di celle o intere tabelle. Il tutto, ovviamente, in modo automatico.



Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
-1	2	4
2	1	-4
-1	-2	2
1	3	0
-2	3	-1
6	2	-1
2	-5	-2
9	-1	1
-3	-3	-4
5	-3	5
4	-3	-6
7	6	4
3	-4	7
-1	-2	0
0	-3	0
-4	6	-5
0	-4	-1
27	-7	-1

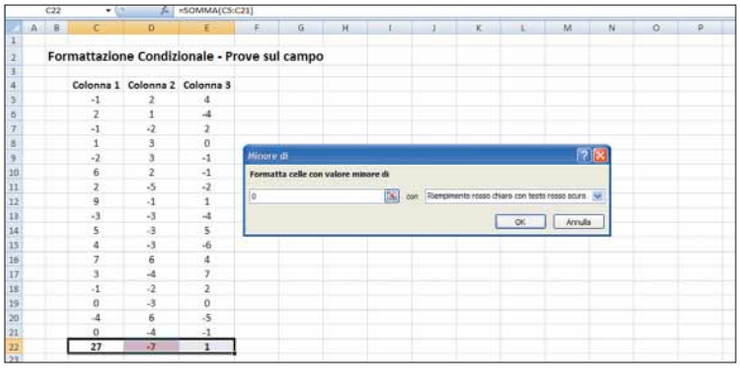
1 Aperto un nuovo foglio con Excel, create una piccola tabella contenente un po' di valori, da usare per provare qualche aspetto della formattazione condizionale. Possono bastare tre colonne di dati con i relativi totali: l'esempio che vedete in figura utilizza tre serie di dati: da C5 a C21, da D5 a D21 e da E5 a E21. Per inserire i totali basta scrivere nella cella C22 la formula (senza virgolette) "=SOMMA(C5:C21)", quindi copiare la cella e incollarla nelle posizioni D22 ed E22 (Excel si occupa di "aggiornare" la formula modificando l'indicatore della colonna in modo automatico).



2 È già il momento di fare conoscenza con la formattazione condizionale: selezionate l'intervallo di celle che va da C22 a E22 (facendo clic sulla prima cella, quindi trascinando il puntatore del mouse fino all'ultima) e premete il pulsante "Formattazione condizionale", che si trova nel ribbon principale. In questo modo non accade ancora nulla, nel foglio di lavoro aperto, ma si ha subito un'idea di quali siano le possibilità offerte da questa funzione. Excel 2007 offre modalità di lavoro più "tradizionali", e regole un po' più fantasiose, che prevedono rispettivamente l'uso di colori di sfondo o di elementi grafici di vario tipo per dare risalto alle informazioni: icone di diversa forma e diverso colore, scale di tonalità di colore, veri e propri grafici in miniatura e così via.

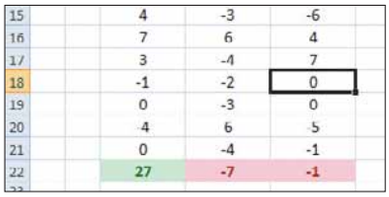
Tornare sui propri passi

Se le regole impostate per la formattazione condizionale non danno i risultati sperati, potete sempre tornare indietro, annullare tutte le formattazioni applicate a una o più celle (o anche all'intero foglio di lavoro). Basta fare clic su Formattazione condizionale/Cancella regole.

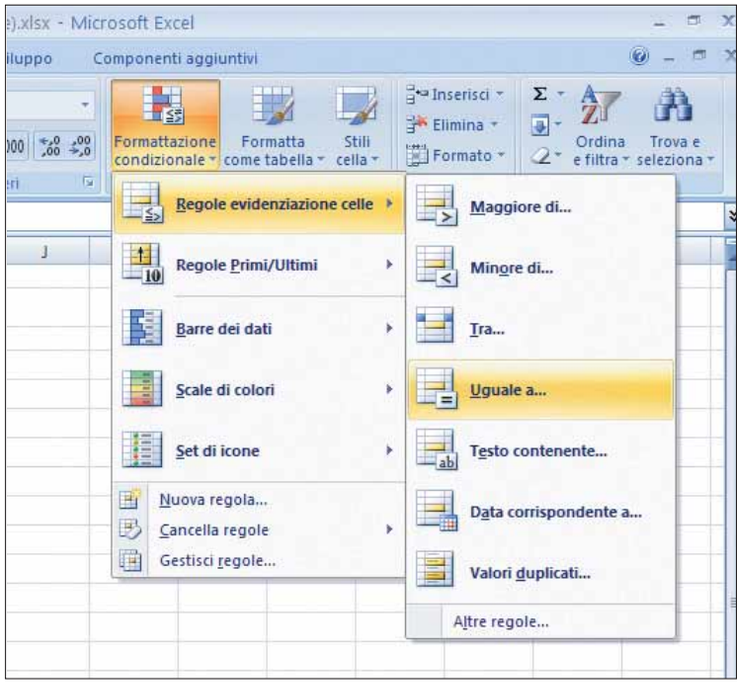


3 La prima regola che creerete avrà l'effetto di colorare di rosso i totali che risultino minori di zero. Dal menu "Formattazione condizionale", selezionate la voce "Minore di" tra le "Regole evidenziazione celle". Osservate la finestrella che si apre a questo punto. Nella prima casella bisogna indicare il valore di riferimento (per questo esempio va bene il numero 0), mentre nella seconda potete lasciare il valore predefinito (Riempimento rosso chiaro con testo rosso scuro). Nella prima casella, anziché un semplice valore, si può anche inserire un riferimento a una cella, facendovi clic sopra: in questo modo Excel deciderà se "far scattare" o meno la regola in base al valore della cella indicata. Excel mostra subito l'effetto della formattazione condizionale, e se è quello desiderato potete premere "Ok" e passare oltre.

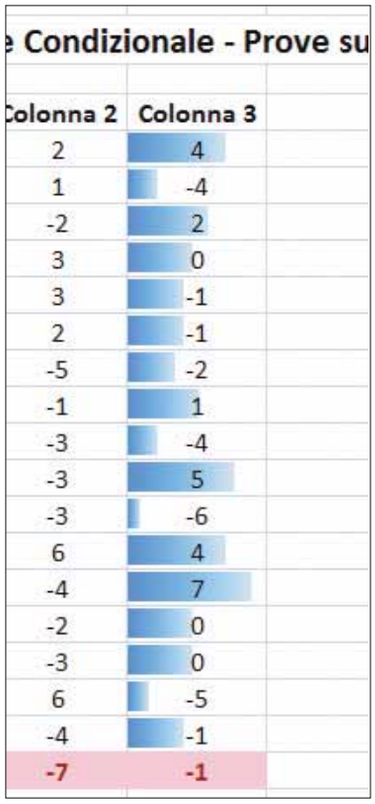
4 Mantenendo selezionate le stesse celle, andate in Formattazione condizionale/Regole evidenziazione celle. La regola che dovete utilizzare ora è "Maggiore di": il valore da indicare stavolta è -1 (in questo modo le celle con valore 0 verranno incluse) e il tipo di formattazione da scegliere è "Riempimento verde con testo verde scuro". Premete "OK" e verificate il funzionamento delle regole appena definite. Fate attenzione a non definire sulle stesse celle più regole che possano sovrapporsi (per esempio colorare di rosso i valori superiori a 5 e di verde quelli superiori a 10: un qualunque numero superiore a 10 è anche superiore a 5!), perché potreste trovarvi di fronte a effetti imprevisti...



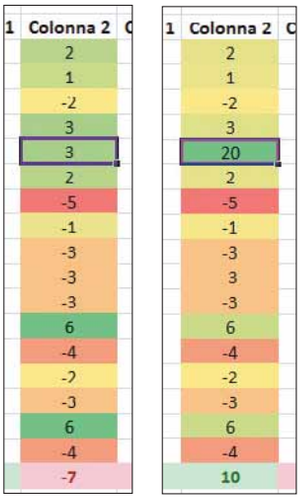
5 Le regole della formattazione condizionale rimangono memorizzate nel foglio di Excel, e sono pronte a entrare in azione qualora i dati della pagina subiscano delle modifiche. Provate a modificare i valori di una o più celle (noi cambieremo la cella E18, da '2' a '0') in modo che uno dei totali positivi diventi negativo (o viceversa): anche il colore e lo sfondo del totale corrispondente cambia in modo automatico.



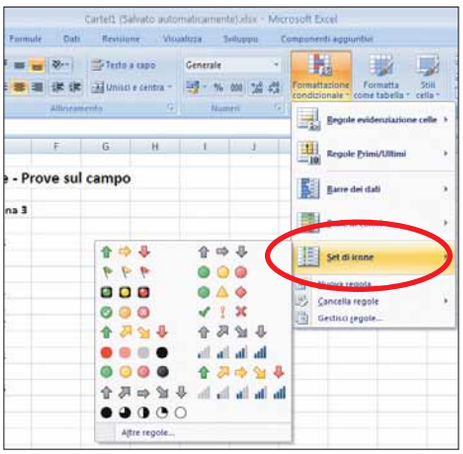
6 Tra le "Regole evidenziazione celle" potete trovare anche altre voci. Per esempio "Tra" e "Uguale a", con cui evidenziare le celle con valori compresi tra due numeri o corrispondenti a un valore dato; "Data corrispondente a", con lo stesso funzionamento ma dedicato alle date anziché ai numeri; oppure "Valori duplicati", che mette in risalto tutti i valori "doppi" in un determinato intervallo.



7 Tralasciate per il momento il gruppo Regole Primi/Ultimi, il cui funzionamento è tutto sommato simile a quello descritto finora. Selezionate invece una delle colonne di dati e provate il menu "Barre dei dati". Al suo interno sono contenute sei voci, sostanzialmente uguali tra loro, se non per il colore utilizzato. Scegliendo una di queste voci, sullo sfondo di ciascuna cella viene inserita una barra colorata di lunghezza variabile, e la tabella si trasforma in qualcosa di simile a un grafico in cui i valori relativi sono immediatamente chiari. Il meccanismo sembra complesso, ma non lo è.

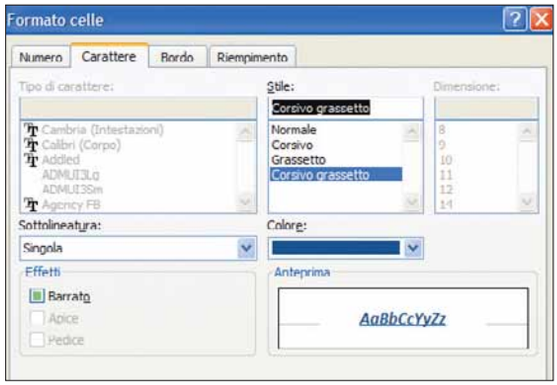


8 Un'altra delle novità della formattazione condizionale edizione 2007 prevede un uso dei colori differente da quello descritto nei passi 3 e 4. Si tratta del menu "Scale di colori", sempre raggiungibile tramite il pulsante "Formattazione condizionale": se si applica questa formattazione a un gruppo di numeri, questi vengono ricolorati secondo una scala precisa in base ai loro valori: per esempio diverse gradazioni di verde o colori più caldi e più freddi. Nella figura potete vedere l'effetto di questo comando: i valori minori hanno acquistato una tonalità vicina al rosso, quelli maggiori tendono al verde. Naturalmente, se si modifica l'intervallo inserendo un numero maggiore (o minore) a tutti quelli già presenti, l'intera scala viene ricalcolata.

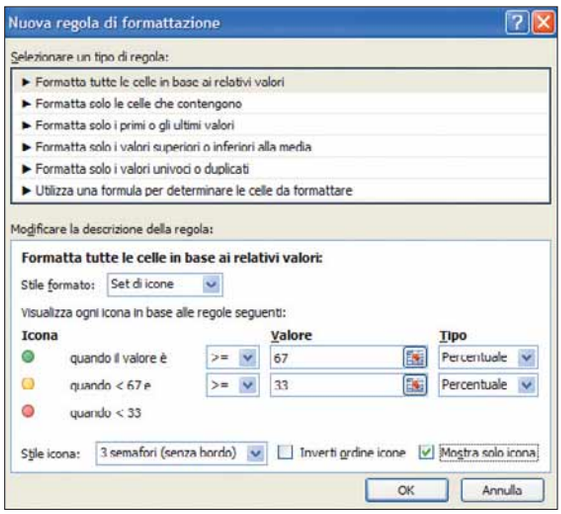


9 Tra le possibilità offerte da Excel 2007 per la formattazione automatica dei dati, la più insolita è di sicuro quella etichettata come "Set di icone". Se lasciate il mouse su questo comando per un paio di secondi, appare una lista di immagini da associare a ciascuna cella, in modo da descriverne il contenuto. Possono essere frecce rivolte verso l'alto o verso il basso, quadranti più o meno pieni, piccoli grafici più o meno "riempiti". In pratica, Excel fa una media dei valori presenti nell'intervallo selezionato, e decide in modo autonomo quali siano le celle da ritenere sopra, sotto e nella media, e si comporta di conseguenza.

10 Finora abbiamo visto cosa offre Excel, ora dovete metterci del vostro. Andate in Formattazione condizionale/ Nuova regola. Questa apre una finestra di dialogo divisa in due parti: in alto sono riportati sei diversi criteri di selezione, in basso tutti gli strumenti necessari per decidere il modo in cui agire sull'aspetto delle celle del foglio.



11 Alcuni dei criteri di selezione di questa finestra sono molto semplici da capire, visto che il nome risulta particolarmente esplicativo: "Formatta solo le celle che contengono...", "Formatta solo i primi o gli ultimi valori...", "Formatta solo i valori superiori o inferiori alla media". Se si seleziona uno di questi criteri, nella parte inferiore della finestra appare un pulsante mediante il quale è possibile specificarne i dettagli (per esempio i valori numerici da usare come riferimento nelle regole del tipo "minore o maggiore di") e uno, Formato, con cui impostare lo stile prescelto per il testo.

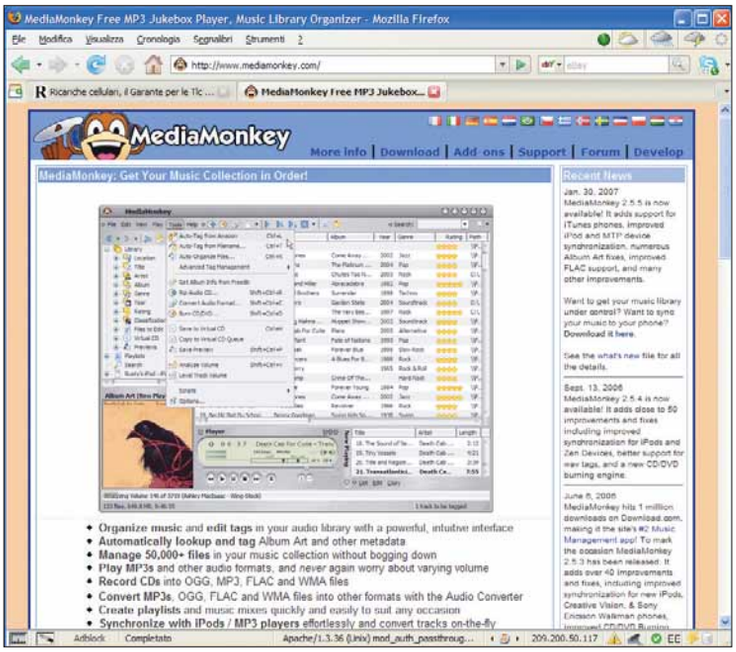


12 Selezionando altri criteri, la finestra si trasforma in qualcosa di un po' più complesso: in particolare, selezionando la voce "Formatta tutte le celle in base ai relativi valori" si può scegliere uno stile per le celle (scala a 2 colori, a 3 colori, barra dei dati e set di icone): quindi, a seconda dello stile scelto, si deve decidere in dettaglio come Excel dovrà comportarsi di fronte a ogni cella. Per esempio, nella scala a 2 colori basta indicare in che modo debbano essere decisi i valori minimo e massimo (se devono essere "letti" direttamente sul foglio, inseriti a mano o calcolati attraverso una formula); nel set di icone bisogna scegliere il tipo di grafica da utilizzare e gli intervalli di valori da associare alla singola icona e via dicendo. Da notare che nel caso di set di icone e barre dei dati è possibile nascondere i dati "in chiaro" per lasciare che sia solo la grafica a parlare: è possibile farlo tramite le caselle "Mostra solo icona" e "Mostra solo la barra".

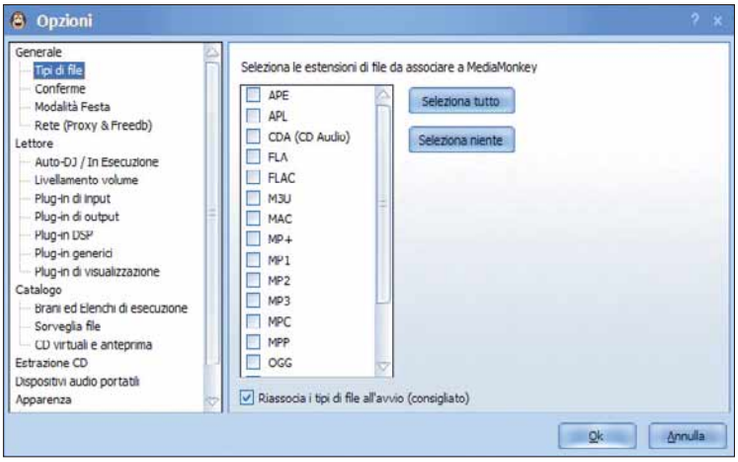
MP3 in ordine

Il vostro disco fisso trabocca di file audio? Questo programma "tuttofare" vi aiuta a gestire la vostra collezione.

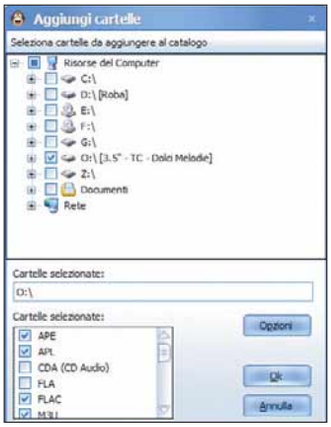
Siamo nell'era dell'iPod: la maggior parte dei computer degli utenti informatici è pieno di centinaia, a volte migliaia di MP3 e altri file audio. In alcuni casi, si tratta di un insieme indistinto di brani in disordine, impossibile da governare.
Anche se all'interno di ciascun file sono memorizzate numerose informazioni di catalogazione (autore, titolo, album, anno di incisione e via dicendo), spesso è impossibile raccapezzarsi, trovare una determinata canzone. Per questo, vi consigliamo di utilizzare un programma apposito come MediaMonkey.
Questo utilizza le informazioni di ciascun brano (chiamate in gergo "**tag ID3**") per catalogare in modo automatico tutti i file audio che si trovano nel PC.



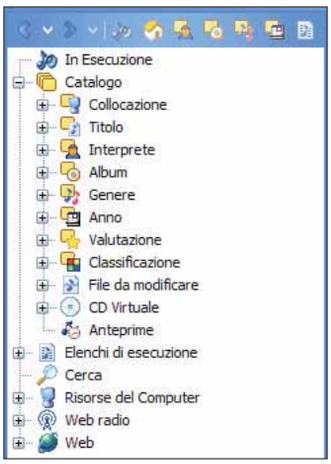
1 Il file di installazione di MediaMonkey si scarica all'indirizzo ***www.mediamonkey.com***. Aperta la pagina di download (il link è in alto, sotto la fila delle bandierine), ci si trova davanti una tabella che mette a confronto le versioni Standard e Gold del programma: come molti software scaricabili da Web, anche MediaMonkey viene infatti distribuito in due versioni, una gratuita (la Standard) e una a pagamento (la Gold) per 19,95 dollari (15 euro circa). Scaricate la versione Standard, è più che sufficiente. Per chi fosse interessato, la versione a pagamento offre funzioni interessanti, come la conversione dei file audio in formato MP3, la sincronizzazione automatica con dispositivi portatili e il controllo di eventuali aggiunte (o cancellazioni) alla libreria musicale del PC.



2 L'installazione del programma non presenta particolari problemi. Le uniche domande inconsuete riguardano la richiesta di attivare la "modifica totale dell'aspetto" e l'associazione dei file al programma. La prima influenza solo l'interfaccia del software: se si attiva questa "modifica", la finestra di MediaMonkey non avrà i colori e la grafica standard di Windows, ma potrà essere ridisegnata con uno dei temi disponibili (ce n'è anche uno grigio metallizzato, fortemente ispirato all'interfaccia di iTunes).
L'associazione dei file al programma fa invece in modo che uno o più tipi di file audio vengano aperti automaticamente con MediaMonkey, quando si fa doppio clic sulla loro icona in una qualunque finestra di Windows.
Il nostro consiglio è quello di lasciare tutte le impostazioni così come vengono proposte durante l'installazione; in ogni caso è possibile intervenire in seguito su queste e su decine di altre opzioni del programma, attraverso la schermata Opzioni, raggiungibile tramite il menu Strumenti.

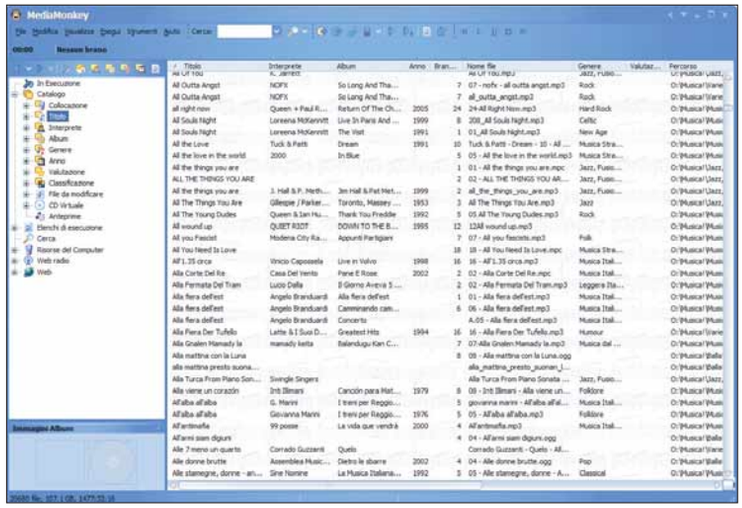


3 MediaMonkey serve fondamentalmente a tenere sotto controllo la propria collezione di MP3. Per questo, la prima operazione che bisogna effettuare (è il programma stesso a proporla, al primo avvio) è una scansione delle unità disco del PC alla ricerca di tutta la musica presente. In realtà, è più giusto parlare di collezione di audio digitale piuttosto che di soli MP3: uno dei punti di forza di MediaMonkey è, infatti, la possibilità di gestire non solo i diffusissimi MP3, ma anche file in formati un po' meno diffusi come il **WMA** di Microsoft, Monkey's Audio APE, Musepack MPC e i formati open source **FLAC** e OGG Vorbis. Chi è solito scaricare musica dai circuiti peer to peer sa che a volte ci si trova di fronte a qualcuno di questi formati.



4 Terminata la scansione dei dischi (operazione che potrebbe impiegare diversi minuti), MediaMonkey mostra l'elenco dei file suddivisi in tutti i modi possibili. Nella zona sinistra del programma, si nota una sorta di albero di cartelle (in stile Esplora risorse): in quella più importante, Catalogo, sono presenti numerose voci che corrispondono alle diverse modalità di suddivisione dei brani. Basta fare clic sulla casella (raffigurante un "+") accanto a una voce per vedere l'elenco di cartelle corrispondente: per esempio, se si apre in questo modo la voce Interprete, si vedranno tante cartelle, ciascuna corrispondente a uno degli autori dei brani MP3 catalogati. Facendo clic su una di queste, nella parte destra dell'applicazione vengono visualizzati i brani interpretati da quell'autore (o gruppo).

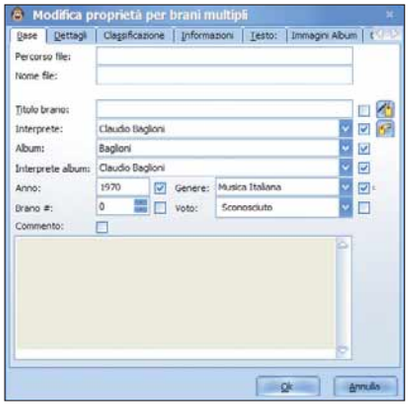
5 Le possibilità di catalogazione di MediaMonkey, come si diceva, sono numerose: si possono dividere i brani in base all'iniziale del titolo, al titolo dell'album, al genere, all'anno di incisione, alla posizione su disco ma anche in base a parametri come la classificazione o la valutazione. Queste ultime sono voci un po' particolari: la classificazione è intesa come suddivisione per velocità del ritmo, qualità della registrazione, occasione di ascolto: un'idea utile per quando non si sa bene che brano si vuole cercare, ma si ha un'idea piuttosto precisa del tipo di brano. La valutazione invece è un giudizio personale che va da 0 a 5 stelle, e che ogni utente può associare a ciascun file audio.



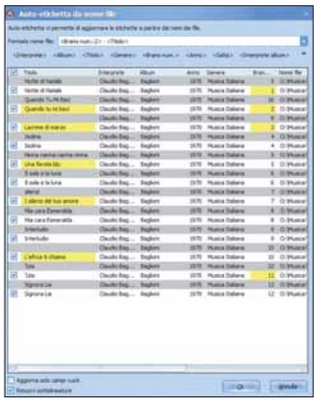
6 Finora abbiamo visto come gestire i file in cui le informazioni di esecuzione sono bell'e pronte. Ma, ahinoi, non è sempre così. Spesso nei file le informazioni memorizzate sono frammentarie o scritte male, o scritte nei campi sbagliati: in questi casi, la catalogazione dei brani è pressoché impossibile. Per esempio, se avete appena trasferito nel PC la vostra collezione di CD di Fabrizio De André, MediaMonkey considererà autori diversi Fabrizio De André, Fabrizio DeAndré e Fabrizio De Andrè. Scaricando brani dal Web, spesso ci si ritrova poi con il titolo dell'album e il nome dell'autore memorizzati all'interno del titolo del brano, magari anche con il numero di sequenza del brano. Un tale "disordine" fa anche sì che, se trasferite i file su un lettore portatile, questo non riesca a ordinare in modo automatico album e collezioni. A meno che non si utilizzi al meglio MediaMonkey.

7 Tutti i principali programmi per ascoltare i file audio permettono anche di modificare le informazioni dei tag ID3 di ciascun brano. Anche MediaMonkey: basta selezionare un singolo brano e premere la combinazione di tasti MAIUSC+INVIO. Nella finestra che si apre si possono scrivere tutti i dati necessari a catalogare un brano: Titolo, Interprete, Titolo dell'album e Numero del brano (nell'ambito dell'album stesso). Si possono anche aggiungere le altre informazioni di cui già abbiamo parlato (anno di incisione, genere, voto), ma anche numerosi altri dettagli come gli autori del brano, un eventuale testo della canzone e addirittura le immagini della copertina dell'album (ma questi ultimi dettagli sono considerati un po' troppo voluminosi, e rischiano di appesantire in modo sensibile i file). MediaMonkey va però oltre, e permette di catalogare e organizzare in un colpo solo lunghi elenchi di file.

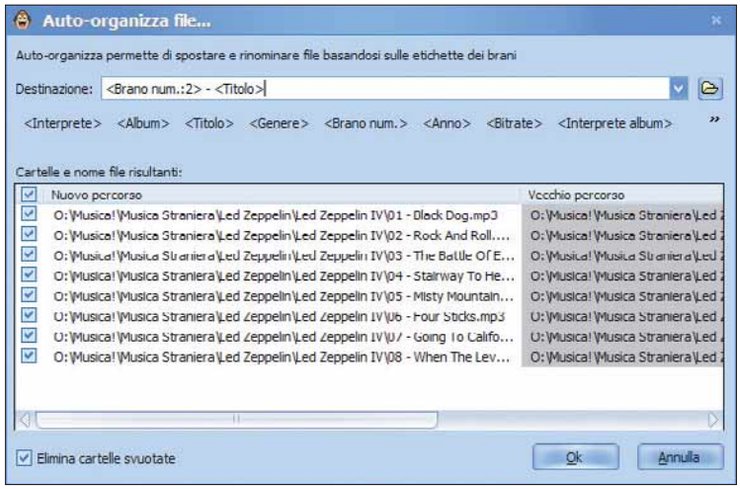
Titolo	Interprete	Album	Anno	Nome file
Notte di Natale	Claudio Bagnioli	Personale di Clau...		01 - Notte di Natale.mp3
Quando Tu Mi Baci	Claudio Baglioni	Le Origini		02 - Quando tu mi baci.mp3
	Claudio Baglioni	title		03 - Lacrime di marzo.mp3
Isolina	1970	Baglioni		04 - Isolina.mp3
Ninna nanna nanna ninna	1970	Baglioni		05 - Una favola blu.mp3
Il sole e la luna	Claudio Baglioni	Claudio Baglioni		06 - Il sole e la luna.mp3
silenzi	C. Baglioni	Baglioni		07 - I silenzi del tuo amore.mp3
Mia cara Esmeralda	Claudio Baglioni	Claudio Baglioni		08 - Mia cara Esmeralda.mp3
Interludio	1970	Baglioni		09 - Interludio.mp3
	Claudio Baglioni	Baglioni		10 - L'africa ti chiama.mp3
'Izia	Baglioni	Baglioni		11 - 'Izia.mp3
Signora Lia	1970	Baglioni		12 - Signora Lia.mp3



8 Nel nostro esempio peschiamo sul disco (attraverso la voce Collocazione, nell'elenco di sinistra), un vecchio album di Claudio Baglioni, come mostrato in figura. I nomi dei file sono tutti "ben scritti": c'è il numero del brano, un trattino e il titolo. Le informazioni sono invece scritte in modo disastroso: in alcuni brani l'interprete memorizzato è "Claudio Baglioni", in altri è "1970" (l'anno di incisione!), in altri è "Baglioni". Stesso discorso per i campi "Album" e "Titolo", mentre l'anno di incisione non è memorizzato in alcun brano. In questo caso si selezionano tutti i brani, grazie a un clic sul primo, quindi, tenendo premuto il tasto MAIUSC, si fa clic sull'ultimo file della lista. Con la stessa combinazione usata in precedenza (MAIUSC+INVIO) si apre una finestra simile alla precedente; in questo caso si modificano, in una volta sola, le proprietà di tutti i file. Dopo aver compilato tutti i campi, basta un clic su "OK".



9 Ora manca solo un dettaglio: i titoli, che sono diversi per ciascun brano e non possono quindi essere riempiti in modo automatico, in un colpo solo, per tutti i file. In questo caso, MediaMonkey vi viene incontro: permette di ricavarli direttamente dal nome dell'MP3. Selezionate nuovamente tutti i file della cartella, quindi con MAIUSC+INVIO aprite la finestra delle proprietà. Fate clic sulla piccola icona a fianco del campo "Titolo brano". Si apre una nuova finestra, in cui occorre specificare, nella riga in alto, il formato con cui sono memorizzati i nomi dei file: nel nostro caso abbiamo inserito "<Brano num.:2> - <Titolo>". In pratica basta osservare come sono scritti i nomi dei file, se ci sono trattini, se il numero del brano è scritto con due cifre e così via. Potete inserire i nomi dei campi facendo clic nella riga di pulsanti posta in cima a questa stessa finestra. L'elenco sottostante mostra come verranno interpretate le informazioni. Per rendere operative le modifiche, basta un clic su "OK".



10 Cos'altro può fare MediaMonkey? Tante cose, a partire dal "processo inverso" a quello visto finora. Mettete il caso d avere un album in cui tutte le informazioni sono ben scritte all'interno dei file, ma i nomi dei file stessi sono scritti in modo disordinato. Come nell'esempio qui riportato. In questo caso, occorre selezionare nuovamente l'intero elenco dei file, quindi fare clic con il tasto destro e scegliere "Auto-organizza file". La finestra è simile alla precedente, solo che il modello di titolo da specificare in "Destinazione" non serve per compilare i campi del tag ID3, ma a modificare direttamente il nome del file. Anche in questo caso, consigliamo di scegliere lo stesso formato usato in precedenza ("<Brano num.:2> - <Titolo>").

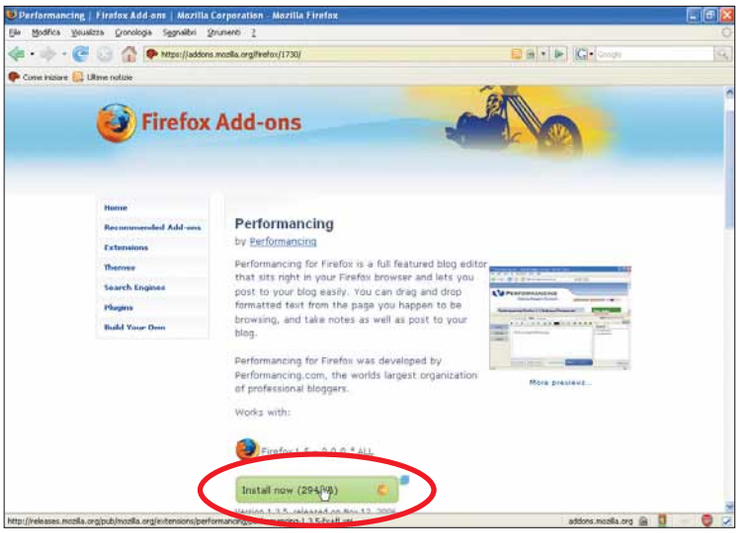
11 Quelle descritte finora sono le funzioni più comuni di MediaMonkey. Tra quelle meno usate, segnaliamo la possibilità di scaricare le informazioni sugli album e sui brani direttamente dal catalogo online di Amazon.com: basta seguire la procedura già descritta, selezionare l'elenco dei file da modificare, fare clic con il tasto destro del mouse su uno dei file dell'elenco e scegliere "Auto-etichetta da Amazon". Si apre una finestra di ricerca, che nella maggior parte dei casi presenta l'album desiderato, con tanto di immagine della copertina e titoli dei brani. Basta quindi un clic su "Auto-Etichetta", e tutti i brani sono sistemati automaticamente. Tra le altre funzioni citiamo la possibilità di copiare direttamente i brani su un iPod (senza passare per iTunes) o su un altro lettore MP3, la conversione di vecchi CD audio in file in formato MP3 e la facoltà di pilotare direttamente un riproduttore multimediale come Winamp (***www.winamp.com***).

Aggiornare il blog

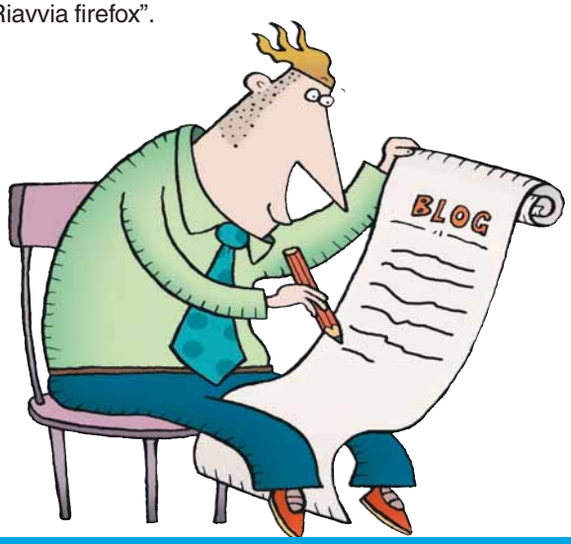
L'estensione Performancing permette di curare il proprio blog, senza aprirlo, direttamente dal browser.

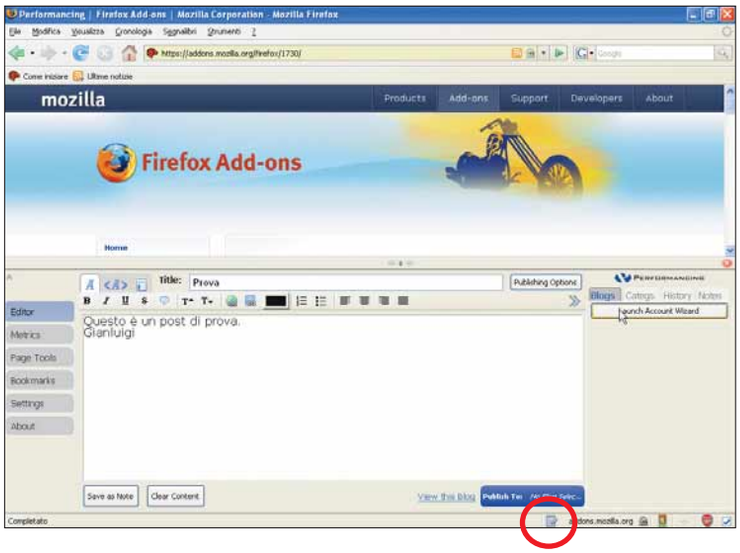
Sono sempre di più gli utenti che tengono un blog, un diario on-line, per raccontare i fatti propri, o per parlare degli argomenti più disparati. Alcuni utenti, addirittura, scrivono su più blog.

Per facilitare l'inserimento di nuovi "post" ed evitare la procedura di autenticazione, è possibile utilizzare un'estensione del browser Firefox chiamata Performancing.



1 Collegatevi all'indirizzo Web ***http://scribefire.com***. Fate clic sul link "Download Scribefire from addons.mozilla.org" e, nella pagina successiva, fate clic sul pulsante verde "Install now". Come al solito, nella finestra che appare fate clic su "Installa adesso", appena terminato il conto alla rovescia. Al termine dell'installazione (procedura brevissima), fate clic su "Riavvia firefox".





2 Quando si riapre il browser, trovate in basso a destra una nuova icona, che rappresenta un taccuino con una penna. Fateci clic sopra (non serve il doppio clic, che anzi chiude l'**add-on**): in tal modo, la parte inferiore del browser viene occupata da Performancing. Utilizzate la parte centrale di questa finestra per compilare il vostro blog, con titolo e testo, utilizzando anche gli appositi strumenti di formattazione.

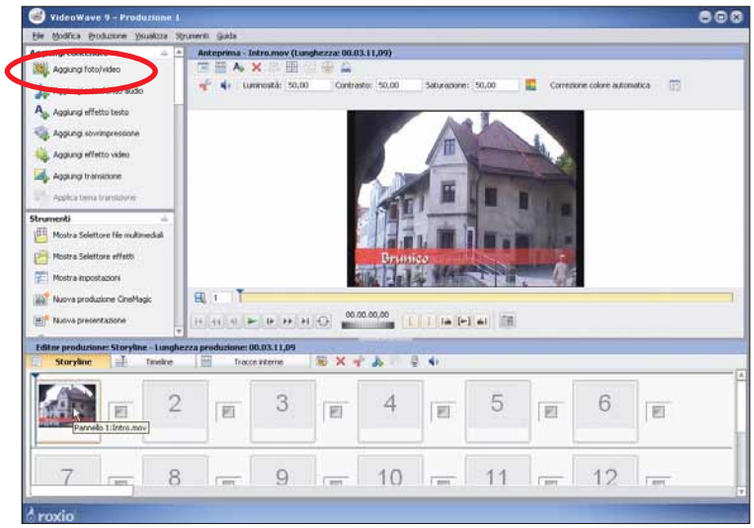
3 Per pubblicare il post sul vostro blog, occorre inserire le vostre credenziali di accesso. Fate clic su "Launch account wizard". In tal modo una procedura guidata vi permette di inserire l'indirizzo del blog, lo username e la password. Automaticamente il programma riconosce il nome del vostro blog. A questo punto, tornati nella finestra principale, fate clic sul pulsante "Save as note". State attenti a non premere questo pulsante più volte, altrimenti il vostro post sarà ripetuto tale e quale.

Filmati rétro

Date ai vostri video l'aspetto di un documento d'altri tempi.

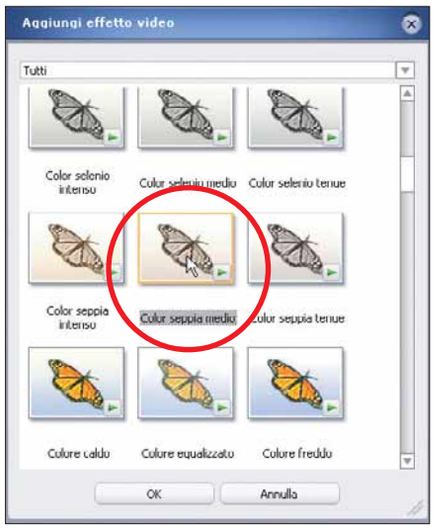
Le videocamere sono strumenti meravigliosi, che permettono di catturare i momenti migliori della vostra vita. Solitamente si tratta dei filmini del compleanno, o delle vacanze. Nulla vieta, però, di produrre qualcosa di particolarmente creativo.
Per esempio, si può prendere un filmato attuale e virarlo in seppia, conferendogli l'aspetto di un film risalente al secolo scorso.

Un film vecchio si riconosce dai colori spenti, dallo sporco sulla pellicola, dai "salti" dell'immagine. Tutte cose che vi spiegheremo come simulare, grazie al programma VideoWave di Roxio (***www.roxio.it***), incluso nella suite Easy Media Creator 9; le stesse operazioni possono essere replicate anche con altri programmi per il montaggio video.



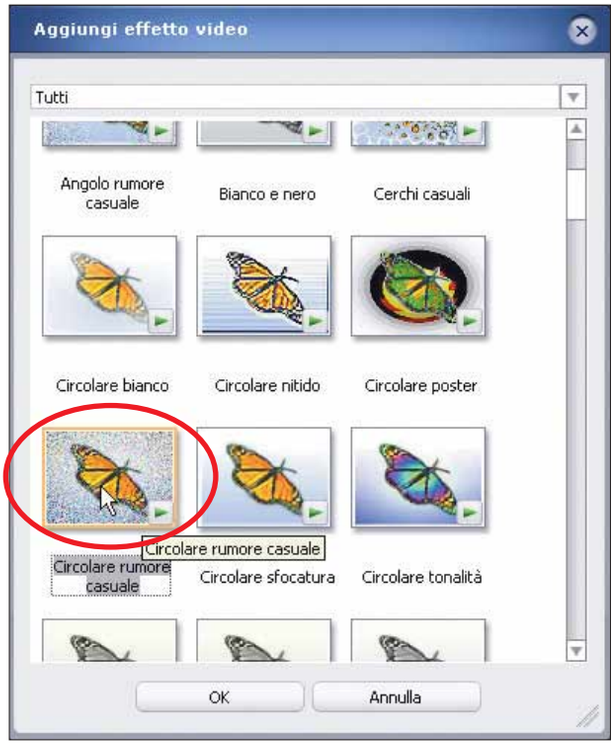
1 Avviate VideoWave e, nel menu di sinistra "Aggiungi contenuto", selezionate "Aggiungi foto/video". Una volta individuato il vostro filmato, selezionatelo e fate clic su "Apri". Automaticamente il video appare anche nella striscia in basso, detta **storyline**.

2 Partite subito in quarta, intervenendo sul colore del video. Sempre nel menu visto al passo precedente (Aggiungi contenuto), fate clic sul comando "Aggiungi effetto video".

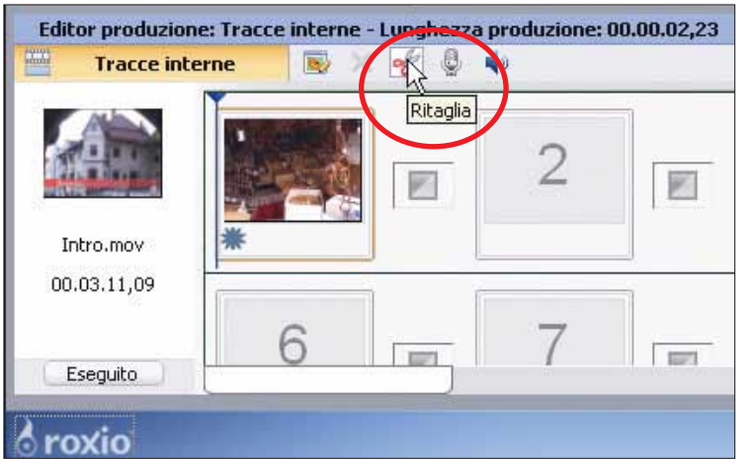


3 Appare una finestra contenente una serie di filtri, tra i quali i vari color seppia. Vi sono tre gradazioni: intenso, medio e tenue. Scegliete quello che più vi piace, selezionando i vari effetto e osservando l'effetto finale. Date l'"OK" e, nella finestra che appare, selezionate l'opzione "Inserisci su traccia effetto interna del pannello selezionato".

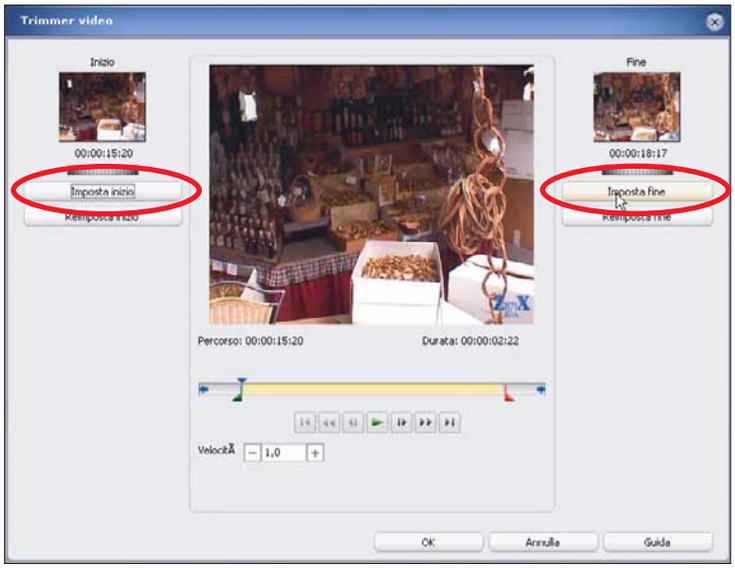
4 Per fare in modo che l'effetto venga applicato all'intero video, spostate la linguetta indicata in fotografia fino alla fine del filmato, ossia spostatela completamente a destra.



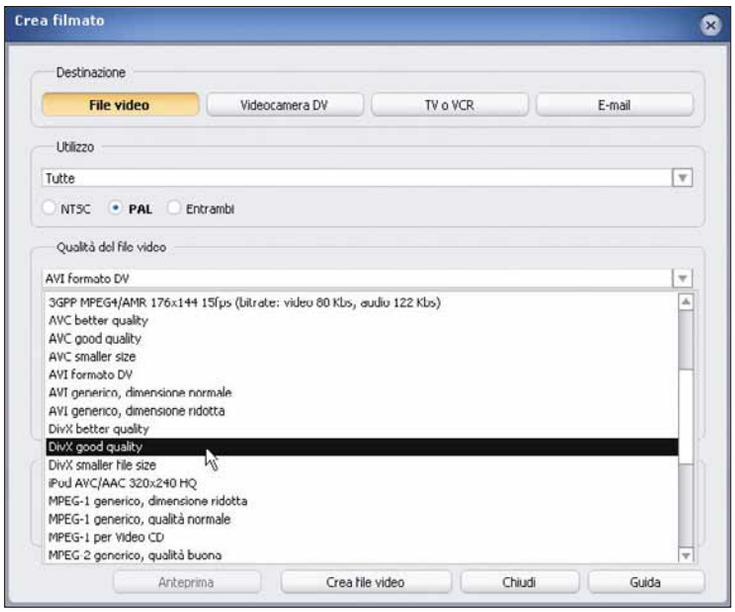
5 Ora aggiungete un po' di sporco, il cosiddetto effetto sabbia. Il filtro "Circolare rumore casuale" fa al caso vostro. Lo trovate, come in precedenza, accedendo al pannello dei filtri grazie al comando "Aggiungi effetto video". Alla richiesta riguardo come si vuole aggiungete l'effetto, selezionate la voce "Inserisci su traccia effetto interna del pannello selezionato". Come in precedenza, applicate l'effetto all'intero video.



6 Una caratteristica dei vecchi film è che la pellicola tende a "inciampare", saltando talvolta un secondo di proiezione. Per simulare questo difetto, potete eliminare un paio di fotogrammi dal vostro filmato. Se il filmato è molto breve, lasciate perdere. In caso contrario, fate clic sull'icona Ritaglia che si trova nella sezione **Storyline**, come mostrato nell'immagine.



7 Si apre la finestra "Trimmer video". Qui posizionatevi all'inizio della porzione di testo da tagliare, quindi fate clic su "Imposta inizio", sulla sinistra. Fate poi clic sul punto finale del brano da eliminare, e selezionate il comando "Imposta fine", sulla destra, Poi premete il tasto "OK". Se volete tagliare altre parti del video, basta ripetere queste operazioni in un altro punto del video originale.



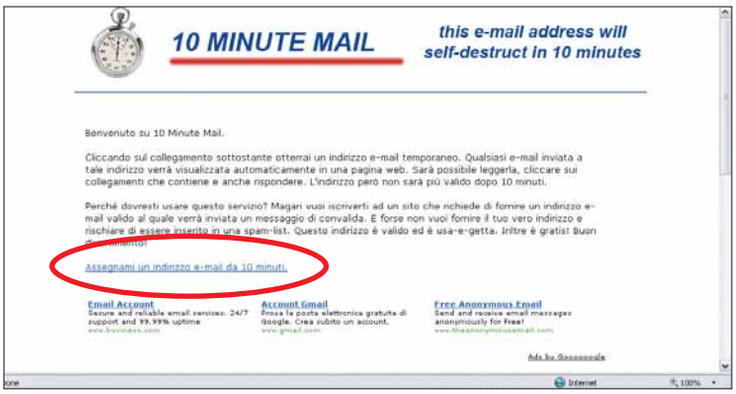
8 A questo punto, se non l'avete ancora fatto, occorre salvare il vostro lavoro. Andate in File/Salva con nome. VideoWave assegna al file di salvataggio un'estensione propria: ".dmsm". Per creare invece un file da conservare, o inviare, andate in File/Trasferisci come. Qui, come potete osservare, è possibile anche prevedere la compressione del video in formato DiVX. In "Nome file" stabilite come chiamare il filmato e dove salvarlo. Infine fate clic su "Crea file video" per procedere al salvataggio vero e proprio.

L'e-mail a tempo

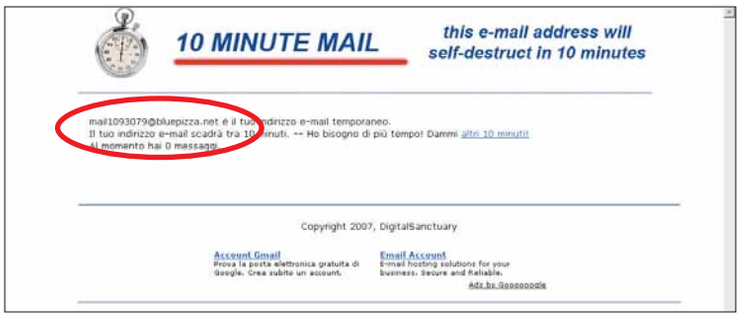
Utilizzate una casella di posta "a scadenza" per tutelarvi nel caso in cui il vostro indirizzo finisse in mani sbagliate.

La posta indesiderata sommerge il vostro programma e-mail? Ancora oggi maledite il momento in cui avete inserito il vostro indirizzo di posta su un sito che ha iniziato a sommergervi di pubblicità? Il problema dello spam non va sottovalutato.

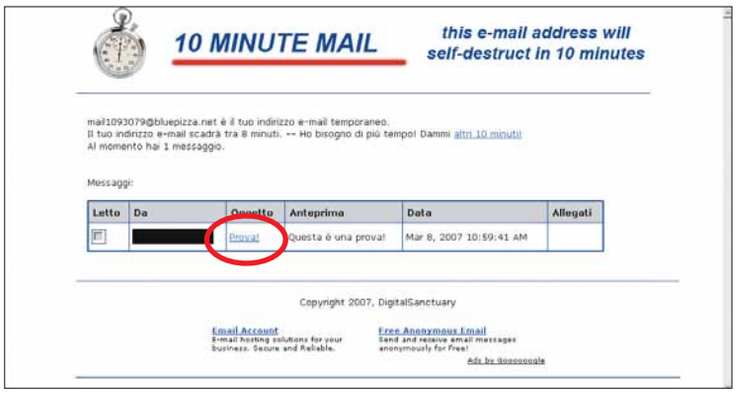
La soluzione in questi casi esiste, ed è semplice: evitare di dare il proprio indirizzo a destra e a manca. Come? Utilizzando una casella di posta temporanea, a scadenza. Vediamo come funziona 10MinuteMail.



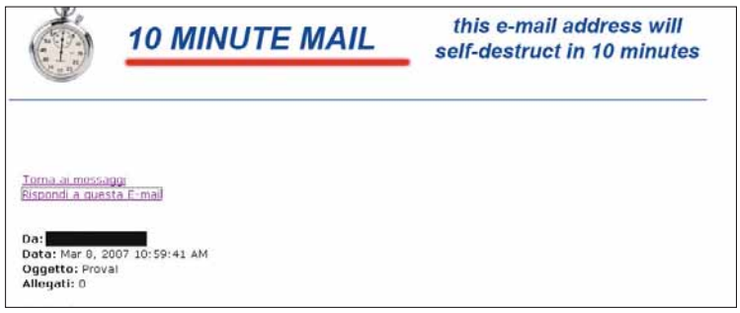
1 Collegatevi all'indirizzo ***www.10minutemail.com***. Fate clic sul collegamento "Assegnami un indirizzo e-mail da 10 minuti": in tal modo si attiverà, automaticamente, una casella temporanea. Potete iniziare subito a usarla, per delle comunicazioni estemporanee o per registrarvi a qualche servizio on-line.



2 Nella nuova pagina che appare, potete gestire la vostra corrispondenza: leggere le nuove e-mail, rispondere ai mittenti e via dicendo. Il vostro indirizzo temporaneo appare in alto a sinistra. Per comunicarlo a terzi, usate il copia e incolla: è in buona parte costituito da numeri, ed è solitamente difficile da ricordare.

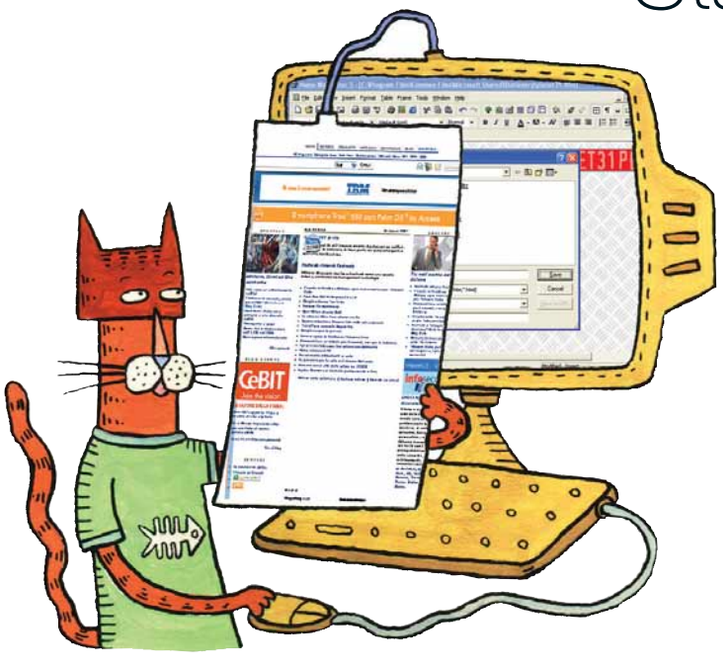


3 Quando un'e-mail giunge a questa casella temporanea, la schermata cambia e viene visualizzata una tabella apposita: ogni riga corrisponde a una e-mail ricevuta e per leggerla è sufficiente fare clic sul suo Oggetto (si tratta di un link, quindi viene sottolineato da browser).



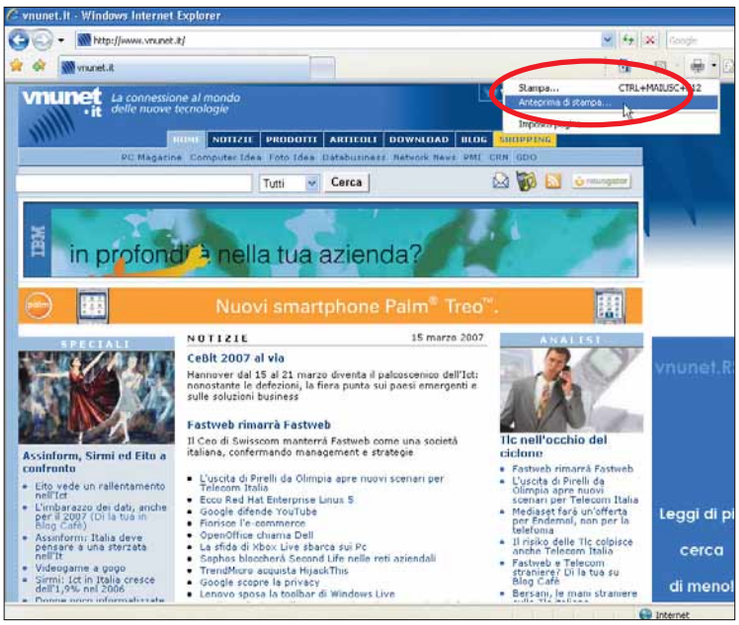
4 Per replicare a un'e-mail ricevuta, fate clic su "Rispondi a questa e-mail". In tal modo, appare una semplice casella nella quale digitare il testo della risposta. Fate poi clic su "Invia la risposta"; oppure, nel caso di attivazioni di servizi, fate clic sul collegamento di abilitazione (pratica comune, nelle registrazioni). Non dovete preoccuparvi più di nulla, in quanto la casella si autodistrugge dopo i 10 minuti, eliminando anche il suo contenuto.

Stampe su misura

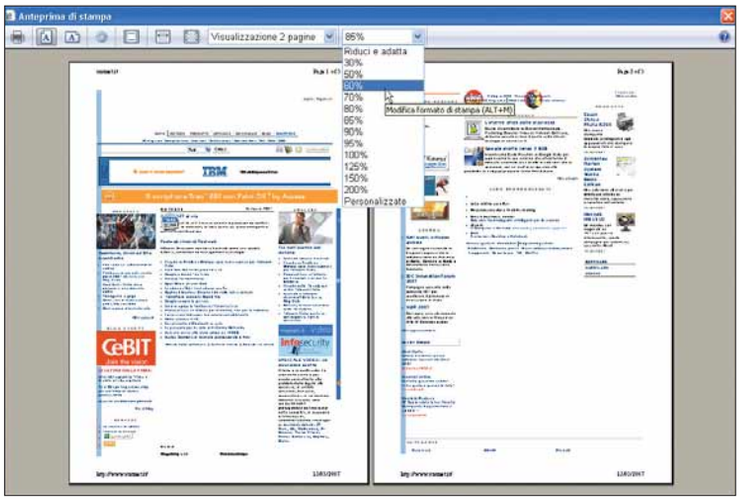


Quando si stampa una pagina Web, spesso il risultato non è soddisfacente. Mettete mano alle impostazioni del browser per ottenere i migliori risultati.

Nei moderni software, che pure sono stati realizzati seguendo la filosofia del WYSIWYG (What You See Is What You Get, quel che vedi è quello che ottieni), la fase di stampa comporta, a volte, qualche difficoltà: per esempio, i margini sballati. Questo avviene soprattutto quando si stampa una pagina Web, non concepita per finire su carta. A tal proposito, l'anteprima permette di vedere come un documento digitale risulterà, una volta stampato. Vediamo come funziona questo strumento in Internet Explorer 7.



1 Internet Explorer 7 prevede un pulsante dedicato per le operazioni di stampa: si trova in alto a destra. Fate clic sulla piccola freccia di quel pulsante, in modo da aprire il relativo menu. Scegliete poi la seconda voce: "Anteprima di stampa".



2 La barra principale dell'"Anteprima di stampa" permette, tra le altre cose, di impostare la stampa in verticale o in orizzontale (grazie ai due fogli con la lettera A in mezzo), visualizzare più pagine contemporaneamente e, soprattutto, di ridurre le dimensioni di un documento, in modo che possa essere stampato correttamente su carta. Questo è possibile grazie al menu a tendina "Riduci e adatta", dove potete scegliere la percentuale di riduzione. Fate alcune prove, verificando i risultati direttamente sull'anteprima del documento. Quando avete impostato correttamente il documento, potete stamparlo direttamente da qui (grazie @al tasto apposito, il primo a sinistra), senza dover tornare alla schermata principale di Internet Explorer.

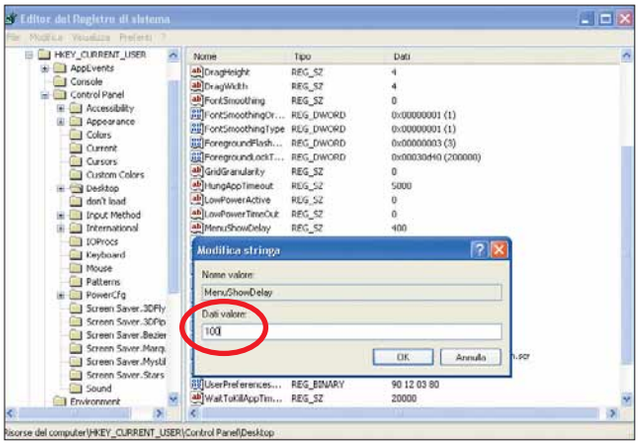
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Start **più veloce**

In alcuni computer non particolarmente potenti, il funzionamento del menu Start (e dei relativi sottomenu) può risultare rallentato. Per velocizzarlo, andate in Start/Esegui e digitate il comando Regedit, seguito da INVIO. Spostatevi nella sezione HKEY_CURRENT_USER/Control Panel/Desktop. Nella lista di destra, fate clic con il tasto destro sulla voce MenuShowDelay, e scegliete "Modifica". Cambiate il valore presente in 100. Riavviate il computer.



▶ *Per velocizzare il menu Start occorre mettere mano al Registro di sistema*

INTERNET EXPLORER

Cari vecchi menu

La versione 7 di Internet Explorer ha cambiato aspetto, rispetto alle versioni precedenti.
La barra principale del programma, in automatico, presenta solo la barra degli indirizzi e pochi altri tasti. Se avete nostalgia per il vecchio menu in perfetto stile Windows (con le classiche voci File, Modifica, Preferiti e così via), fate clic sulla freccia che si trova sul pulsante Strumenti, quindi fate clic sulla voce "Barra dei menu".

▲ *Basta un clic per ripristinare i classici menu di Internet Explorer*

FIREFOX

Tutti gli IP in chiaro

Come abbiamo avuto più volte modo di ribadire, il browser Firefox, oltre ad essere open source, ha il grande pregio di poter essere continuamente migliorato grazie alle cosiddette estensioni. Una di queste, è "Show IP" (*https://addons.mozilla.org/firefox/590*), e serve per mostrare l'indirizzo IP della pagina Web aperta. Ma non solo: permette di restituire altre informazioni importanti sul sito, come l'intestatario (informazioni che, altrimenti, si otterrebbero solo con specifici servizi come *www.allwhois.com*).

◀ *Per conoscere l'intestatario di un sito, fate clic sull'indirizzo IP dello stesso e selezionate la voce "whois.sc"*

INTERNET

Trovate le radio on-line

Per ascoltare le stazioni radiofoniche on-line, vi consigliamo di scaricare l'ottimo programma gratuito "Screamer Radio" (*www.screamer-radio.com*). Questo piccolo software (meno di un Mb), permette infatti di sintonizzarsi a centinaia di radio che trasmettono, in streaming, via Internet. L'elenco di radio italiane si trova seguendo il percorso Presets/By Region/Europe A-J/Italy.

▲ *Screamer Radio è un sintonizzatore software per radio on-line*

WORD

Parentesi graffe

Per inserire le parentesi graffe, occorre andare in Inserisci/Simbolo oppure ricordarsi i codici ASCII: questi sono ALT+123 per quella aperta e ALT+125 per quella chiusa. Eppure esiste un metodo molto più veloce: basta premere le combinazioni di tasti MAIUSC+ALT GR+[e MAIUSC+ALT GR+].
Il tasto "[" corrisponde alla lettera "è", mentre "]" corrisponde al tasto "+".

Prossimo numero...

- **Office è on-line**
- **Fatevi un'e-mail da 1 Gb!**
- **File a confronto, con WinMerge**
- **Tutta la musica che volete è sul Web**

Abbonamento Foto Idea 2007

Uno sconto istantaneo

1 anno sconto 40%

2 anni sconto 45%

Con Foto Idea in regalo Camera Bag Tucano*

Funzionale e compatta è nata per il trasporto della macchina digitale. Pratico separatore interno regolabile. Da portare a tracolla oppure alla cintura.

* Disponibile in diversi colori, non a scelta. Fino ad esaurimento scorte. La macchina fotografica non è inclusa.

Abbonati online su www.vnu.it/fi/fiabbon.asp

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290 - INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì **desidero abbonarmi a FOTO IDEA + COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:**

1 ANNO DI FOTO IDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 40%
4 numeri di Foto Idea + 26 numeri di Computer Idea al prezzo di **€ 33,00**

2 ANNO DI FOTO IDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 45%
8 numeri di Foto Idea + 52 numeri di Computer Idea al prezzo di **€ 61,00**

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
Accetto ☐ Non accetto ☐

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860
oppure inviare una E-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Access Point (AP). Una periferica che collega una rete senza fili a Internet con la banda larga, permettendo la navigazione ai PC.

DNS (Domain Name System). È una rete di server Internet che ha il compito di associare i nomi di dominio agli indirizzi IP. Qualsiasi sito Internet, infatti, fa capo in modo univoco a un indirizzo IP che può essere associato a un nome di dominio nel formato 207.142.131.248

Hub Un dispositivo hardware dotato di porte RJ-45 utilizzato per collegare più PC a un'unica rete.

Phishing Letteralmente "abboccamento". Truffa telematica che consiste nella creazione di un sito Web del tutto simile a quello di un servizio on-line realmente esistente. Il sito "civetta" è creato per trafugare i dati inseriti dall'utente.

Plug and play Un insieme di specifiche, sviluppate da Intel e Microsoft, che consente a un utente di collegare delle periferiche al PC anche dopo averlo avviato senza configurare manualmente il sistema e senza l'ausilio di driver.

RAID (Redundant Array of Indipendent Disk). Dispositivo molto utilizzato da server e reti locali per l'utilizzo di più dischi fissi come se fossero un unico hard disk. Utilizzato soprattutto per motivi di sicurezza.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il LED che non si spegne mai

D Quando spengo il PC rimane accesa una piccola luce verde all'interno del case. Riesco a vederla grazie alle pareti trasparenti.

Per spegnerla devo chiudere l'interruttore dell'alimentatore che è posizionato dietro il PC. Secondo voi questa luce può rimanere attiva senza notevoli consumi energetici o è come se il PC rimanesse sempre acceso?

Giuseppe

R I PC non sono mai veramente spenti, a meno che tu non stacchi la spina di alimentazione o spegni l'interruttore meccanico sul retro. La spia che vedi all'interno del computer serve come promemoria al tecnico che fa la manutenzione per ricordargli che non bisogna scollegare cavi e schede perché il PC è ancora collegato alla presa di corrente e quindi non è del tutto spento. I circuiti che restano accesi consumano fino a 12 watt, quanto una lampada a risparmio energetico e ti permettono di accendere il computer premendo l'apposito pulsante sulla tastiera multimediale oppure tramite un telecomando.

Se vuoi risparmiare energia, e il tuo computer è da tavolo, quando Windows ha terminato la chiusura del sistema spegnilo usando l'interruttore sul retro. ■

USB incompatibile

D Ho un problema con una chiavetta USB da 2 Gb che ho acquistato di recente. Inserendo l'unità di memoria nella porta USB, il PC non la riconosce in maniera automatica (plug and play), ma compare la finestra "Installazione guidata nuovo hardware".
Ho controllato: alla voce "Controller USB" nella cartella "Gestione periferiche", è effettivamente presente la voce "USB Mass Storage Device". Facendo clic con il tasto destro su "USB Mass Storage Device" e scegliendo la finestra Proprietà appare la seguente voce: "La periferica specificata non è configurata correttamente". Inserendo sulla stessa porta USB una chiavetta da 1 Gb della TwinMOS, questa viene riconosciuta automaticamente. Ho provato a inserire la chiavetta sulle altre porte disponibili ottenendo comunque un risultato negativo. La periferica viene però riconosciuta inserendola sulla porta USB di un altro computer con Windows Xp Professional e Service pack 2.
Il mio PC utilizza un processore AMD Athlon Xp 1500+, una scheda madre ASUS A7V880, una scheda video nVidia Ge Force FX 5200 e il sistema operativo Windows Xp Pro con Service pack 2. Potete aiutarmi?

Lettera firmata

R Alcune chiavette USB con capacità maggiore di 512 Mb sono incompatibili con i computer che hanno porte USB deboli, che erogano troppo poca corrente. A questo problema puoi rimediare acquistando un **hub** USB 2.0 del tipo con

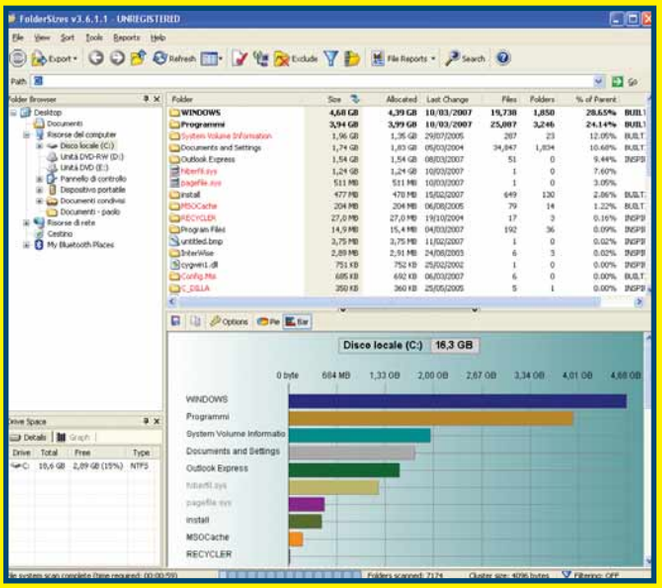
Il vincitore è...

La domanda del signor Marco Presti vince un caricabatterie Sprint 1h di Uniross

I Gigabyte scomparsi

D Ho un computer desktop dotato di sistema operativo Windows Xp Professional con Service pack 2, licenza d'uso originale e un hard disk da 160 Gb della Maxtor. Il disco, al momento dell'acquisto del PC, è stato suddiviso in due partizioni, una da 30 Gb (C:) e l'altra da 130 Gb (F:). Nella partizione "C:" sono installati tutti i programmi compreso il sistema operativo.
Di solito, in questa partizione, lo spazio occupato era di circa la metà quello disponibile. Un giorno però è comparso un messaggio di sistema che mi avvisava che il disco era quasi pieno. Invece, nell'altra partizione c'è ancora parecchio spazio libero e tutto procede regolarmente. Cosa può essere successo? È possibile che gli aggiornamenti automatici di Windows e dell'antivirus abbiano occupato parecchi Gb di quelli disponibili? Ho provato a usare il software Ashampoo WinOptimizer, ma con scarsi risultati. Però sono riuscito a recuperare circa 4 Gb di spazio eliminando i file inutili presenti in "C:", i cookie e i file temporanei, ma lo spazio occupato è sempre maggiore a prima.
Cosa posso fare? Mi devo rassegnare a formattare la partizione o esiste qualche software che mi possa aiutare?

Marco Presti



R A volte il disco che contiene Windows e la cartella dei file temporanei si riempiono a causa dei file di appoggio creati dai programmi, per esempio le immagini di CD-ROM create dalle suite di masterizzazione durante la copia dei dischi.
Gli aggiornamenti di Windows e dell'antivirus non arrivano mai a riempire il disco, perché si tratta di file di poche centinaia di Kb al massimo, e poiché questi file potrebbero essere presenti per motivi legittimi, i programmi di ottimizzazione del disco non li cancellano. Per capire la causa del problema devi verificare la dimensione di tutte le cartelle che si trovano sul disco "C:" in modo da stabilire quella che ti sta sottraendo spazio. La somma delle dimensioni delle cartelle è inferiore al valore dello spazio occupato sul disco mostrato da Windows perché non è considerato il file di scambio della memoria virtuale e quello usato dalla funzione ibernazione, due file nascosti di sistema che di solito occupano circa 2 Gb. Differenze maggiori sono il segno della presenza di altri file nascosti che normalmente si possono cancellare.
La tua ricerca può essere velocizzata da un programma per l'analisi grafica dell'occupazione dello spazio su disco, per esempio FolderSizes scaricabile dal sito ***www.foldersizes.com***. ■

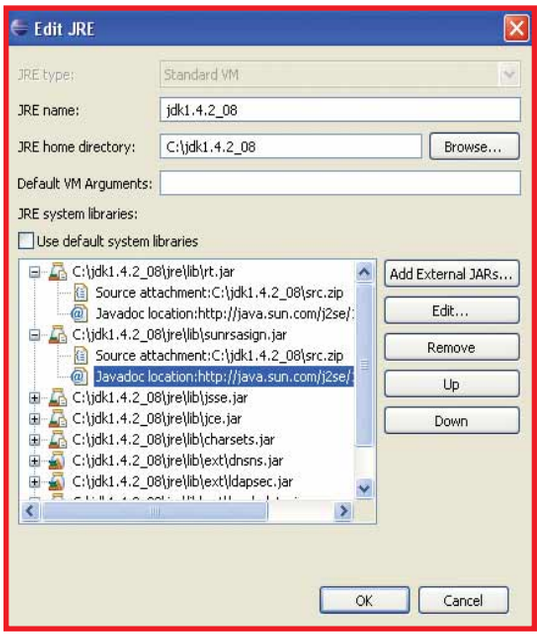
alimentatore indipendente, collegando l'hub al computer e inserendo la chiavetta in una presa dell'hub. Questo tipo di apparecchi è comodo per disporre di due o tre prese USB aggiuntive, ma non ti conviene acquistarlo solo per utilizzare il tuo pen drive, poiché costa molto più caro di una chiavetta USB nuova. ■

Problemi con Java

D Mi potreste fornire qualche informazione su Java Runtime Environment (JRE)? Ho installato il software richiesto per riuscire a utilizzare OpenOffice, ma penso che JRE interferisca in qualche modo, anche con i programmi Opera e Firefox. Inoltre vorrei sapere se, per quanto riguarda la sicurezza, secondo voi è consigliabile consentire a JRE un aggiornamento automatico.
Infine, ho scoperto che esistono anche dei giochi che funzionano con la piattaforma Java. Utilizzando questa tecnologia per i videogiochi, il sistema viene esposto a dei rischi?

Arcisio Martelli

R Java Runtime Environement è un sistema di programmi Windows in grado di far funzionare i software compilati nel linguaggio Java, molto usato anche sui telefoni cellulari smartphone e in ambiente Linux. Puoi lasciare attiva la funzione di aggiornamento automatico, che consuma un po' di memoria RAM, ma non crea problemi di sicurezza. I programmi Java non sono meno sicuri dei normali programmi Windows, ma possono creare problemi esattamente come tutti i software che scarichi da Internet. Fai quindi attenzione a non installare programmi scaricati da reti peer to peer o da siti di dubbia legalità. ■

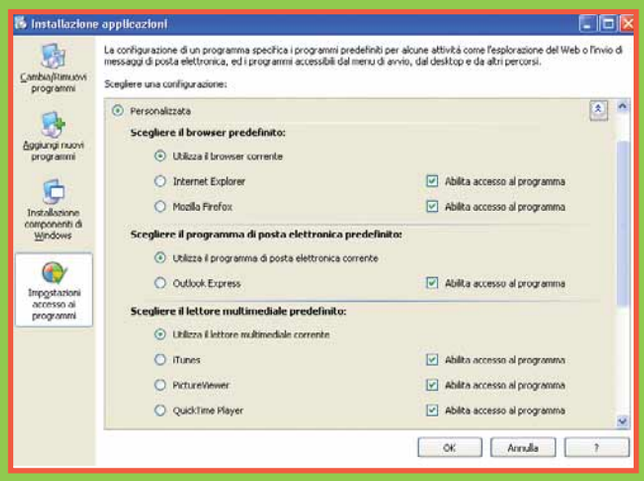


IL TORMENTONE

La licenza invasiva

D Ho fatto l'aggiornamento del browser Internet Explorer dalla versione 6 alla 7 sui miei due computer, un portatile e un desktop. Durante l'installazione, il computer ha effettuato il controllo del tipo di licenza del sistema operativo e nel caso del notebook non ci sono stati problemi. Il desktop però non è riuscito a portare a termine l'installazione. Presumo perché, questo PC era stato riparato dalla casa madre due anni fa e questa aveva installata una licenza di Xp diversa da quella a me intestata. Per risolvere il problema ho iniziato a utilizzare il browser Mozilla Firefox, ma Internet Explorer però blocca il funzionamento di questo programma. Mi potete aiutare?

Maurizio



R L'aggiornamento a Internet Explorer 7 controlla solo la licenza di Windows Xp, che deve essere originale per completare l'operazione. Se la licenza di Windows del tuo PC non è originale, e possiedi una fattura o un adesivo olografico Microsoft con il codice che dimostra che hai regolarmente acquistato la licenza, devi tornare da chi ti ha installato il computer con i dischi e il codice di Windows e pretendere la reinstallazione della copia originale di tua proprietà, perché è un tuo diritto. Internet Explorer 6 non si può disinstallare poiché è parte integrante del sistema operativo, ma la sua presenza non blocca Firefox. Se dopo aver installato Firefox ti appare una finestra che chiede se vuoi ripristinare Internet Explorer come browser predefinito, devi solo fare clic su No. Se nel tuo computer è installato il Service pack 2 di Windows Xp, per impostare Firefox come browser Internet predefinito fai clic su Start e scegli la voce "Impostazione accesso programmi", oppure apri il Pannello di controllo, fai doppio clic sull'icona "Installazione applicazioni" e poi sull'icona "Impostazione accesso programmi". Metti il segno di spunta alla voce Personalizzata e fai clic sul pulsante a forma di freccetta sulla destra per espandere la sezione, quindi metti il segno di spunta su Mozilla Firefox. ■

Cartelle inaccessibili

D I due dischi dei miei due PC (desktop e notebook) si sono guastati contemporaneamente nel giro di 20 giorni. Il primo è installato su un computer desktop. Per riuscire a salvare i dati, ho dovuto smontare il disco fisso e metterlo in un cassetto per hard disk. In seguito ho copiato i dati per comodità sul desktop del portatile, nella cartella "C:\Documents and Settings\davide\Desktop". Dopo pochi giorni però si è guastato anche il disco del portatile. Quindi, ho provato a smontare il disco e metterlo in un nuovo box al fine di trasferire i dati su un nuovo PC con lo stesso sistema operativo e la stessa password per l'avvio di Xp Home, ma la cartella non mi consente l'accesso ai dati. Adesso i file contenuti nel percorso sopra citato non sono visualizzabili. Secondo voi, esiste un modo per accedervi?

Davide Riccò

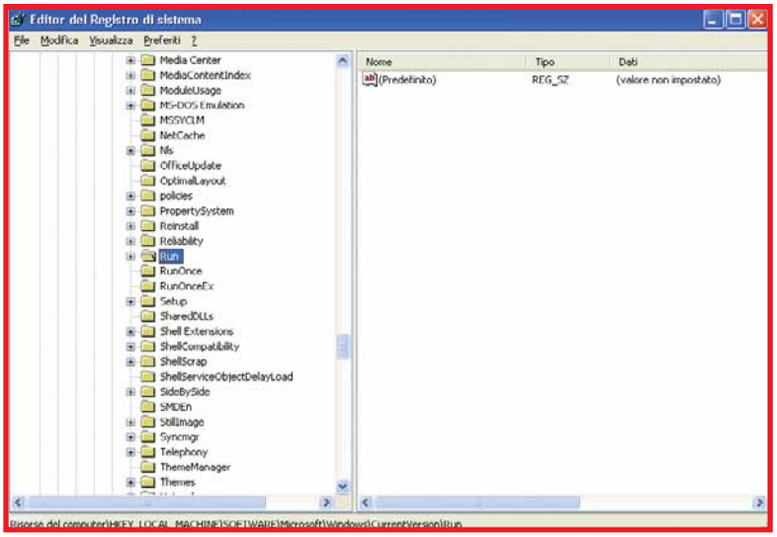
R Quando smonti un hard disk e lo colleghi a un altro computer può capitare che il sistema operativo Windows si confonda e non riesca a capire chi è il proprietario delle cartelle e dei file contenuti sul disco, bloccando l'accesso ai dati. Probabilmente questo è il tuo caso. Per rimediare, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Opzioni cartella", quindi vai alla scheda visualizzazione e scorri l'elenco per togliere il segno di spunta dalla voce "Utilizza condivisione file semplice". Conferma la scelta e apri la cartella che contiene l'icona dei file inaccessibili. Quindi, selezionala e scegli la voce Proprietà dal menu file, poi vai alla scheda Protezione e fai clic su "Avanzate". Ora vai alla scheda Proprietario, seleziona dall'elenco il nome del tuo utente e fai clic sulla casella "Sostituisci proprietario" in "sottocontenitori e oggetti", quindi fai clic su "Applica". Al termine dell'elaborazione premi il tasto OK per tornare alla finestra precedente, quindi su "Aggiungi" e poi batti il nome del tuo utente Windows nell'apposito spazio della finestra. Se non te lo ricordi, premi il pulsante Avanzate e poi "Trova" per visualizzare l'elenco di tutti gli utenti. Conferma le scelte e ripeti la procedura per tutte le altre cartelle che ti sono inaccessibili. ■

Esplora risorse si avvia da sé

D Sul mio computer utilizzo il sistema operativo Windows Xp Pro con Service pack 2. Ultimamente quando avvio il sistema operativo si apre automaticamente una videata di "Esplora risorse" che visualizza il contenuto della cartella Documenti. Sono quindi costretto a chiuderla manualmente per tornare alla classica schermata del Desktop. Vorrei risolvere questo antipatico problema in fase di avvio ed evitare che Esplora risorse si presenti automaticamente. Mi sapete consigliare una procedura per ritornare ad avere la normale videata del desktop?

Luciano

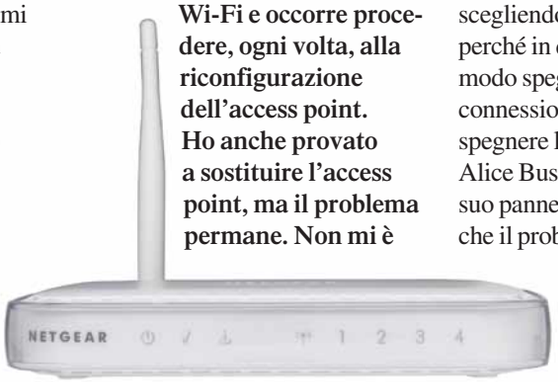
R Per tornare alla normalità, fai clic sul pulsante Start e scegli la cartella "Esecuzione automatica" del menu Programmi. Porta il puntatore del mouse sulla voce "Esplora risorse" che sta al suo interno e premi il tasto CANC. Se non trovi questa voce, fai clic sul pulsante Start, poi scegli la voce Esegui e batti il comando Regedit seguito dal tasto Invio. Una volta arrivato qui, espandi la chiave del registro "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run" e cerca nella parte destra della finestra una riga con riferimento al programma "Explorer.exe". Selezionala con il mouse e premi il tasto CANC per eliminarla, ripeti quindi la pulizia del registro nella chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run".



ADSL senza fili

D Ho una connessione ADSL flat di Alice Business che funziona con un modem router di forma circolare piatto di colore nero, collegato a un PC con il sistema operativo Windows Xp Professional. Recentemente ho acquistato un notebook equipaggiato con una scheda interna Wi-Fi, per stabilire una connessione wireless, tramite un access point con standard 802.11g, fornito unitamente al notebook. Seguendo le istruzioni sono riuscito a connettere tramite la rete Wi-Fi il mio notebook e a navigare in Internet. Quando mi scollego dal Web però, il notebook non è più in grado di intercettare la rete Wi-Fi e occorre procedere, ogni volta, alla riconfigurazione dell'access point. Ho anche provato a sostituire l'access point, ma il problema permane. Non mi è chiaro se Alice sia strutturalmente incompatibile per il collegamento senza fili che ho configurato o quali sono i motivi per cui non riesce a mantenere la configurazione assegnata. Avendo già scontato un insuccesso con indicazioni non appropriate, mi chiedo se sia possibile stabilire il collegamento Wi-Fi del notebook in termini di normalità e se sia possibile collegare a Internet sia il desktop (con cavo di rete al router) sia il notebook (in modalità wireless). Secondo voi è possibile risolvere il problema sostituendo il modem router in dotazione con un router Wi-Fi? Oppure collegando un router Wireless al modem di Alice?

Claudio D.T.



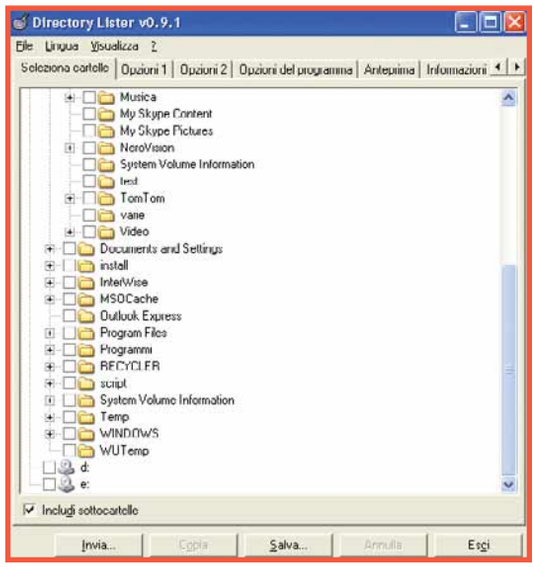
R Se il tuo access point non mantiene le impostazioni della connessione Wi-Fi, verifica se c'è bisogno di fare clic su un pulsante speciale per salvarle nella memoria in via definitiva. Alcuni modelli, infatti, permettono di modificare i parametri per fare le prove, ma li conservano dopo lo spegnimento e la riaccensione soltanto se nell'apposita voce di menu si fa clic sul pulsante di salvataggio dei parametri. Ricorda anche che quando ti colleghi a Internet attraverso un router, non devi disconnetterti facendo clic destro sull'icona della connessione di rete accanto all'orologio e scegliendo Disattiva, perché in questo modo spegni l'intera connessione di rete. Devi invece spegnere l'interruttore del router Alice Business Gate o entrare nel suo pannello Web. Se sei convinto che il problema dipende da un guasto del router, e non vuoi contattare Telecom per chiedere la riparazione, puoi acquistare un access point della marca che preferisci e collegare tra loro una presa LAN del router Alice con una presa LAN dell'access point. Ricorda che, invece dell'access point, puoi comperare anche un modem router. In questo caso devi collegare l'ingresso WAN del nuovo router a una presa LAN del dispositivo Telecom, in quanto la linea Alice Business ti obbliga a utilizzare il router Business Gate con la sua smart card di attivazione. ■

L'elenco dei file

D Da alcuni giorni sto tentando di trovare il modo per trasferire i nomi di tutti i file da una qualsiasi cartella contenuta in "Esplora risorse" all'interno di un file Word o Excel. Come posso fare?

Giorgio Zoletto

R Per ottenere il listato Excel dei file contenuti in una cartella, usa il programma Directory Lister, che scarichi dal sito Web **www.krksoft.com/index.php**. Dopo aver selezionato la cartella che ti interessa scegli "Salva elenco con nome" dal menu file, per ottenere un file di testo importabile in Excel con l'opzione "Tutti i file". Dopo aver scelto il file, si aprirà automaticamente la procedura guidata di conversione di Excel dove potrai scegliere la voce "Campi a larghezza fissa". ■



PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 15min DI UNIROSS, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 15min di Uniross.
Un caricabatteria velocissimo per ridare energia alle vostre pile in un quarto d'ora.
Lo Sprint 15" potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

UNiROSS® The rechargeable specialists

Per partecipare basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

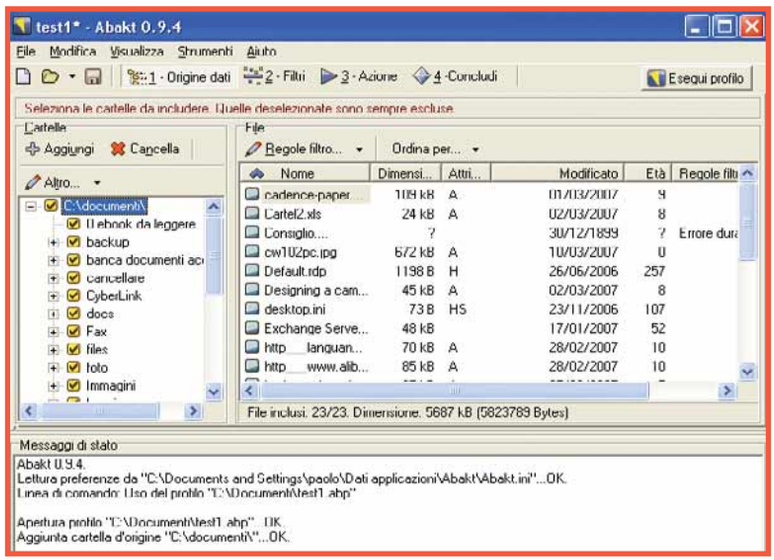
Computer idea

Copia automatica

D Ho un processore PC Pentium 4 a 2,54 GHz con 1 Gb di RAM DDR 400, una scheda video ATI X700 con 256 Mb di memoria, una scheda madre Asus e, oltre alle unità ottiche, 2 dischi IDE da 80 Gb. Vorrei sapere se esiste una soluzione software o hardware per fare in modo che i file personali, vengano salvati e modificati su entrambi i dischi. Mi spiego meglio, vorrei una copia di ogni file, con relative modifiche sui due dischi, in modo che se uno dei due si compromette sull'altra unità i dati vengono comunque salvati.

Alessandro Piazza

R Per fare automaticamente la copia dei tuoi dati su due dischi hai a disposizione diverse soluzioni. Se preferisci la soluzione hardware, devi comperare due dischi identici e una scheda controller **RAID**, che potrai montare nel computer seguendo le istruzioni che trovi nella confezione della scheda. Prima di acquistarla, verifica nel manuale della scheda madre del tuo computer se la funzione RAID è già integrata. Configura la funzione RAID nella modalità detta mirror (specchio), chiamata anche RAID 1 oppure Security, poi sposta i tuoi dati importanti nella lettera di unità che corrisponde al tuo nuovo disco RAID. In questo modo, se uno dei due hard disk si guasta, non perdi nulla perché il computer scrive file e cartelle simultaneamente sui due dischi.
Se invece vuoi risparmiare e ti accontenti di una soluzione software, scarica il programma Abakt dal sito Web ***www.xs4all.nl/~edienske/abakt***. Ricordati di scaricare dalla stessa pagina anche l'archivio per la traduzione in italiano, che dovrai espandere facendo doppio clic sulla sua icona per ottenere una cartella chiamata Locale. Dopo aver installato la versione inglese del programma, trascina la cartella Locale nella cartella "C:\programmi\abakt", avvia il programma e scegli la voce Preferences del menu Edit, seleziona la lingua italiana dall'elenco e conferma la scelta. Ora fai clic sul pulsante "Origine dati" e seleziona le cartelle da salvare, poi fai clic sul pulsante Azione e seleziona la voce Copia. Infine premi il pulsante Destinazione e indica la posizione in cui vuoi salvare il backup. Fai clic sul pulsante a forma di dischetto e dai un nome alla tua configurazione di copia, che salverai nel disco "C:". Per eseguire automaticamente la copia a intervalli prefissati, apri il Panello di controllo di Windows e fai doppio clic sull'icona "Operazioni pianificate". Crea una nuova operazione pianificata indicando Abakt come programma da eseguire. Arrivato all'ultima schermata della procedura guidata, metti il segno di spunta nella casella "Apri le proprietà avanzate", quindi fai clic su fine. Si aprirà una finestra in cui sarà evidenziato il comando "abakt". Prima di digitare questo comando aggiungi uno spazio seguito dalle lettere "-b -x" e dal percorso del file di configurazione (per esempio "C:\miobackup.abp"), quindi conferma la scelta. Da questo momento il programma Abakt si avvierà automaticamente assieme a Windows ed eseguirà a intervalli regolari la sincronizzazione dei file nella copia di sicurezza. ■

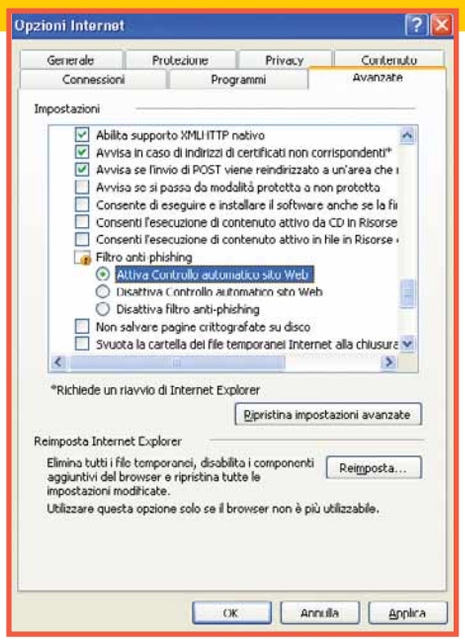


I trucchi anti-truffa

D Sono incappato in un virus che penso si possa definire phishing, o meglio sono rimasto vittima di una truffa che aveva come scopo quello di impossessarsi dei miei dati. È successo perché ho provato a scaricare un software (eMule) e mi è stato chiesto di comporre un numero di telefono e indicare i miei dati per riuscire ad attivare il programma. A oggi, il programma non funziona, ma in compenso la telefonata mi è costata 8 euro circa.

Corvino Luigi

R Il phishing è una truffa architettata in modo tale da farti credere di inserire password o altri dati in un sito Web come quello della banca on-line, mentre invece sei collegato al sito di un truffatore che raccoglie i dati per rivenderli o per rubare. Tu invece sei caduto vittima di un metodo per spillare quattrini con



l'ormai classico sistema della telefonata al numero di un servizio "a valore aggiunto" o internazionale. Non bisogna mai abboccare a queste richieste di codici a pagamento per sbloccare programmi, telefoni cellulari, accessi a siti Web o altro.
Una volta incappati in queste truffe, l'unica cosa da fare è denunciare il fatto alla polizia postale. Per difenderti dal phishing, ricorda che i siti dove ti viene richiesta una password di accesso non si devono mai aprire facendo clic sul collegamento che trovi in un messaggio di posta elettronica. Per esempio, se ti arriva un messaggio e-mail della tua banca che chiede di aggiornare un dato, non fare clic sul collegamento che leggi nella e-mail, ma scrivi l'indirizzo del sito della banca nel browser Web. Questo perché a causa di un limite dei programmi di posta elettronica, l'indirizzo che vedi nella e-mail può essere diverso da quello della pagina Web che apri e, una volta entrati nel sito creato dall'autore del pishing, anche l'indirizzo che appare nella barra del browser può essere manomesso. Se hai dubbi, fai clic sul simbolo del lucchetto che appare nel browser per verificare se il certificato di protezione della pagina è valido e se corrisponde al sito che stai visitando. Ricorda anche di attivare la funzione antiphishing di Internet Explorer 7, questa si raggiunge scegliendo la voce Opzioni dal menu Strumenti, nella scheda Avanzate.
Se navighi sul Web con un router, fai attenzione al nuovo trucco adottato dai delinquenti dediti al phishing. Questi ti spingono ad avviare un piccolo programma, all'interno di un file scaricato da eMule, che accede alla pagina di configurazione del tuo router e cambia l'indirizzo del server **DNS** del tuo provider con quello di un server DNS manomesso.
Da quel momento, la navigazione effettuata da qualsiasi computer della tua rete viene dirottata verso i siti dell'autore del pishing. Il suo server DNS fa in modo che quando batti ***www.google.it*** tu apra inconsapevolmente, per esempio, il sito ***www.sitotruffa.it*** che traccia la tua navigazione e cattura le tue password. Per bloccare questa truffa, devi ricordarti di cambiare la password di accesso al router e non lasciare quella di fabbrica che, di solito, è "Admin" o "admin". ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

Navigazione blindata

Ecco come configurare sin nei minimi dettagli tutte le opzioni di sicurezza per salvaguardare la propria privacy.

di Lorenzo Cavalca

Windows Internet Explorer 7 è l'ultima versione del noto browser di Microsoft. Compatibile solo con i sistemi per la casa Windows Xp e Vista, questa nuova edizione del software porta in dote una serie di novità anche perché la versione precedente, la 6, è stata distribuita da Microsoft nel 2001, poco prima dell'avvento di Windows Xp. Da allora Internet è profondamente cambiata: è, letteralmente, esplosa la diffusione del browser Firefox, è arrivato un nuovo sistema operativo, Windows Vista, e soprattutto il **malware** è diventato più aggressivo e la crescita del fenomeno del **phishing** inarrestabile. È proprio nel miglioramento della sicurezza durante la navigazione che il nuovo browser di Microsoft fa registrare i più graditi passi in avanti, anche se non mancano altre novità positive come la non integrazione del software all'interno del sistema operativo, il supporto per lo standard **RSS** e l'introduzione della navigazione a schede (resa celebre dai browser Opera e da Firefox). Windows Internet Explorer 7 è comunque distribuito in due edizioni distinte: la prima è quella integrata in Windows Vista e l'altra è quella a sé stante compatibile con Windows Xp (più il Service pack 2) scaricabile tramite la procedura automatica d'aggiornamento del sistema. Non vi sono differenze sostanziali tra le due versioni, se non per il fatto che quella per Vista si integra ancora meglio con i servizi di OneCare, il servizio di Microsoft dedicato alla protezione e manutenzione del PC e pronto da scaricare direttamente dal "Centro attività iniziali" del nuovo sistema operativo. Nello spiegare le nuove funzionalità del browser faremo riferimento all'edizione compatibile con Windows Xp perché, a oggi, è certamente il sistema operativo più diffuso.

Al centro dei comandi

Anche per la versione 7 il cuore del sistema delle opzioni relative alla sicurezza della navigazione è accessibile, come per le versioni precedenti, tramite il menu Strumenti selezionando poi la voce "Opzioni Internet"; fate clic nella nuova finestra sulla linguetta Protezione e poi sul pulsante "Livello personalizzato". Sempre dall'interfaccia a linguetta del menu "Opzioni Internet", potete accedere alla sezione Privacy dedicata alla tutela delle informazioni personali residenti sul PC, e alla gestione dei **cookie**. La sezione Protezione non si presenta certo nel modo migliore. I comandi non possono

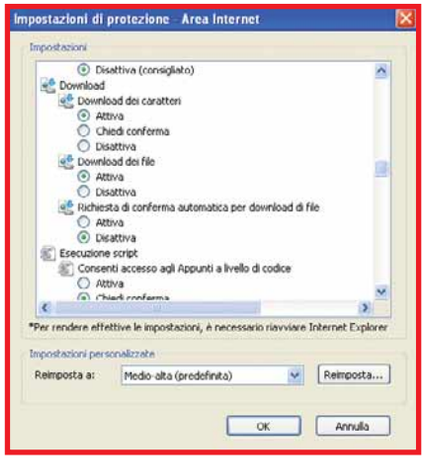
essere visualizzati assieme ma solo una porzione alla volta scorrendo sulla barra con il mouse. Le opzioni presenti sono descritte senza spiegazioni né dei termini a cui si riferiscono né degli effetti a cui si va incontro selezionando una voce anziché un'altra. È possibile comunque raggruppare i comandi presenti in quest'area in sette macrocategorie: **.NET** e Framework, **Autenticazione** utente, Controlli **Activex** e Plug-in, Download, Esecuzione **Script** e Varie. Il sistema offre già la possibilità di scegliere tre varianti preconfigurate tramite il menu "Impostazioni personalizzate": Alta, Medio-alta (che è quella predefinita), Media. Con la prima si blinda in pratica il browser negando tutti i "permessi" all'utilizzo di protocolli e applicazioni che non siano quelli di base presenti nelle pagine Web. La seconda opzione propone invece un'onesta via di mezzo un po' meno restrittiva rispetto alla modalità Alta, ma sempre sicura. L'ultima variante rappresenta invece un'ulteriore apertura, sempre però in un contesto di sicurezza della navigazione.

Funzionalità avanzate e autenticazione

Le prime opzioni della sezione Protezione determinano in pratica l'azione del browser in relazione ai nuovi standard introdotti da Microsoft: il linguaggio **XAML** e il formato **XPS**. Il primo è un linguaggio di programmazione, alternativo all'HTML, che utilizza una libreria di informazioni introdotta da Windows. Se selezionerete la voce Attiva alla prima opzione "Applicazioni browser XAML" e alla terza "XAML libero" consentirete a Explorer di visualizzare le pagine Web scritte con questo linguaggio o di attivare porzioni di codice prodotte con questo standard. Questa scelta non pone particolari rischi per la sicurezza. Per avere una maggiore protezione potete scegliere la seconda voce al livello "Chiedi conferma" in modo da valutare caso per caso se consentire o meno l'attivazione di applicazioni XAML (che ad oggi non sono molte) presenti on-line. Il formato XPS rappresenta invece l'alternativa di Microsoft al PDF. Si tratta di un formato non ancora molto diffuso e le cui specifiche sono ancora in fase di standardizzazione. Selezionate anche in questo caso la voce "Chiedi conferma". Anche questo non è un comando che pone particolari rischi per l'integrità del sistema o del browser. Non presenta particolari problemi per la sicurezza neppure l'abilitazione all'installazione del ".NET Framework". Quest'ultima non è altro che la parte centrale della piattaforma di sviluppo software di Microsoft, chiamata appunto .NET. Maggiore attenzione richiede invece la voce relativa all'autenticazione di elementi di questa piattaforma (il riferimento è al comando "Componenti basate su .NET framework") che siano dotati o meno della certificazione **Authenticode**. Come suggerisce il nome, Authendicode è il sistema scelto da Microsoft per l'autenticazione dei programmi in modo da permettere agli utenti di verificare con chiarezza chi sia l'autore di un software e di essere certi che il relativo codice prodotto per quel programma sia autentico e non alterato da terze parti.

▲ *Questo è il menu per la gestione delle impostazioni di sicurezza in Windows Internet Explorer 7*

Date queste premesse selezionate la voce Attiva all'opzione "Esegui componenti firmati con Authenticode", perché in questo modo si permette al browser di caricare software certificati e quindi sicuri. Riguardo invece le applicazioni non firmate, la scelta più saggia è quella di lasciare attiva la voce "Chiedi conferma". Il fatto che una componente non sia firmata, in genere non significa che sia di per sé pericolosa. La licenza Authenticode infatti costa, e molte software house non possono permettersela anche se realizzano programmi utilissimi e del tutto innocui. Scegliendo "Chiedi conferma" avete a disposizione una forma di controllo ulteriore per verificare se state effettuando un'operazione effettivamente voluta o meno. Infine per quanto riguarda la voce relativa all'Autenticazione Utente, la scelta più opportuna da fare è quella di selezionare la voce "Richiedi numero utente e password". Si tratta del comando che gestisce le modalità di avvio del programma di navigazione e quelle di accesso del browser agli **account** di un qualsiasi altro servizio on-line. L'autenticazione risulta più sicura se ogni volta si è costretti a digitare la password di accesso e il nome utente e non si lasciano questi dati memorizzati da qualche parte.



▲ *Tra gli innumerevoli comandi presenti all'interno della sezione Protezione non mancano quelli relativi alla gestione dei download. Un'impostazione di questo genere permette di avere tutto sotto controllo quando si scaricano file e software dalla Rete*

ActiveX, plug-in e script

La corretta scelta delle opzioni nei comandi relativi ai controlli ActiveX e plug-in rappresenta la base per una navigazione sicura. I plug-in sono componenti aggiuntivi di un software che si integrano con il programma di riferimento aumentandone le funzionalità. I controlli ActiveX, per esemplificare, sono delle applicazioni nate per far dialogare il browser con elementi multimediali utilizzati per personalizzare le pagine Web. Si tratta di uno strumento di per sé neutro, ma che se utilizzato per scopi fraudolenti si rivela pericolosissimo per la sicurezza del browser e del PC stesso perché offre un "accesso" diretto al sistema operativo.
Per complicare il tutto alcuni plug-in si presentano come controlli ActiveX. Esistono poi applicazioni Java che si possono presentare come file binari, **scriptlet** e script. Nel primo caso sono dei semplici frammenti di codice che possono essere attivati in qualsiasi PC attraverso la **Java Virtual Machine**. Gli script invece sono programmi veri e propri realizzati per eseguire un'operazione specifica che può essere più o meno lecita anche tramite un altro software.

Glossario

.NET Si pronuncia "dot-net", ed è la piattaforma di Microsoft dedicata allo sviluppo di software.

Account Abbonamento a un servizio on-line che prevede l'inserimento di password e nome utente.

ActiveX Software che permette di aggiungere funzionalità e interattività a una pagina Web.

Applet Programma Java che consente di inserire e caricare elementi interattivi all'interno delle pagine Web.

Autenticazione Procedura che permette l'identificazione di un utente a un servizio on-line inserendo password e nome utente.

AuthentiCode Certificazione utilizzata da Microsoft per autenticare i programmi e verificare la corrispondenza tra un file e il programma con cui sarebbe stato creato.

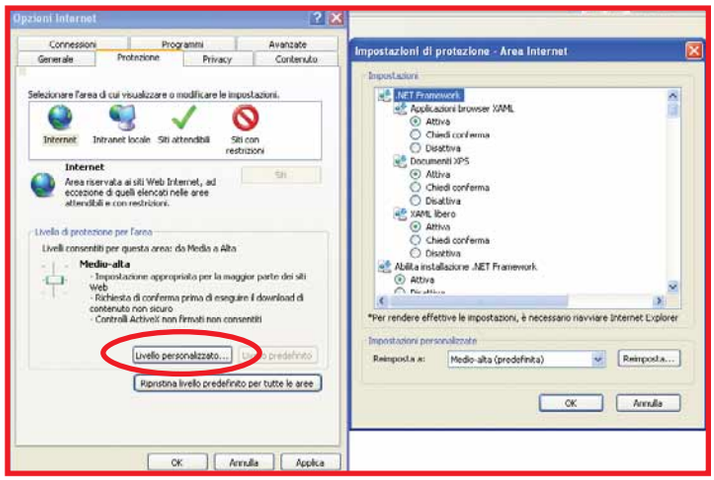
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *Selezionate l'impostazione preferita dalla scheda Privacy. Un livello medio-alto rappresenta la giusta via di mezzo per tutelare la privacy e navigare sicuri*

Gli scriptlet sono quindi istruzioni inserite in una pagina Web per aggiungere interattività al sito senza che vi sia la necessità di passaggi di comunicazione tra il PC dell'utente e il **server** all'interno del quale è memorizzata la pagina Web. Nonostante siano potenzialmente pericolose, le applicazioni Java sono ormai integrate nella stragrande maggioranza delle pagine Web. Se si impedisce a Explorer di procedere al loro avvio in tanti casi si bloccala navigazione. Per evitare questi inconvenienti dovete spuntare la voce "Attiva" ai comandi "Comportamento file binari e script" e "Esegui controlli Activex e Plug-in". Chiedete invece sempre la conferma dei controlli ActiveX inutilizzati, perché è buona regola sapere sempre che cosa viene caricato da Explorer durante la navigazione. Come si distinguono però i controlli ActiveX buoni da quelli pericolosi? Microsoft ha predisposto una sorta di filtro che agisce su due livelli. Questo sistema in primo luogo lavora come un motore di ricerca individuando il file e interrogando il registro di configurazione locale (cioè del PC) per verificare se l'istruzione impartita con il comando ActiveX è già presente in locale. Se la risposta è affermativa il file è considerato sicuro e il controllo ActiveX può essere avviato. In parallelo il sistema verifica che questa applicazione risponda a certi requisiti e in caso positivo la avvia. Si tratta di un sistema di protezione debole che può essere facilmente aggirato.
Ciò nonostante in tanti casi è pressoché obbligatorio permettere al browser di eseguire i controlli ActiveX per riuscire a visualizzare i siti dotati di un minimo di interattività. Qualche garanzia in più è richiesta non per l'esecuzione del controllo ActiveX ma per il relativo download. In questo caso scegliete di scaricare solo quelli dotati di firma digitale. La firma digitale non è altro che una firma elettronica protetta da un sistema crittografico a chiavi asimettriche.
Il download di controlli ActiveX privi di firma digitale può mettere a rischio la sicurezza del browser e quella del computer, per cui disabilitatela o scegliete di essere avvisati quando questa operazione è in corso.

L'accesso al sistema e le applet Java

Per quanto riguarda l'interpretazione della voce "Mostra video e animazioni nelle pagine Web che non utilizzano un lettore multimediale esterno", spieghiamo subito che ci si riferisce alla possibilità di visualizzare file audio o video, in genere veicolati in **streaming**, all'interno di siti privi di un lettore multimediale utilizzando specifici plug-in per avviare i riproduttori multimediali installati nel PC dell'utente. Questa operazione prevede un accesso diretto al computer del navigatore, per questo è opportuno, per non correre inutili rischi, configurare questa opzione abilitando la casella Disattiva. Un'altra opzione da considerare con molta attenzione è quella relativa all'"Accesso agli appunti di Windows a livello di codice". Si tratta del comando che può consentire l'accesso ai dati presenti negli Appunti di Windows da parte di amministratori di siti Web. Questi appunti rappresentano in pratica la memoria volatile del sistema (accessibile tramite l'applicazione Appunti) in cui sono memorizzate tutte le operazioni di copia e incolla effettuate in qualsiasi programma. Consentire l'accesso a queste informazioni è piuttosto pericoloso, perché qualche malintenzionato potrebbe modificarle per installare programmi malware. Sulla base della configurazione prevista dalle impostazioni predefinite, viene scelto il livello di protezione Alta che è bene mantenere. Infine occorre segnalare anche la gestione dell'esecuzione delle **Applet** Java e degli script. Le applet Java sono applicazioni scritte con linguaggio Java per implementare funzioni interattive all'interno della pagina Web. La particolarità di questi programmi è che per garantirne la velocità di caricamento sono avviate a livello locale cioè dal computer dell'utente, ma a differenza dei controlli ActiveX non hanno accesso al sistema. Sono presenti in moltissime pagine Web. Conviene dunque scegliere la voce attiva al comando "Esecuzione Script delle Applet Java".



▲ *Basta un clic sul pulsante "Livello personalizzato" per avere accesso ai numerosi comandi dedicati alle impostazioni di protezione di Explorer 7*

Molto simile a quella delle Applet Java è in genere la funzione degli script. Attraverso l'opzione "Esecuzione di script attivo" si può impedire o meno non solo l'apertura da parte del browser delle finestre **pop-up**, ma anche di visualizzare nella maniera corretta siti Web caratterizzati da un forte contenuto multimediale. Conviene allora attivare questa voce, e procedere al blocco delle finestre pop-up utilizzando i comandi presenti nella sezione Varie.

Il servizio antiphishing

Windows Internet Explorer 7 vanta un sistema di controllo degli indirizzi (o meglio degli URL) che offre maggiori garanzie rispetto al passato sull'affidabilità dei siti visualizzati dal browser. Questo servizio rappresenta la punta di diamante della nuova funzione antiphishing integrata nel programma. Si tratta di un filtro che utilizza una serie di strumenti per proteggere l'utente da pagine Web create a scopo fraudolento: analizza e confronta l'indirizzo digitato con una banca dati di siti; monitora la pagina

Glossario

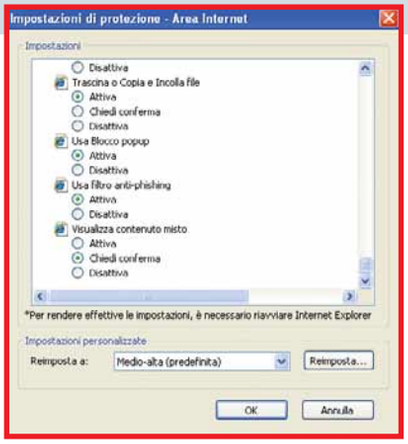
Cookie Significa biscotto e identifica quei file, prodotti dai siti Web e salvati all'interno dei PC degli utenti, contenenti informazioni utili a identificarli. Nella loro variante aggressiva (bad cookie) sono utilizzati invece per carpire informazioni personali.

Java Virtual Machine Software che interpreta e modifica i programmi e codici Java. Ne esistono diverse versioni ciascuna compatibile con ogni browser.

Malware Termine utilizzato per definire tutte le categorie dei software pericolosi presenti in Rete: virus, trojan, worm, spam, adware e hijacker.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

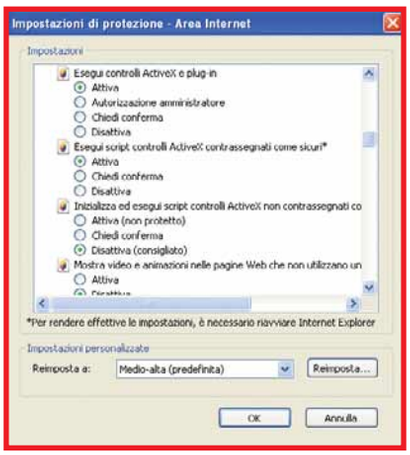
sospetta cercando di individuare alcune caratteristiche comuni ai siti truffa; verifica poi se l'URL in questione sia presente nelle liste di siti fraudolenti dei principali servizi on-line che denunciano questo fenomeno. Se il sito è riconosciuto come pericoloso, la banda degli indirizzi diventa rossa. Il browser dirotta l'utente su una pagina innocua in cui viene visualizzato un messaggio che avvisa che la pagina a cui si è tentato di accedere è un sito di phishing. In alternativa se la natura del sito è incerta o contiene comunque dei contenuti sospetti, la barra degli indirizzi diventa gialla e un messaggio provvede ad avvisarsi del potenziale pericolo che si sta correndo. Per non compromettere il corretto funzionamento del servizio antiphishing e delle opzioni a questo collegate conviene lasciare la maggior parte delle voci presenti sotto la sezione Varie così come sono state configurate in automatico. Abilitate anche la funzione "Usa blocco pop-up", il comando specifico per impedire l'apertura delle odiose finestrelle attivate in automatico una volta che il browser carica un determinato sito. Sono poi pochi i comandi di questa sezione che è possibile modificare. Uno è di sicuro quello dell'apertura di un file in base al contenuto e non all'estensione. Per evitare problemi occorre attivare questo comando, perché solo così si diminuisce il rischio di avviare sul proprio computer file infetti che si spacciano per quello che in realtà non sono. Un altro comando per il quale è prevista una certa libertà d'azione è anche "Invia dati modulo non crittografati". Scegliete la voce "Chiedi conferma". Solo così potrete evitare complicazioni nell'accesso a tutti gli account non protetti da un sistema crittografico come sono quelli di MySpace o YouTube ed essere al contempo avvisati che la trasmissione delle informazioni non è protetta.



Per una navigazione protetta è essenziale abilitare il blocco delle odiose finestrelle pop-up e il servizio anti phishing, utile per evitare la pericolosissima visita ai siti truffa

Questione di privacy

Tornando alla videata principale di "Opzioni Internet", selezionando il menu a linguetta Privacy accedete alle opzioni dedicate all'organizzazione dei cookie. In questa sezione è presente anche un sintetico menu per la gestione delle finestre pop-up. È sufficiente spuntare la casella accanto al comando "Elimina la maggioranza delle finestre pop-up" per utilizzare questa funzionalità. Facendo clic sul pulsante Impostazioni, potrete digitare gli indirizzi delle pagine sulle quali autorizzate l'apertura delle odiose finestrelle. Infine nel menu a scomparsa in basso trovate tre livelli preconfigurati del filtro (Alto, Medio, Basso) adottato dal browser per bloccare in toto o in parte i pop-up. La gestione dei cookie è più articolata. I cookie sono dei minuscoli file testuali creati dai siti Internet e salvati all'interno del PC dei navigatori al fine di riconoscere gli utenti e avviare il caricamento di pagine Web personalizzate. Contengono una serie di informazioni personali come e-mail e i dati forniti alla registrazione del proprio account. Di per sé non sono pericolosi. Il problema è che spesso durante la navigazione capita di installare cookie di cui non c'è affatto bisogno. Sono quelli di terze parti (chiamati appunto "bad cookie"), che non solo non richiedono alcun permesso per la loro installazione, ma che possono essere utilizzati per carpire informazioni sugli utenti o tracciare la loro navigazione. L'indicatore presente nella barra verticale visualizzata nel menu Privacy permette di scegliere il livello di accettazione dei cookie sul proprio sistema sulla base di sei configurazioni predefinite: Blocca tutti i cookie, Alta, Medio-alta, Media, Bassa e Accetta tutti i cookie. A seconda della modalità scelta il browser può non accettare nessuno di questi file, bloccare in toto quelli di terze parti, o solo quelli privi dell'informativa sulla privacy o non installare quelli che permettono a terze parti di contattare l'utente senza il suo consenso. La scelta migliore è optare per una configurazione medio alta, che impedisce l'installazione della maggioranza dei bad cookie e non pone particolari problemi nella visualizzazione delle pagine Web. Per molti siti infatti l'accettazione del download dei cookie nel PC dell'utente costituisce il requisito essenziale perché il browser riesca a visualizzarli. In alternativa alla gestione automatica ce n'è una ancora più drastica. Premete il pulsante Avanzate e mettete il segno di spunta alla casella accanto alla scritta "Sostituisci gestione automatica cookie". A questo punto decidete quale politica adottare: se permettere o meno che vengano installati cookie del sito visualizzato (e selezionate quindi Accetta se non volete incorrere in una navigazione un po' difficoltosa) e scegliere cosa fare di quelli di terze parti. In questo caso selezionate la voce "Blocca" o "Chiedi conferma" per conoscere che cosa viene installato nel vostro PC. Una volta eseguite tutte queste operazioni potrete navigare se non in totale sicurezza al riparo dalle più comuni minacce presenti in Rete... con il vantaggio di aver capito cosa state facendo .



I controlli ActiveX sono dei piccoli programmi realizzati da Microsoft per aggiunge interattività e funzionalità a una pagina Web. Queste applicazioni sono diffusissime ma possono rivelarsi molto pericolose per la propria sicurezza. Scegliete allora di attivare i controlli ActiveX ma non permettete a Explorer di avviare quelli che non sono considerati come sicuri seguendo la configurazione riportata in questa immagine

Glossario

Phishing Attività fraudolenta utilizzata per rubare informazioni degli utenti mediante l'inoltro di e-mail fasulle e la creazione di siti civetta che, per contenuti e aspetto sembrano veri ma che in realtà sono false e pericolose riproduzioni.

Pop-up Apertura di una pagina Web effettuata in automatico durante il caricamento di un sito.

RSS (Really Simple Syndacation). Protocollo basato sullo standard XML che permette di caricare sui programmi dedicati informazioni inserite in tempo reale nei siti.

Script Programma contenente una serie di istruzioni specifiche che devono essere eseguite da un altro software.

Scriptlet Elementi di una pagina Web che aggiungono interattività e funzioni di personalizzazione del servizio gestibili in remoto.

Server Computer molto potente che in Rete svolge il compito o di smistare le informazioni o di registrare i dati relativi a immagini, testi e icone necessarie per visualizzare un sito Web.

Streaming Modalità di visualizzazione di file audio e video che non ne prevede il download ma la fruizione diretta e in tempo reale dei contenuti.

XAML (eXtensible Application Markup Language). Linguaggio di marcatura basato sullo standard XML utilizzato per descrivere l'interfaccia grafica di alcune applicazioni.

XPS (XML Paper Specification). È il formato sviluppato da Microsoft alternativo allo standard PDF per lo scambio di documenti indipendentemente dal sistema operativo utilizzato.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@vnu.it**: lo pubblicheremo commentandolo.

NOTIZIE DAL WRESTLING
http://ubwrestling.forumcommunity.net

Sono un grande appassionato di wrestling e ne seguo ogni settimana i programmi in TV. Ho deciso di realizzare con i miei amici un sito dedicato a questa disciplina con un forum sempre aggiornato. Sono presenti diverse sezioni che offrono il download autorizzato delle puntate, giochi di ruolo on-line, foto e immagini.

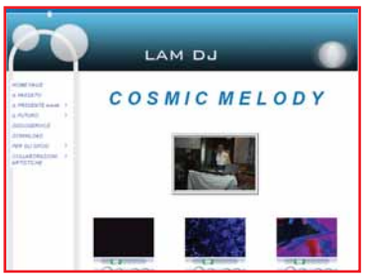
Alessandro

Il sito è stato creato utilizzando la piattaforma di Forumfree, e offre una bella panoramica sui personaggi e le storie che si celano dietro questo originale sport. I frame e lo sfondo scuro complicano un po' la lettura delle diverse sezioni. I contenuti e le informazioni a disposizione sono però molto ricchi.

ALLA CONSOLE, LAM DEE-JAY!
http://digilander.libero.it/lamdj

Mi chiamo Marco e sono un dee-jay. Mi occupo di musica e proiezioni video multimediali. Lavoro dal 1982 sia in Liguria sia in Toscana. Fatemi sapere che cosa ne pensate.

Marco



Se siete alla ricerca di un dee-jay, Marco fa al caso vostro. All'interno del suo sito trovate una serie di indicazioni sulla sua attività e il suo repertorio. Dalla pagine iniziale potete anche visualizzare in streaming audio alcuni esempi dei mix effettuati dal dee-jay. La disposizione delle informazioni è piuttosto lineare, ma i contenuti non mancano e il sito non pone ostacoli alla consultazione.

"ROCCANDO E ROLLANDO"
http://dalblu.blog.tiscali.it

Vi presento il mio blog dedicato a Eugenio Finardi realizzato insieme a Rosanna, anche lei fan di questo grande musicista. Fatemi sapere che cosa ne pensate.

Lettera firmata

Questo blog si rivela un'utile fonte di informazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di curiosità su Eugenio Finardi, cantautore e artista eclettico capace sempre di sorprendere il suo pubblico. In queste pagine trovate commenti, discografia, un elenco di siti collegati all'artista, concerti e recensioni. Il design del sito è quello offerto dalla piattaforma blog di Tiscali, ma i contenuti sono tanti e comoda è la loro consultazione. Complimenti.

IN GITA PER I COLLI
www.chichenogatestagagambe.it

Ho creato questo sito per tutti quelli che amano passeggiare per i Colli Euganei. Trovate una serie di suggerimenti, fotografie e indicazioni sull'attrezzatura necessaria per una bella camminata. I nostri Colli hanno una storia geologica tutta particolare e presentano caratteristiche uniche al mondo anche per flora e fauna.

Lettera firmata

Punto di partenza per esplorare le note colline venete, il sito è dedicato a tutti gli escursionisti e agli amanti delle gite all'aria aperta. Oltre a una serie di informazioni su equipaggiamento e guide, il sito si presenta anche come una curiosa community (aperta anche a nuovi iscritti) di utenti che dedicano gran parte del proprio tempo libero alle camminate sui Colli Euganei.

IL WEB DEI POKÉMON
http://digilander.libero.it/pokeplanetpage

Queste pagine sono dedicate ai Pokémon, il più grande fenomeno degli ultimi dieci anni. Come potete vedere, i contenuti sono suddivisi in categorie. PokéPlanet è il sito Pokémon italiano più longevo, essendo on-line dal 9 settembre 2001.

Michele

Dedicato ai celebri cartoni animati giapponesi, queste pagine Web offrono numerose sezioni dedicate a questi "mostri": dall'anime ai videogiochi, fino ai lungometraggi e a uno spazio news aggiornato. Una particolare area chiamata "Tv Box", permette di trovare informazioni sulla messa in onda della serie di cartoon in vari paesi. Il sito, dai colori sgargianti, trabocca di contenuti, ma è caratterizzato da un bel design e da un'interfaccia accattivante. Complimenti all'autore.

DA NON PERDERE

SQUARCI DI VITA E CULTURA
www.lepaginedellanostravita.it

Vorrei segnalarvi il sito con cui collaboro. Faccio parte della redazione del diario-giornale "Le pagine della nostra vita" che ogni mese ospita racconti ed emozioni di ragazzi con la voglia ed il "piacere di scrivere". Le rubriche sono numerose e chiunque può offrire un contributo inviando la propria storia.

Paolo

Dedicato ad aspiranti scrittori e a tutti coloro che desiderano fare partecipi gli altri delle proprie emozioni, il sito offre in realtà una copertura della letteratura e della cultura pressoché a 360 gradi. Non mancano infatti recensioni di libri, approfondimenti su mostre di scultura e pittura, notizie sulla musica d'autore, commenti sui film in uscita e molto altro. Design e disposizione dei contenuti sono a livello dei portali professionali, i contenuti interessanti e il sito invogliano alla consultazione. Complimenti agli autori.

www.softpedia.com

È uno dei più noti portali per il download di programmi gratuiti e con licenza shareware. Che si tratti di utility per ottimizzare il funzionamento del proprio PC, di giochi, di programmi per il telefono cellulare, la scelta è veramente ampia. Ancora più interessanti le sezioni dedicate ai sistemi operativi Mac e Linux, dove si possono trovare tanti trucchi per utilizzare a fondo il proprio software. L'unica richiesta per accedere a questa "libera enciclopedia" è la registrazione per ottenere nome utente e password.

www.classicistranieri.com

Volete scoprire uno scrittore originario delle Canarie, o perché no, dell'Ecuador? Vi interessa la poesia dei più noti autori italiani da Dante Alighieri in avanti? Allora non vi resta che seguire le dritte e i consigli di Classicistranieri, la libreria multimediale che offre la possibilità di consultare testi e scaricare opere nei formati PDF, MP3 e HTML. La grafica del portale è elementare e costituita da semplici directory, ma i contenuti non mancano. Buona lettura.

www.gustoegusti.it

Il portale nasce con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare le ricchezze dell'Italia a un pubblico sempre più vasto, promuovendo anche la produzione enogastronomica artigiana. All'interno trovate una sezione di ricette, un'area dedicata alle notizie su corsi universitari inerenti al settore gastronomico e alle notizie su tutti i provvedimenti normativi a tutela dei prodotti locali. Un'altra pensata per dare risalto a fiere, rassegne e iniziative di tipo culinario. Avete già l'acquolina in bocca?

www.biglietto.it

Si tratta di un sito dedicato all'acquisto e alla prenotazione di biglietti per concerti, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. La sezione Mostre è interessante per tenere sott'occhio tutte le manifestazioni culturali previste nelle varie città d'Italia. Oltre alla prenotazione che prevede il ritiro dei tagliandi in loco, i biglietti per gli eventi possono essere acquistati pagando on-line tramite carta di credito.

DA NON PERDERE

www.blogitalia.it

Se i blog vi affascinano indirizzate i vostri browser a questo indirizzo. Blogitalia cataloga i diari on-line per argomento: dal sesso all'economia, dalla tecnologia all'umorismo, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Interessante anche la suddivisone per aree geografiche. È possibile persino ricercare il blog sulla base dell'area geografica dell'autore.

SCARICATELI

PAINT SHOP PRO XI

www.corel.com

Il bello del disegno

Questa è l'ultima versione del noto programma di fotoritocco. Tra le novità spiccano i comandi per la correzione automatica dei problemi di illuminazione e la funzionalità per migliorare gli scatti realizzati in condizioni di scarsa luminosità. Il programma è compatibile solo con Windows 2000 e Xp.

Prezzo 99,99 euro (disponibile versione di prova gratuita)
Dimensioni 207,86 Mb

Voto 8,5

TMPGENC 2.524

www.tmpg-inc.com

Da un video all'altro

Piccolo programma di editing audio utile per convertire i file AVI nel formato MPEG-1, quello supportato nei video CD. Per 30 giorni è possibile effettuare l'operazione di conversione anche nello standard MPEG-2, quello dei DVD.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 1,4 Mb

Voto 7

FILEZILLA 2.2.230A

http://filezilla.sourceforge.net

FTP sotto controllo

Utilissimo software che permette di gestire i file in modalità FTP, effettuando le operazioni di download e upload dei documenti.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 3,37 Mb

Voto 7,5

EMULE PLUS 1.2B

http://emuleplus.info

Il mulo potenziato

Variante del noto programma P2P eMule. Permette di utilizzare lo standard HTTP per gestire il download dei file e dispone di una diversa, e più semplice, interfaccia dei comandi.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2,5 Mb

Voto 8

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

iPod

Dove sono i requisiti per iTunes?

Il 20 dicembre 2006 ho comprato presso il negozio Mediaworld di Verona un Apple iPod Nano da 8 Gb. Arrivato a casa scopro che per caricare la musica sul mio nuovo lettore devo usare il software iTunes, scaricabile gratuitamente da Internet e dalle dimensioni di 35 Mb. Visito il sito e eseguo il download.
Noto però che i requisiti minimi di sistema non concordano con la configurazione del mio computer: iTunes 7.0, per funzionare necessita almeno di un processore a 500 MHz, mentre il sistema operativo richiesto è Windows 2000 oppure Xp. Io invece possiedo un Pentium II con CPU a 300 MHz e Windows Me.
Il risultato è che iTunes non si installa. "Aspetto che passi Natale e vado a restituire l'iPod...", mi dico fiducioso.
Trascorse le vacanze, Mediaworld mi risponde che sono passati i sette giorni limite stabiliti per la riconsegna del prodotto e, quindi non posso restituire l'apparecchio neppure se mostro lo scontrino originario in mano. Che cosa faccio? Devo per forza comprare un computer nuovo? Perché lo devo fare se mi trovo benissimo con il PC che ho? E ancora, perché Apple non mette a disposizione versioni di iTunes che siano compatibili con PC dalle configurazioni hardware meno recenti? E soprattutto perché, al momento dell'acquisto, non sono stato informato dei requisiti minimi richiesti per utilizzare l'iPod? Perché queste informazioni non sono neppure riportate sulla confezione? Ho speso 249 euro per un prodotto che non posso utilizzare...

Lettera firmata

RISPONDE
Ufficio Stampa Apple Italia

Tutte le comunicazioni ufficiali di Apple, comprese quelle presenti nel sito Web, contengono sempre un riferimento puntuale ai requisiti di sistema necessari per la corretta installazione e un utilizzo ottimale di qualsiasi nostro software, iTunes incluso. Non imponiamo a nessun utente di aggiornare il proprio computer perché possa rispondere ai requisiti dei nostri software. Invitiamo però chiunque desideri acquistare un nostro prodotto, a verificare preventivamente tutte le informazioni disponibili, in lingua italiana, sul nostro sito: ***www.apple.it***.
Nel caso specifico si fa riferimento a una configurazione che non è mai stata compatibile con iTunes e iPod. Anche alla data 16 ottobre 2003, che è quella del lancio della prima versione di iTunes e iPod per Windows, i requisiti di sistema per poter utilizzare iPod erano: Mac OS X versione 10.1.5 o successiva (Mac OS X v10.2 o successiva raccomandata) o un computer Windows con porta FireWire o USB 2.0, o scheda FireWire o USB 2.0 certificata per Windows, Windows 2000, o Windows Xp Home o Professional.
Da quella data in poi, non solo Apple, ma anche tutte le testate tecniche e di settore (soprattutto le testate più legate al mondo Windows), compresa Computer Idea, hanno sempre fatto riferimento ai requisiti di sistema, (per altro riportati anche nella confezione d'acquisto *Ndr*). Noi chiediamo ai lettori e ai consumatori di avvicinarsi a un qualsiasi acquisto dopo essersi informati, a prescindere che sia un prodotto Apple (lo stesso caso sarebbe potuto accadere per una qualsiasi altra periferica).

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre lo spazio per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, e alle richieste di chiarimenti.

Jukebox on-line

Problemi di licenza

Ho acquistato dei brani musicali scaricandoli dal jukebox on-line Rosso Alice pagando con addebito direttamente sulla bolletta di Telecom Italia. Quando però cerco di riprodurli con il player audio, il mio browser si collega a un indirizzo in cui mi viene richiesto di scaricare la licenza. Nel momento in cui premo il pulsante OK per effettuare questa operazione, mi appare una schermata il cui leggo il seguente messaggio: "Gentile Cliente, è possibile visualizzare il contenuto multimediale esclusivamente dal PC con cui si è effettuato il primo accesso." Ma come è possibile? Il computer con cui (l'anno scorso) ho eseguito il primo accesso ai brani non ce l'ho più. Che devo fare?

Lettera firmata

RISPONDE
Ufficio Stampa
Telecom Italia

In merito alla richiesta del vostro lettore e nostro utente relativa all'utilizzo dei brani musicali acquistati su Rosso Alice, il portale ADSL di Telecom Italia, è bene ricordare quanto segue. Per tutelare i diritti su un brano dopo averlo acquistato on-line è necessario eseguire una procedura standard nella fase di trasferimento su altro PC che consente di disporre poi correttamente dei file musicali scelti.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
fatevisentire.computeridea@vnu.it
vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto dell'e-mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche inviando un fax al numero **02/66034225**, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia
Computer Idea - Fatevi sentire
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

Per poter infatti trasferire da un PC a un altro un file musicale protetto, occorre effettuare il back up della licenza.
Per eseguire questa operazione occorre innazitutto avviare, nel computer d'origine nel quale sono memorizzati file e licenza, il programma Windows Media Player e selezionare nel menu Strumenti del software la voce "Gestione licenza" e quindi selezionare il comando "Esegui backup".
Successivamente potrete copiare i file nel formato WMA (e le relative licenze) che si intendono spostare, da un computer all'altro. Quindi potrete salvare sul nuovo PC i file nel formato WMA e la cartella contenente il backup delle licenze.
Dopo aver salvato tutti i file nella directory preferita occorre infine ripristinare le licenze: questa operazione è chiamata "restore" (se non la eseguite, a seconda della licenza collegata al brano, nel nuovo PC non sarà possibile ascoltare il file in questione, *Ndr*).
Ricordiamo che per ogni tipo di informazione e di approfondimento gli utenti possono consultare la sezione Aiuto su Rosso Alice (***www.rossoalice.it***).

Antivirus

Il programma non arriva

Vorrei raccontarvi quanto mi è capitato perché non riesco a capire se sono rimasto vittima di un semplice disguido o di un temibile attacco di phishing. Dunque, tutto è cominciato con l'acquisto di un computer PC Acer nel quale ho trovato preinstallato il prgramma Norton Antivirus con tre mesi di aggiornamento gratuito.
Alla scadenza del periodo di prova, il programma mi ha avvertito dell'impossibilità di effettuare le operazioni di aggiornamento automatico e mi ha collegato al sito della Symantec per poter rinnovare l'abbonamento al servizio. Ho pagato tramite bonifico bancario e ho richiesto l'invio del CD a domicilio.
Tutto questo è accaduto nei giorni compresi tra il 24 e il 28 dicembre 2006. A oggi pur avendo provveduto nei tempi richiesti al pagamento tramite bonifico bancario, eseguito presso la mia banca, alle coordinate indicatemi tramite e-mail, non ho però ricevuto il prodotto né alcuna informazione.
Non sono riuscito neppure a contattare il numero telefonico segnalatomi nell'e-mail di conferma dell'acquisto.
Insomma non riesco a sapere nulla del mio ordine dal sito della Symantec. Mi chiedo, c'è stato un problema o sono stato truffato da un attacco di phishing?

Lettera firmata

RISPONDE
Angela Morollo
Consumer Public Relations
Symantec Italy and Iberica

Gentile utente, la ringraziamo per averci sottoposto, attraverso Computer Idea, i problemi intercorsi durante l'acquisto di Norton Antivirus 2007 tramite il sito Internet di Symantec.
L'episodio che le è capitato molto probabilmente è stato causato da un errore di consegna e ci scusiamo per il disagio.
Le confermiamo, infatti, che il bonifico effettuato è andato a buon fine e il prodotto richiesto è stato spedito in data 5 gennaio 2007 all'indirizzo indicato.
Visto che ci ha giustamente segnalato di non aver ricevuto il software, abbiamo provveduto a effettuare una verifica.
Le comunichiamo, quindi, che il suo Norton Antivirus è stato nuovamente spedito il 22 febbraio 2007 e dovrebbe essere stato recapitato nei successivi 10 giorni lavorativi.
Ci preme, inoltre, rassicurare il nostro cliente che non è stato vittima di un attacco di phishing e questa segnalazione ci permette di far chiarezza su questo fenomeno, sottolineando l'importanza di prestare la massima attenzione nel fornire dati riservati su Internet o tramite e-mail.
Il phishing è un tipo di truffa on-line che prevede l'invio a milioni di indirizzi di posta scelti a caso di un falso messaggio di posta elettronica somigliante a una comunicazione proveniente un'azienda conosciuta e affidabile: riporta il logo, il nome e un collegamento a una pagina Web che assomiglia al sito della vera azienda, mentre in realtà si tratta di un sito fraudolento. L'e-mail contiene la richiesta d'inserimento di dati riservati, come il numero di conto corrente, il PIN, password, nomi utenti, dati della carta di credito, in un sito appositamente creato per questo scopo. Come motivazione, viene indicata la necessità di gestire o aggiornare i dati del cliente.
In realtà queste informazioni vengono usate a scopo di frode e di lucro. Per proteggersi dal phishing, è fondamentale non rispondere mai a questi messaggi perché nessun istituto o azienda rispettabile invierebbe o chiederebbe dati riservati del cliente attraverso comunicazioni non sicure, come la posta elettronica. Per evitare rischi è poi molto importante aggiornare con puntualità i propri software antivirus e firewall e dotarsi di tecnologie antispam e antispyware.
Ci auguriamo di aver fatto chiarezza sul phishing e su quanto è accaduto e che il nostro cliente e vostro lettore nel momento in cui leggerà questa risposta, possa avere già ricevuto il software che ha acquistato.

È proprio la copia identica!

Come funzionano i software per salvare i dati? Registrano solo i file su un altro supporto o creano un vero e proprio "clone" del disco? Ecco quali sono i principali strumenti dei programmi più diffusi sul mercato e come utilizzarli.

di Elena Avesani

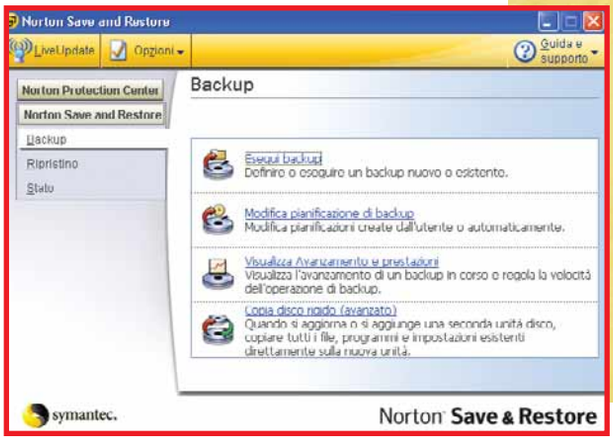
La parola "backup" suggerisce idee contrastanti: in primo luogo viene in mente la sicurezza. Salvare i propri dati è importante, ma di questo ci si accorge solo quando è troppo tardi. Poi si pensa alla perdita di tempo: fare un backup è noioso, è un procedimento lento che richiede di allontanarsi dal computer, magari proprio quando bisogna utilizzarlo al massimo delle prestazioni. Infine ecco l'incubo del supporto su cui memorizzare tutti i dati: bisogna comprare tanti CD, anzi, dei DVD a doppio strato, per contenere la sterminata quantità di dati contenuti nel disco? No, ma si capisce solo dopo le prime esperienze che sarebbe meglio acquistare un disco fisso esterno, su cui "sbattere" tutto quanto... Infine bisogna decidere che tipo di backup eseguire. È il caso di salvare solo i file più importanti, oppure fare un'immagine completa del disco fisso? Se si decide per la prima opzione di sicuro ci si dimentica qualcosa; la seconda invece sembra più complicata e viene il dubbio che l'unico in grado di eseguirla potrebbe essere un tecnico... Cerchiamo di sfatare i luoghi comuni sull'argomento parlando dei due programmi più famosi e facili da reperire e da utilizzare: Symantec Norton Save & Restore (il programma che ha raccolto il testimone di Norton Ghost 10.0, ancora in commercio) e Acronis True Image 10 Home. Sono programmi pensati proprio per il backup dei PC di casa.

Ma non era facile?

Iniziamo subito con una contraddizione: vi abbiamo detto che questi programmi sono facili da utilizzare, ma è meglio essere precisi e non illudere troppo. Non sono semplici come un player multimediale o un software di chat. Sono programmi che, per le funzioni che svolgono all'interno del computer, hanno tutto sommato un'interfaccia chiara, e cercano di togliere all'utente la sensazione di eseguire un'operazione delicata. Questo però non deve far dimenticare da una buona abitudine spesso trascurata: la lettura del manuale. Che sia cartaceo o in formato PDF dentro al CD, il manuale di un software di backup va sempre letto. Non potete fare finta che non esista, come in altri casi, perché vi sono scritte importanti informazioni su come vengono salvati e recuperati i dati oggetto di backup. Fare male un backup equivale a non farlo e aumenta il rischio di compromettere la salute del PC. Non è mai troppo tardi per iniziare a prevenire i danni con una politica di salvataggi regolari del contenuto del vostro disco fisso: se intraprendete questa strada non fatelo con superficialità. Ecco le cose più importanti da sapere quando si fa un backup.

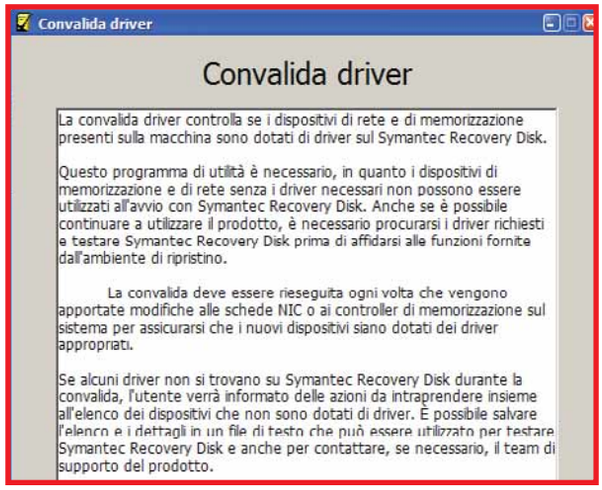
Si può fare l'immagine del disco o salvare i dati

I due software di cui vi parliamo in queste pagine permettono di salvare singole cartelle di dati oppure di effettuare una copia identica (cosiddetta "immagine") del disco fisso. Ovviamente la prima via è quella più semplice, mentre la seconda, quella su cui ci concentreremo, è più complicata. Il processo di salvataggio automatizzato di una certa tipologia di file (per esempio solo i file JPEG e DOC, per chi non vuole perdere le fotografie e i testi scritti con Word), o di cartelle ("Documenti" e "Immagini") è abbastanza snello e privo di complicazioni tecniche, anche nella fase di recupero, salvo la scelta del supporto giusto dove archiviare tutti i dati. True Image di Acronis include delle procedure agevolate per individuare i file di Microsoft Outlook (l'archivio della posta, il Calendario e la rubrica) file audio, video e immagini. Anche Norton Save & Restore di Symantec include una funzionalità analoga, colmando una grave mancanza di Norton Ghost che non permetteva il backup di singole cartelle o file. L'immagine del disco, invece, è più complicata anche solo come concetto: si tratta di una copia identica del disco fisso "1:1", settore



La schermata principale di Norton Save & Restore, se non fosse per il nome, è identica a quella di Norton Ghost 10.0: bisogna fare clic su "Esegui backup" per scoprire le prime differenze che conducono alle procedure guidate di salvataggio di dati e cartelle

per settore. Sistema operativo, dati visibili, file nascosti, file di avvio, tabella di allocazione dei file (MFT), driver delle componenti hardware... Non manca nulla. Nell'immagine sono contenuti solo i dati del disco: questo significa che se avete un hard disk da 120 Gigabyte di cui solo 50 occupati da dati, l'immagine conterrà solo queste informazioni in formato compresso. Ripristinando l'immagine, ossia copiandola dentro al disco fisso, cancellerete tutti i dati preesistenti, sovrapponendovi quelli contenuti nel file di backup. Il salvataggio di singoli dati è più veloce, e permette un ripristino rapido: è dedicato a chi sta poco al computer, utilizza la macchina solo per gestire le fotografie scaricate con la fotocamera digitale, per inviare qualche e-mail e ascoltare la musica. La strada dell'"immagine" è invece intrapresa dagli "smanettoni", quelli che spesso mettono alla prova il computer con installazioni e disinstallazioni di software e hardware. L'immagine del disco fisso può essere ripristinata interamente solo nel computer da cui è stata creata: questo perché essa contiene le informazioni dell'hardware di quel PC. Insomma, se create l'immagine di backup del vostro portatile, cercare di ripristinarla sul computer desktop di vostro figlio non è una bella idea...



▲ *Il CD di Norton Save & Restore è anche un disco di ripristino per interventi di emergenza. Appena installato il programma, viene verificato se il PC è compatibile con questo "Recovery Disk"*

Da un disco all'altro

Le immagini di backup non servono solo per i casi di emergenza in cui il sistema operativo fa le bizze e non ne vuole sapere di farvi accedere ai dati. Sono molto utili anche quando si tratta di cambiare il disco fisso del PC, magari per passare a un supporto più capiente o più veloce. Norton Save & Restore e Acronis True Image includono rispettivamente la funzione "Copia di unità" e "Clonazione disco". Si tratta di procedimenti simili a quello dell'immagine di backup, ma con funzionalità e ambiti di impiego diversi. Mentre quest'ultima serve nei momenti di emergenza per ripristinare uno stato funzionante del PC, la clonazione è un evento programmato dall'utente che avviene in tempo reale. In altre parole, l'immagine di backup è quasi sempre una copia del disco fatta qualche mese, settimana

o giorno prima, e quindi il ripristino non recupera i dati più recenti. Nella clonazione, invece, i dati vengono spostati in tempo reale, settore per settore, da un disco all'altro. Fate attenzione a non confondere l'immagine di backup dalla clonazione, si tratta di un errore comune. La prima serve per mettere al sicuro i dati, la seconda per spostarli riproducendo il vecchio disco su quello nuovo quando lo decidete voi.

Dove salvare il backup

Sia Norton Save & Restore che Acronis True Image sono pronti a salvare i dati su qualsiasi supporto: disco fisso interno IDE o SCSI, disco esterno collegato via USB 1.0, 2.0 o Firewire; unità rimovibili (per esempio microdischi o masterizzatori esterni); CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW, Supporti Zip e Jaz. È nell'interesse dei software stessi supportare la più grande varietà di unità ottiche e magnetiche per effettuarvi direttamente il salvataggio. Questi programmi permettono anche di creare l'immagine di backup di un disco all'interno di se stesso (se volete creare l'immagine del disco "C:" potete salvarla in "C:"). Vi sconsigliamo di farlo: al massimo potete dividere l'unità in due partizioni "C:" e "D:", e salvare la prima sulla seconda. Fisicamente sono sullo stesso disco, ma dal punto di vista logico sono viste dal sistema come due unità separate. Questo è comodo, ma non conviene, soprattutto se il disco si rompe. Per questo motivo è quasi obbligatorio creare l'immagine su un'unità alternativa. Altrettanto è consigliato se decidete solo di salvare i dati, anche se in questo senso i software sono più elastici (True Image e Save & Restore raccomandano di non farlo, ma non lo impediscono). Per garantire la compatibilità tra il programma e i vari supporti di memorizzazione che vorrete utilizzare vi consigliamo di scaricare gli aggiornamenti del programma dalla Rete quando vi è richiesto. Inoltre utilizzate dell'hardware nuovo, che sia un disco interno, esterno o un masterizzatore: questo conviene non solo per la "salute" dei vostri dati, ma anche per essere più sicuri che l'applicazione lo riconosca e vi scriva correttamente le informazioni.

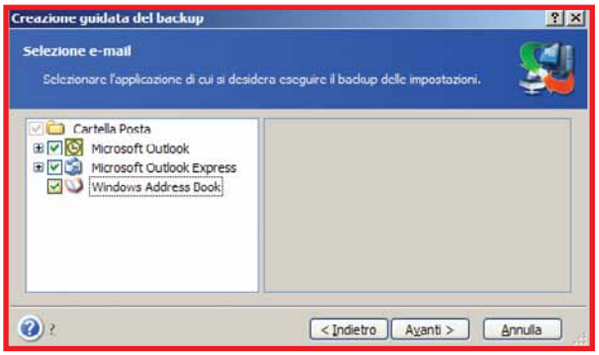
	ACRONIS TRUE IMAGE 10 HOME	NORTON SAVE & RESTORE
Produttore	ACRONIS	SYMANTEC
Contatto	Avanquest	Symantec
Telefono	0372/38791	02/703321
Web	www.avanquest.it	www.symantec.it
Prezzo	49,98 euro	69,99 euro
Requisiti		
Processore / RAM	Pentium 233 MHz / 128 Mb di RAM	Pentium II 300 MHz / 256 Mb di RAM
Sistemi operativi	Windows Xp Pro / Home / Xp Pro 64 bit/2000, Vista	Windows Xp Home / Xp Pro/Media Center
Supporti di backup	Unità disco locali, unità disco di rete, CD-R/RW, DVD+-R/RW, Firewire, USB 2.0, USB 1.1, PC-Card, Iomega Zip e Jaz	Unità disco locali, unità disco di rete, CD-R/RW, DVD+-R/RW, Firewire, USB 2.0, USB 1.1, Iomega Zip e Jaz
File system	FAT16, FAT32, NTFS, Linux EXT2, EXT3	FAT 16, FAT32, NTFS, Linux EXT2, EXT3
Funzionalità		
Verifica dei backup	Sì	Sì
Compressione immagine/backup	Sì	Sì
Procedure guidate backup dati (immagini, posta, video e cartelle...)	Sì	Sì
Regolazione priorità del backup	Sì	Sì
Pianificazione automatica backup	Sì	Sì
CD auto-avviante	Sì	Sì
Backup incrementale	Sì	Sì
Backup differenziale	Sì	No
Protezione backup con password	Sì	Sì
Ripristino rapido dati	Sì	Sì
Giudizio		
Facilità d'uso	8	8
Funzionalità	9	8
Prestazioni	8	8
Qualità/prezzo	8	7
Pro	La Secure Zone aiuterà i principianti del backup facendolo sembrare un processo semplice	Ottimo manuale e guida in PDF, interfaccia semplice
Contro	L'interfaccia è un po' dispersiva e la guida in linea non è facile da consultare	È Norton Ghost, con un modulo in più; non supporta Vista
Voto finale	8	7,5

DVD o disco?

Quale supporto scegliere per il backup? Se dovete salvare solo dei dati è probabile che vi convenga utilizzare un DVD (a singolo o doppio strato, rispettivamente da 4,7 e 9 Gigabyte). Per quanto riguarda l'immagine, invece, trattandosi spesso della copia di dischi di grande capacità, la scelta è quasi obbligatoria: conviene appoggiarsi a un disco fisso alternativo, esterno o interno che sia. Sia Norton Save & Restore che Acronis True Image offrono la possibilità di salvare l'immagine su più supporti ottici, dividendo i dati per ciascun CD o DVD, numerandoli e dando al primo della serie la capacità di avviarsi da sé. Ma a conti fatti è meglio investire in un disco di supporto. Vi potrete memorizzare sia l'immagine completa iniziale che tutti i suoi aggiornamenti. Il discorso vale anche per i singoli dati.

Il backup c'è, ma è vecchio!

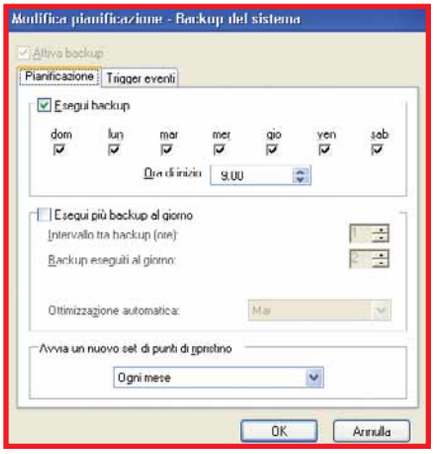
La cosa peggiore che può capitare è ritrovarsi tra le mani un salvataggio troppo vecchio quando è necessario ripristinare i dati: che senso ha fare l'immagine del disco una volta l'anno? La legge di Murphy vi potrebbe suggerire che "l'ultimo backup è sempre quello più vecchio", ma per fortuna i programmi di Symantec e Acronis incorporano un sistema per eseguire periodicamente il salvataggio delle modifiche ai file già messi al sicuro. In sostanza, dopo un primo backup completo dei dati o dell'intero disco, Norton Save & Restore e Acronis True Image sono capaci di aggiungere in automatico e a cadenza regolare solo le modifiche intercorse. In Acronis True Image si parla espressamente di "backup incrementale" e "backup differenziale". Sono termini tecnici molto noti in questo campo. Il primo è un file contenente i dati modificati dalla creazione dell'ultimo backup completo o incrementale. Come una catena, tutti i backup incrementali sono legati tra loro, quindi per ripristinare un file dovranno essere utilizzati tutti i salvataggi fatti. Il backup differenziale, invece, crea un file indipendente che contiene sempre le modifiche rispetto all'archivio completo. L'incrementale si crea più in fretta del differenziale, mentre i tempi di ripristino sono più rapidi nel secondo caso rispetto al primo. Norton Save & Restore gestisce la pianificazione dei salvataggi tramite dei Punti di Ripristino che, agli intervalli regolari indicati dall'utente, esegue backup incrementali rispetto all'immagine iniziale.



▲ *La posta elettronica messa al sicuro automaticamente? True Image garantisce questo risultato con una semplice procedura guidata*

Il momento del ripristino

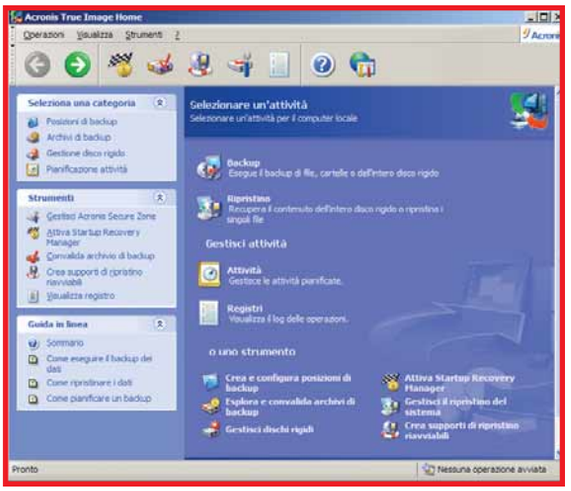
Anche ripristinare i dati salvati è fondamentale: aver perso tempo per salvare dei dati e non poterli recuperare nel momento dell'emergenza vanifica lo sforzo fatto. I due programmi da noi utilizzati affrontano questo scoglio in modo diverso. Norton Save & Restore, basandosi sui Punti di Ripristino, offre all'utente delle coordinate temporali cui ritornare. Se Windows funziona correttamente, dai Punti di Ripristino è possibile recuperare dei singoli file abbastanza facilmente. Il programma, infatti, offre una navigazione all'interno del salvataggio come se fosse una cartella di Risorse del Computer (in realtà si tratta solo di un "trucco" dell'interfaccia: il file di backup è molto complesso, compresso e non è una semplice cartella). Se si tratta di recuperare l'intera immagine dal salvataggio di Save & Restore, è invece necessario spegnere il PC e riavviarlo dal CD del programma: da lì si avvia la procedura di sovrascrittura del disco, la cui rapidità dipende soprattutto dalla quantità di dati salvati. Più elaborata, ma di grande comodità, è la soluzione di ripristino proposta da True Image: quando si installa il software, l'interfaccia suggerisce di creare la "Acronis Secure Zone", una partizione nascosta che memorizza il backup nel disco fisso stesso. Grazie a questa "zona" True Image può essere eseguito comunque per riparare le partizioni danneggiate e copiarvi sopra un'immagine contenente il sistema operativo. Grazie alla Secure Zone è anche possibile usufruire dello "Snap Restore", un sistema di ripristino dati che prima carica nel disco le informazioni del sistema operativo, dando così all'utente la possibilità di utilizzare subito il PC: nel frattempo in background vengono ripristinati tutti i dati.



▲ *Ecco un rimedio per la "pigrizia da backup": Save & Restore pianifica il salvataggio dei dati. La scheda "Trigger eventi" attiva il backup anche in particolari momenti, come all'installazione di un nuovo software: in questo non è molto diverso dalla funzione di "Ripristino configurazione di sistema" di Windows Xp*

Save & Restore o True Image?

Quale tra i due programmi scegliere, se non possedete nessuno dei due (a volte può capitare che siano inclusi tra i programmi venduti assieme ai PC)? Non è possibile dare una risposta decisiva perché i software sono entrambi validi. L'interfaccia di Norton Save & Restore è a nostro avviso più semplice e riassuntiva di quella di True Image. D'altro canto la Acronis Secure Zone, pur basandosi su un principio poco gradito agli informatici (il backup svolto nello stesso supporto fisico dei dati salvati) offre degli strumenti di ripristino molto pratici, a meno che il disco fisso non si rompa. Se non avete familiarità con le partizioni forse è meglio preferire Norton Save & Restore, tuttavia True Image può essere utilizzato anche senza attivare la Secure Zone: a questo punto i due software sono praticamente identici. Il giudizio finale, quindi, oltre che di confronto tra le varie funzionalità, è soprattutto di "esperienza sul campo": Norton Save & Restore è Ghost 10.0 (un programma con tre anni di anzianità alle spalle) con l'aggiunta di un modulo per il salvataggio di dati e cartelle. Acronis True Image, invece, è in recupero: se qualche anno fa era l'eterno secondo, dalla versione 9.0 sta dimostrando sul campo di valere solo più del software di Symantec. Noi al momento diamo quindi più fiducia al programma di Acronis. Ricordiamo tuttavia che l'ultima parola spetta al vostro computer e all'hardware che possedete: per questo, prima di lanciarvi in un acquisto a occhi chiusi vi consigliamo caldamente di installare le versioni di prova dei entrambi i programmi e verificare che i vostri supporti esterni siano riconosciuti. Altrimenti a che servirebbero tutti i vostri sforzi?



▲ *L'interfaccia di Acronis True Image non è complicata, ma è un po' dispersiva: alcuni comandi si trovano nella sezione centrale, mentre altri sono sulla barra in alto*

Provate a farne a meno!

Fino a oggi siete stati abituati a stampare, masterizzare e a inviare la posta solo con il PC, ma presto potrete fare tutto anche senza accenderlo!

di Flavio Muci

Come faremmo senza PC, al giorno d'oggi? Oramai ci si è abituati a fare centinaia di cose diverse con queste macchine: si stampano e copiano documenti, si ascolta e si archivia la musica, si guardano i filmati, si mandano lettere e si masterizzano DVD... Insomma, è inutile negarlo, un PC offre una gamma di possibilità pressoché infinita. Nonostante questo, però, da un certo punto di vista tanti iniziano ad avvertire la necessità di svincolarsi da questi ingombranti terminali. A volte, infatti, si vorrebbe essere liberi di fare ovunque le stesse cose che, solitamente, si fanno stando seduti davanti al PC.

Questo perché il computer offre mille diverse possibilità, ma proprio per questo è piuttosto complesso da gestire. A volte sarebbe molto più comodo avere un oggetto nato appositamente e unicamente per un particolare scopo: basterebbe premere un tasto! Probabilmente questi stessi pensieri sono passati anche nelle menti di molti produttori di periferiche informatiche. Sono sempre di più, infatti, gli strumenti che rispondono a queste esigenze. Pensate per esempio a tutte le ultime stampanti che si trovano nei negozi: forse non ve ne sarete accorti, ma anche senza accendere il computer queste nuove macchine sono in grado di funzionare in maniera autonoma. Alcune, per esempio, sono in grado di fotocopiare documenti, altre di stampare scatti digitali direttamente dalla macchina fotografica. Ma questa non è che la punta dell'iceberg. I gadget del nuovo millennio hanno deciso di emanciparsi dal PC e di assumere un ruolo di spicco nella vita quotidiana di tutti, anche senza passare dal cervellone che si trova sulla scrivania.
Vediamo quali sorprese hanno in serbo per noi i produttori d'elettronica e analizziamo la reale utilità di tutti questi nuovi gingilli tecnologici!

Le origini

Nonostante il periodo d'oro dell'elettronica sia iniziato già da parecchi anni, solo recentemente abbiamo assistito alla nascita delle periferiche in grado di lavorare anche senza l'ausilio dei PC. Questo ritardo sui tempi si può spiegare in vari modi. Per farlo bisogna prendere in considerazione dei concetti di marketing che hanno influenzato l'evoluzione del settore.
Prima di tutto, infatti, era necessario ampliare al massimo il bacino d'utenza dei personal computer, rendendo familiari e alla portata di tutti quelle operazioni che, in seguito, si sarebbero potute fare anche senza PC. Una volta impratichitasi nelle operazioni più comuni, come masterizzare un DVD, la gente sarebbe stata disponibile a comprare una macchina in grado di fare esclusivamente quello.
Lo stesso discorso si può applicare ai lettori MP3: appena il formato musicale più conosciuto del mondo s'è diffuso in maniera capillare grazie a Internet, i produttori di hardware hanno iniziato a sfornare a raffica hi-fi portatili in grado di soddisfare questa nuova categoria di clienti. Oltre a questo, si è ipotizzato che in un mercato saturo di computer come quello attuale, differenziare la proposta commerciale introducendo prodotti innovativi avrebbe potuto dare nuovo vigore all'appetito di una clientela sempre più appagata.
Affinché si sviluppasse questo settore, comunque, era necessario che si muovesse qualcosa anche dal punto di vista delle tecnologie stesse. Fino a poco tempo fa sarebbe stato infatti impensabile far interagire (senza passare dal PC) una gamma di periferiche completamente diverse tra loro e senza nessun punto in comune. È stato proprio lo sviluppo di vari standard il cardine intorno a cui ha iniziato a girare questo "microcosmo" di apparecchi elettronici. Grazie alla diffusione dello standard USB 2.0, per esempio, è stato possibile far dialogare tra loro diversi apparecchi. Allo stesso modo, la grande diffusione delle schede di memoria **SD** e **CF** ha creato un altro "spazio" comune per lo scambio di dati fra i vari dispositivi. Oramai, infatti, quasi ogni tipo di periferica riesce a leggere schede di questo tipo: le macchine fotografiche digitali, ma anche le stampanti, i telefonini e i navigatori. Addirittura le console per i videogiochi di ultima generazione riescono a leggere le schede di memoria più diffuse. Tutto questo significa condivisione dei dati, anche in assenza di un computer che faccia da tramite. Se poi aggiungiamo il fatto che sempre più apparecchi sono dotati di una connessione **wireless** in grado di collegarli a Internet, ci rendiamo subito conto che anche tutti i passi necessari dal punto di vista tecnologico sono stati compiuti.
D'altro canto, qualche anno fa si facevano previsioni sul futuro piuttosto interessanti: alcuni guru del mondo dell'informatica sostenevano che in pochi anni tutti gli elettrodomestici della casa sarebbero stati collegati a Internet e avrebbero svolto dei compiti particolari anche in assenza di un computer centrale.
Oggi la **domotica** è una realtà.

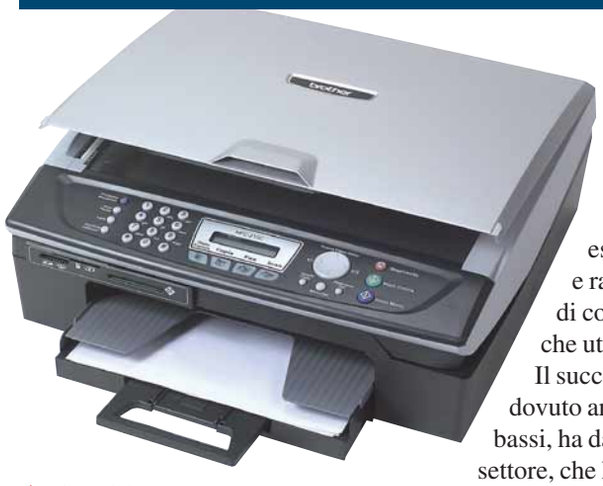
Stampa e fotografia

Uno dei settori in cui è stato più sviluppato il concetto di indipendenza dal PC è quello della stampa. Sono già passati alcuni anni infatti dall'uscita delle prime stampanti multifunzione (dette anche "**all-in-one**"). Questi apparecchi, oramai diffusissimi, hanno avuto il pregio di integrare le funzioni di una stampante con quelle di uno scanner, ottenendo un risultato ben superiore alla somma delle due parti. Gli scanner e le stampanti, infatti, devono necessariamente passare dal PC per lavorare e interagire. Le stampanti multifunzione invece sono state fin da subito in grado di "by-passare" il computer, funzionando in modo molto simile alle fotocopiatrici. A computer spento, infatti, queste stampanti sono in grado di funzionare comunque: basta posizionare un foglio da copiare sul vetro dello scanner e premere un tasto. Questa funzione ovviamente non è rivoluzionaria: le fotocopiatrici funzionano così da tantissimo tempo, ma raggiungere lo stesso risultato attraverso l'unione di due periferiche svincolandole

L'e-mail... senza PC

Un apparecchio piuttosto bizzarro permette di inviare e ricevere posta elettronica direttamente su carta. Avete capito bene: niente più monitor e palmari: per leggere la propria posta, anche quella elettronica, si torna alla vecchia e cara carta. L'idea è piuttosto "reazionaria", lo ammettiamo, ma il risultato è un gadget piuttosto utile per chi fosse a digiuno completo di informatica. L'apparecchio si chiama Presto Printer ed è prodotto da HP. Abbiamo qualche dubbio sulla sua reale utilità, specie alla luce del prezzo piuttosto elevato, ma date comunque un'occhiata al sito internet per scoprire tutte le funzioni di questo bizzarro strumento: ***www.presto.com***.

Presto Printer permette di inviare e-mail senza utilizzare il computer



▲ *Acquistare un multifunzione, al giorno d'oggi, è assai conveniente, vista la differenza di prezzo minima rispetto alle stampanti tradizionali (che sono però sprovviste di scanner)*

dall'uso del PC ha reso il tutto molto più accessibile agli utenti: sia dal punto di vista economico, sia da quello della comodità d'uso. È innegabile infatti che sia estremamente più semplice e rapido compiere l'operazione di copia in questo modo, piuttosto che utilizzando dei software.
Il successo delle stampanti all-in-one, dovuto anche a dei prezzi veramente bassi, ha dato un ulteriore slancio a questo settore, che ha visto nascere stampanti multifunzione che includono anche un fax, ovviamente senza essere necessariamente attaccate a un computer. Oramai tutte le grandi case produttrici di stampanti (HP, Epson, Lexmark, Brother) hanno svariati modelli di multifunzione sempre più convenienti.
Parallelamente al mondo delle stampanti, in questi ultimi anni è "esploso" anche il settore della fotografia digitale. Fotocamere dalla qualità sempre più elevata a un prezzo sempre più basso hanno invaso il mercato, e hanno di fatto soppiantato in buona parte la fotografia tradizionale. Vedere le foto sul monitor però non sempre è sufficiente, per cui anche le stampanti hanno avuto un ruolo determinante nel determinare il successo della fotografia digitale. Stampare in casa le proprie foto con una qualità equiparabile a quella di uno studio fotografico dà molta soddisfazione, oltre a essere economico. Ecco così che si sono sviluppate stampanti in grado di rendere alla perfezione i colori complessi e vividi di una foto digitale. Certo, fino a poco tempo fa per stampare una foto era necessario utilizzare un programma di fotoritocco, magari anche un semplice visualizzatore di immagini, ma chi non era esperto di computer poteva trovarsi in panne. Questo problema deve essere balzato agli occhi dei produttori di hardware, che si sono sforzati di trovare uno standard di comunicazione che rendesse le fotocamere in grado di dialogare direttamente con la stampante, saltando a piè pari l'utilizzo del PC. Questo sforzo ha dato vita alla tecnologia **PictBridge**. Questo standard, a cui hanno aderito quasi tutti i produttori di hardware, ha reso possibile controllare le funzioni di una stampante direttamente dalla macchina fotografica digitale. Per stampare delle foto presenti sul mezzo ottico, dunque, basta collegare la fotocamera alla stampante, tramite un semplice cavo USB. Se entrambe rispettano lo standard PictBridge, sullo schermo a cristalli liquidi della fotocamera appariranno tutte le opzioni necessarie a controllare la stampante: formato, numero di copie, file da stampare e via dicendo. Insomma, grazie a questo nuovo standard, stampare le fotografie è diventato veramente molto semplice. Inoltre, in questo modo, non è più necessario avere un lettore di schede di memoria direttamente nella stampante. La scheda di memoria, infatti, grazie alla tecnologia Pictbridge, può restare tranquillamente nella fotocamera mentre stampate le foto salvate. Ricordatevi di controllare se la vostra fotocamera e la vostra stampante sono compatibili con questo formato. Per scoprirlo, controllate che sia presente il logo PictBridge sulle scatole o suoi manuali delle rispettive componenti.

DVD e MP3

Anche i lettori ottici stanno iniziando a svincolarsi dai PC. Sono sempre di più i masterizzatori di DVD in grado di funzionare senza PC e di scrivere su supporto ottico i contenuti di videocamere, penne USB o schede di memoria. Un esempio di questo genere è la linea DVDirect di Sony, in grado di trasportare addirittura i contenuti di una cassetta VHS in DVD. Per scoprire tutte le funzioni di questi incredibili masterizzatori visitate il sito ***www.sonyburners.com/dvdirect***.
In Computer Idea N. 190, nella rubrica "Audio e video", approfondiremo questo argomento.
Altre unità ottiche altrettanto interessanti permettono invece di convertire un CD audio in file MP3, senza passare dal computer. È questo il caso di alcuni prodotti giapponesi come Ezdigimusic (ordinabile, on-line, su ***www.ezpnp-usa. com***): non occorre fare altro che inserire il CD-Audio, e questo splendido gadget trasferirà le canzoni in formato MP3 su una chiavetta USB, o su una scheda memoria SD. Molto avveniristico, ma piuttosto caro: 199 dollari, circa 150 euro.

▲ *Se siete prossimi all'acquisto di una stampante e di una macchina fotografica digitale, assicuratevi che siano compatibili con lo standard PictBridge: stampare le foto sarà incredibilmente più facile e veloce!*

Sempre connessi

Molti apparecchi di nuova generazione sfruttano la capacità di connettersi a Internet in modalità Wi-Fi senza dover passare necessariamente da un computer. Ovviamente, per poter utilizzare quasi tutte queste periferiche, è necessario disporre di un **router** wireless che, una volta collegato alla Rete, è in grado di dare connettività a tutti gli apparecchi compatibili. Il router stesso, se vogliamo, è un esempio di apparecchio

Glossario

All-in-one Letteralmente "tutto in uno". Solitamente sta a indicare dei computer con il monitor integrato nel case del computer (o viceversa, come nel caso dell'iMac). Lo stesso termine, però, indica anche le stampanti multifunzione, che integrano anche lo scanner e, talvolta, il fax.

CF (Compact Flash). Schede di memoria flash RAM (che può essere cancellata e riscritta velocemente) utilizzata per computer palmari e fotocamere digitali. Possono essere di due tipi: quelle del tipo I hanno capacità fino a 256 Megabyte; quelle di tipo II possono contenere anche più di un Gigabyte di dati.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Sony DVDirect permette di trasferire facilmente il contenuto della videocamera o della fotocamera direttamente su un DVD, senza dover utilizzare il PC

elettronico che funziona perfettamente anche senza il PC. Questa periferica infatti riesce a connettersi alla Rete e a gestire il traffico dati senza nessun aiuto da parte del computer e consente per esempio l'accesso ai dati di un disco fisso esterno opportunamente configurato. Anzi, è proprio il computer che, in assenza di un modem, ha bisogno del router per connettersi a Internet. Vediamo, di seguito, quali apparecchi possono sfruttare queste capacità di connessione a PC spento.

Radio e TV dal Web

Avete mai ascoltato una stazione radio via Internet? Non aspettatevi nulla di trascendentale: digitale o no, è pur sempre una radio. Ma ciò che fa veramente la differenza, sulla Rete, è la varietà dell'offerta, il numero di stazioni disponibili. Se con le nostre radio si può fare ruotare la manopola fra le frequenze radio sperando di trovare, alla meglio, qualche decina di canali, su Internet sono presenti migliaia di stazioni che trasmettono da tutto il mondo. Tra le radio tradizionali che trasmettono anche on-line e le nuove stazioni nate grazie allo sforzo di appassionati (il più delle volte trasmettono da casa propria), l'offerta è veramente illimitata. Qualcuno ha pensato bene di rendere tutto questo ben di dio disponibile non solo agli utilizzatori di PC, ma anche a tutti gli altri. Sono nate così delle radio Wi-Fi che ricevono direttamente da Internet tutte le stazioni radiofoniche on-line (tramite un router). Un esempio? Roku SoundBridge Radio Wi-Fi (**www.rokulabs.com**), acquistabile sul sito **www.expansys.it** al costo di 375 euro.

SoundBridge di Roku è una radio Wi-Fi che diffonde tutte le radio mondiali disponibili in Internet in tutte le stanze della casa

Da un po' di tempo, anche la televisione ha iniziato a viaggiare via Internet. Anche in Italia, grazie ai servizi di Fastweb o Telecom, è già possibile guardare la TV in diretta dalla grande Rete. La direzione per il futuro è senza ombra di dubbio questa, con buona pace del digitale terrestre.

Il telefono senza fili

Tra le periferiche più utili che funzionano senza PC occorre assolutamente annoverare tutti i telefoni che si collegano direttamente a Skype. Questi dispositivi permettono di risparmiare sulle chiamate, utilizzando Internet invece della normale rete di telefonia. Come sapete, Skype è un programma che permette di effettuare gratuitamente chiamate vocali verso altri utenti che abbiano installato il software. Ma lo stesso Skype permette anche di chiamare i normali numeri di telefono a prezzi stracciati. Uno dei più grandi limiti del programma era proprio quello di dover essere utilizzato tramite un personal computer e un set di cuffie e microfono: decisamente scomodo per tutti quelli che sono abituati a chiamare alzando semplicemente una cornetta! Fortunatamente, negli ultimi tempi sono nati tantissimi telefoni Wi-Fi che si agganciano alla rete di casa (tramite il solito router senza fili) e funzionano sulla rete di Skype, con tanto di tariffe economiche. Ma c'è di più: è già stato introdotto sul mercato un nuovo telefono per Skype (**www.wifiphone24.com**) che dovrebbe sostituire addirittura i telefoni cellulari! Per ora questo apparecchio funziona solo in poche città dell'Emilia Romagna e negli **hot spot** pubblici. In questo caso il cellulare deve connettersi a una linea wireless esterna, ma non disperate: a breve si prevede di farlo funzionare su tutto il territorio nazionale. Il fenomeno dei telefoni "via Skype" sta prendendo talmente piede che sono nati dei negozi on-line specializzati unicamente in questo tipo di prodotto. Collegatevi al sito **www.skypestyle.com** anche solo per avere un'idea.

Controtendenza

Insomma, in tempi in cui il fenomeno della dipendenza dal computer e dalla Rete sono in preoccupante aumento, può sembrare paradossale questa tendenza a mettere da parte il PC. Qualcuno, tra gli studiosi che amano i paroloni e le definizioni, potrebbe parlare di "era post-PC". Forse gli utenti hanno solo bisogno di più semplicità, di strumenti facili da usare che rispondano a esigenze precise.

Glossario

Domotica Disciplina che si occupa dell'integrazione delle tecnologie che consentono di automatizzare una serie di operazioni all'interno della casa. In particolare, dell'integrazione dei dispositivi elettrici ed elettronici, degli elettrodomestici, dei sistemi di comunicazione, di controllo e sorveglianza presenti nelle abitazioni.

Hot spot Spazio fisico in cui è stata installata un'infrastruttura di rete locale wireless con tecnologia Wi-Fi.

PictBridge Standard che consente di collegare alle stampanti predisposte, attraverso una connessione USB, gli apparecchi per la cattura delle immagini quali fotocamere e videocamere digitali, senza usare il computer.

Router Periferica destinata a inoltrare i pacchetti di dati in transito tra due reti locali o geografiche oppure tra una rete locale e il Web.

SD (Secure Digital). Uno dei tanti tipi di memoria utilizzate per salvare grandi quantità di dati all'interno di memorie flash. Le schedine SD hanno capacità molto elevate, seconde solo alle Compact Flash.

Wireless Termine inglese che in italiano significa "senza fili". Indica tutte le tecnologie che consentono di trasmettere a distanza dati e segnali. Fra le principali tecnologie wireless usate nei PC ricordiamo Wi-Fi, Bluetooth e IrDA (infrarosso).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Need for Speed Carbon

A tutta birra, di notte e in un canyon... Non è quella che si dice "guida sicura".

Velocità smodate, glamour, e assoluto disprezzo per le regole del codice stradale. Carbon costituisce una rielaborazione di quanto già visto negli ottimi Underground e Most Wanted della serie Need for Speed, ma lascia del tutto immutati sia il modello di guida arcade sia la sostanza delle meccaniche di gioco. Oltre a continuare la tradizione narrativa in full motion video, già vista in Most Wanted, il gioco recupera le ambientazioni urbane notturne di Underground e, anziché insistere sull'insana competizione con le forze di polizia, pone l'accento sul gioco di squadra e sposta la propria attenzione sulla lotta tra bande di "road warrior" per il dominio di un'intera città. La competizione per la supremazia si realizza attraverso una serie di gare mozzafiato: per ogni due competizioni vinte in ciascuno dei settori della città se ne assume il dominio, ma le gang sconfitte possono tentare di rientrare in possesso dei propri territori sfidandoci nuovamente in qualunque momento.
In questo "tira e molla" automobilistico, il giocatore è affiancato da una squadra di aiutanti, l'elemento più innovativo, ma anche meno convincente di Carbon. Durante ogni gara è infatti possibili avvalersi in pista da un compagno che ha il compito specifico di agevolarvi o di ostacolare i vostri avversari. Trovate così il pilota che crea una scia aerodinamica per facilitare l'accelerazione, lo "scout" capace di individuare e segnalare le scorciatoie presenti sulla pista, e il "killer" pronto a buttare fuori strada gli avversari. Purtroppo sono più le volte in cui questo alleato si rivela d'impaccio che quelle in cui riesce realmente a darvi una mano. Le competizioni sono estremamente varie: si va dalle classiche gare a tempo a quelle di accelerazione, da quelle a tappe a quelle di "derapate". Queste ultime hanno luogo tra gli stretti tornanti del canyon Carbon sito poco fuori città e premiano il pilota che riescirà a realizzare i drift più puliti e precisi, sfruttando la minor aderenza del terreno polveroso. È nel canyon, peraltro, che si tengono le faticosissime sfide finali contro i boss delle bande avversarie, mantenendosi sempre sotto i 10 secondi di distacco e senza saltare a ogni tornante nel baratro sottostante!
Un altro elemento di novità degno di nota di Carbon, sono le straordinarie possibilità di personalizzazione delle vetture, che già possono essere scelte (comprate, vinte e sbloccate) all'interno di un vastissimo parco macchine.
Non solo è possibile acquistare ogni genere di optional per ciascuna automobile (paraurti, spoiler, livree colorate, cerchioni) ma addirittura creare i propri componenti 3D in maniera assolutamente libera! Il buon mix tra una grafica di grande livello e una giocabilità oramai lungamente collaudata (adrenalina allo stato puro!) fa di Carbon un buon successore di Most Wanted. Si tratta però di una semplice variazione sul tema che non aggiunge nulla di nuovo né al genere, né ai suoi diretti predecessori!

Andrea Maselli

Genere Guida
Produttore EA Games
Contatto EA Italia
Tel. 848-800729
Web www.needforspeed.com
Lingua Italiano
Prezzo 61,99 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video 3D con 128 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 7

Archlord

Si tratta di un gioco di ruolo on-line che scimmiotta la giocabilità del genere, senza apportare significative migliorie. Unico tocco di originalità è lo spunto alla base dell'avventura: un mondo persistente in cui gli abitanti sono in continua lotta al fine di assumere il ruolo di Archlord, titolo spettante al giocatore più forte di tutti. Purtroppo, il gioco è piuttosto povero di idee, con un basso numero di giocatori in Rete e meccaniche ripetitive incentrate sulle solite razze (Umano, Elfo della luna o Orco), le classiche quest e un'ossessiva ripetizione di combattimenti.
Il comparto tecnico raggiunge la sufficienza per la discreta caratterizzazione grafica, ma non è privo di bug né di rallentamenti.

L'unico punto di forza è che Archlord non richiede il pagamento di una quota mensile per giocare on-line.

Alberto Torgano

Genere Gioco di ruolo on-line
Produttore Codemasters
Web www.halifax.it
Lingua Inglese (manuale in italiano)
Prezzo 39,90 euro

Voto 5,5

Sonic Riders

A distanza di qualche mese dall'uscita per console, Sonic Riders si presenta su PC con una conversione mal riuscita. L'ultima avventura del porcospino blu è un gioco di corse basato su tavole volanti: nei panni di Sonic, o di un altro dei numerosi animaletti antropomorfi resi celebri dalla serie, dovrete trionfare in una serie di gare organizzate dal malvagio Dott. Eggman.
Il modello di guida scelto è arcade e si basa sulla possibilità di sfruttare la scia degli avversari, sull'utilizzo di un turbo ricaricabile e sugli immancabili oggetti. I problemi di Sonic Riders risiedono nel comparto tecnico. Con un computer dalla configurazione hardware di fascia alta, una serie di gravi problemi di fluidità delle immagini hanno di fatto impedito di giocare in modo accettabile. Su altri sistemi, Sonic Riders si è addirittura rifiutato di partire a causa di inspiegabili bug. Un ottimo esempio di come non si debba effettuare la conversione di un titolo per console.

A.T.

Genere Guida
Produttore Sega
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 4,5

The Elder Scrolls IV Knights of the Nine

La prima "quasi" espansione per il mastodontico Oblivion è costituita dalla raccolta dei piccoli add-on resi disponibili per il download a pagamento da Bethesda tramite il proprio sito sino a oggi: un'armatura per le cavalcature, nuovi tomi di incantesimi, il Rasoio di Mehrunes (una nuova arma con relativa quest) e alcune suggestive ambientazioni da usare e "arredare" secondo i proprio gusti. A questi divertissment si aggiunge però una più corposa missione che dà il nome all'espansione e che introduce una nuova fazione, l'Ordine dei Cavalieri dei Nove. Vestendo le insegne dei mitici cavalieri è possibile imbarcarsi in un'epica lotta contro un'orda di creature demoniache nonché esplorare una serie di misteriosi dungeon alla ricerca della Sacra Armatura e delle armi del Crociato Divino.
Un buon aperitivo in attesa di Shivering Isles.

A.M.

Genere Gioco di ruolo
Produttore Bethesda Softworks
Web www.Take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 24,95 euro

Voto 7

IN PILLOLE

Arma Armed Assault

Gioco dalla grafica stantia che si rileva una totale delusione. Il livello di difficoltà è già di per sé elevato, ma diventa insuperabile per una serie di incredibili bug che minano alla base coinvolgimento e giocabilità: scompaiono nemici, compagni, pareti e spesso anche la propria arma...

Genere Sparatutto tattico
Produttore Bohemia Interactive
Web www.halifax.it
Prezzo 54,91 euro

Voto 5

Silverfall

Discreto gioco di ruolo che si caratterizza per l'utilizzo di una grafica cartoonesca in "Cel shading". La giocabilità non offre però particolari spunti di originalità e il titolo si rivela un "solo" riuscito clone del celebre Diablo.

Genere Gioco di ruolo
Produttore Montecristo
Web www.atari.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 7

Sport Fishing Professional

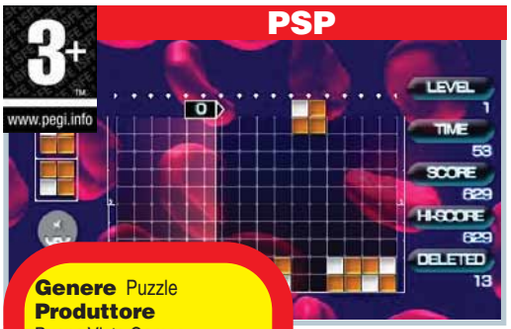
Simulatore di pesca sportiva caratterizzato da una grafica spartana, sette ambientazioni e tre modalità di gioco: Carriera Sfida a due e Gioco libero. Discreto il sistema di controllo della canna da pesca, ma i pesci danno l'impressione di abboccare più per caso che per la bravura di chi gioca.

Genere Sport
Produttore Radon Labs
Web www.blulabel.it
Prezzo 39,90 euro

Voto 6

Lumines 2

Il genio visionario di Tetsuya Miziguchi propone ai possessori di PSP una versione solo "corretta e aggiornata" del celebre puzzle musicale Lumines. Le meccaniche sono infatti le medesime dell'originale: ruotare e spostare opportunamente dei blocchi che cadono dall'alto, in maniera tale da creare aree di colore omogeneo. Queste aree verranno poi distrutte,



PSP

Genere Puzzle
Produttore Buena Vista Games
Web www.lumines2thegame.com/italy.php
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 7,5

e trasformate in punti, al passaggio di una linea verticale che scorre continuamente da sinistra a destra. Ogni partita è accompagnata da accattivanti basi musicali (tra cui "Pump it" dei Black Eyed Peas e "Lose control" di Missy Elliott), mentre le azioni di gioco danno vita, a loro volta, a effetti audio sincronizzati che si amalgamano in modo davvero suggestivo. Tra le novità i numerosi videoclip di famose band musicali che fungono da "skin animate": belle da vedere, ma un po' fastidiose per chi vuole concentrarsi sul gioco. Indispensabile solo per chi non ha mai provato il primo Lumines.

A.M.

Marvel: La grande Alleanza

XBOX 360

Genere Azione / Gioco di ruolo
Produttore Raven Software
Web www.activision.com
Lingua Italiano
Prezzo 68,90 euro

Voto 8

Ispirato alle meccaniche di gioco che hanno fatto la fortuna di X-Men Legends, cioè un efficace combinazione di azione ed elementi di gioco di ruolo in una prospettiva isometrica La Grande Alleanza pone al centro dell'azione i più celebri eroi Marvel. Per entrare nella mischia, basta scegliere il proprio super eroe: all'inizio saranno disponibili Thor, l'Uomo Ragno, Capitan America e Wolverine ciascuno riprodotto nel tipico costume e con i propri poteri. Proseguendo nel gioco diverranno disponibili anche Elektra, Ghost Rider, i Fantastici 4, Doctor Strange e altri ancora. Molto ricca è anche la sezione dei cattivi, guidata dal Dottor Destino. Proseguendo di livello in livello vengono sbloccati non solo nuovi eroi, ma anche mosse, combo e poteri. Un gioco d'azione divertente, un po' "decerebrato" e poco originale nelle meccaniche di gioco, ma curato, visivamente appagante e dal fascino incredibile per chi apprezza gli eroi Marvel.

L.C.

Call of Duty 3

WII

Genere Sparatutto
Produttore Activision
Web www.activision.com
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 7

Il celebre sparatutto dedicato alla seconda guerra mondiale sbarca sulla nuova console di Nintendo con la sua carica di sangue, epicità e scontri a fuoco. Il gioco fa un discreto uso del rivoluzionario sistema di controllo del Wii e sfrutta bene le funzionalità del joypad senza fili da utilizzare come mirino del fucile. Quello che invece non sembra all'altezza è la realizzazione grafica. Il Wii non è certo una console che punta sulla potenza di calcolo, ma l'impatto visuale del gioco si rivela inferiore anche alle meno ottimistiche aspettative. Rispetto però alla versione per la console di Microsoft, l'edizione per la console Nintendo risulta però più curata perché, tranne rare eccezioni, è priva di bug. La formula di Call of Duty è stata oramai sfruttata oltre ai suoi limiti e rivela il peso degli anni, ma insieme alle innovazioni proposte dall'utilizzo dell'originale joypad senza fili, il gioco regala momenti piuttosto divertenti. Manca la modalità multiplayer.

L.C.

IN PILLOLE

Children of Mana — NDS

Un gioco di ruolo solo a parole. In realtà è una sorta di picchiaduro, ripetitivo e noioso, senza alcuno spessore narrativo, infarcito di dungeon generati in modo casuale. E persino privo di supporto Wi-Fi. Si salva solo la grafica. Davvero una delusione per chi ha amato la saga su Super Nintendo.

Genere Gioco di ruolo / Azione
Produttore Square Enix
Web www.square-enix.com/eu/it
Prezzo 39,90 euro

Voto 5

Tekken Dark Resurrection — PSP

Versione miniaturizzata del celebre picchiaduro. Visivamente notevole il gioco offre una splendida riproduzione degli storici personaggi della serie. Pressoché immediata si rivela la risposta del personaggio agli ordini impartiti, ma padroneggiare il sistema di combattimento con i comandi della PSP non è semplicissimo. La modalità multiplayer non prevede lo scontro tra giocatori...

Genere Picchiaduro
Produttore Bandai
Web www.planetplaystation.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 8

World Serie of Poker Tournament Edition 2007 — XBOX 360

Come allievo del celebre giocatore Chris Ferguson dovrete affrontare una serie di tornei alla ricerca della "mano" vincente. Il gioco è il poker nella variante "Texas hold'em". Buone sono le possibilità di personalizzazione e la modalità multi-player, discreta l'intelligenza artificiale, qualche incertezza nel sistema di telecamere.

Genere Puzzle
Produttore Activision
Web www.activision.com
Prezzo 43,90 euro

Voto 6,5

CONOSCI QUESTA FAMIGLIA? PRESTO NE FARAI PARTE, IN UNA GARA DI CATTIVERIA... ALL'ULTIMA CURVA!!

Hick State County, nel profondo sud degli Stati Uniti, è la dimora dei famigerati **Big Mutha Truckers®**, che da tempo immemorabile trasportano merci in giro per la contea. Ma ora le cose stanno per cambiare, perché Ma Jackson ha annunciato di essere sul punto di andare in pensione e indirà una sfida di "Trial con il camion" per i suoi quattro temibili figli. Chi riuscirà ad accumulare più denaro acquistando, vendendo e trasportando merci per la contea, nell'arco di sessanta giorni, erediterà l'intera attività. E così si ritrovano tutti l'uno contro altro: chi vincerà ed erediterà Hick State County? Chi impersona uno dei quattro fratelli Jackson e dimostra di essere il guidatore più capace, erediterà la compagnia di Ma Jackson!

a soli

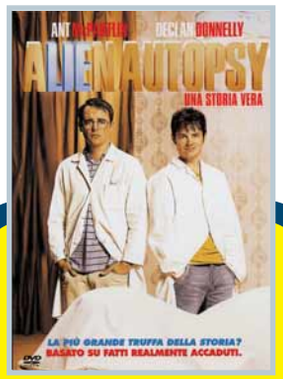
€ 2,30

in più oltre al prezzo della rivista (€ 1,60)

Richiedi in edicola Computer Idea del 9 maggio con il gioco completo per pc "Big Mutha Truckers"

Alien Autopsy

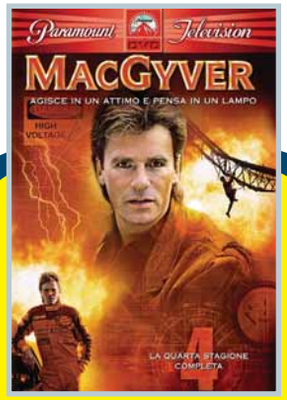
Il sottotitolo di questo film è "Una storia vera". Quella degli intraprendenti Ray e Gary, che nel 1995 truffarono mezzo mondo, e non certo la "storia" che i due ragazzi londinesi raccontarono. Mentre erano a caccia di cimeli di Elvis Presley, sostennero di aver trovato negli Stati Uniti un video della NASA, risalente al 1947, che riprendeva la dissezione di un esemplare di extraterrestre (da qui il titolo: "L'autopsia dell'alieno"). Video "fasullo" che i due, con la complicità di alcuni amici, avevano girarato artigianalmente. Il film promette molto, ma non mantiene del tutto. Qualche momento divertente è vanificato da sequenze noiose (per non parlare dell'immancabile mafioso che vuol fare la pelle ai protagonisti). Senza contare, poi, che la trama richiama alla mente la più grande truffa mediatica del genere: quella compiuta da Orson Wells nel 1938 quando simulò, alla radio, un'invasione aliena. Lì, artisticamente parlando, eravamo su un altro pianeta!



Genere Commedia
Distributore Warner Bros
Regia Jonny Campbell
Anno 2006
Interpreti Declan Donnelly, Ant McPartlin, Bill Pullman
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese
Sottotitoli Italiano, inglese, ceco, greco, ebraico, islandese, rumeno
Extra Scene tagliate e inedite (con commento del regista), inizio alternativo, making of degli interpreti McPartlin e Donnelly, inizio film con commento del regista
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	8

Voto 6,5



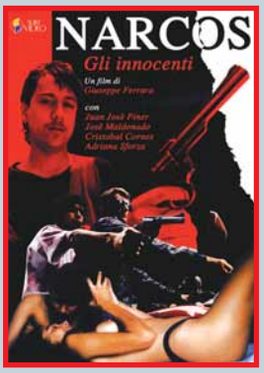
Genere Serie TV
Distributore Paramount
Regia Vari
Anno 1988
Interpreti Richard Dean Anderson
Video 4:3
Audio Dolby Digital 2.0 (Italiano mono)
Lingua Italiano, inglese, francese, spagnolo
Sottotitoli Italiano, inglese (anche per non udenti), francese e altre sei
Extra Nessuno
Prezzo 43 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	4

Voto 6,5

MacGyver Stagione 4

In Rete circola un'immagine divertente che ritrae il kit di sopravvivenza del mitico MacGyver: una sontuosa confezione che contiene una semplice graffetta.
Questo personaggio (vi ricordate qual era il suo nome di battesimo?) magistralmente interpretato negli anni Ottanta da Richard Dean Anderson, non ha eguali nella storia televisiva: è un ingegnoso ex agente segreto - al soldo del fantomatico ente governativo Fondazione Phoenix - che non beve, non fuma e, soprattutto, non fa uso di armi.
La sua unica arma è l'intelligenza.
In questa quarta stagione, composta da 22 episodi (racchiusi nel cofanetto da 5 DVD), il nostro eroe ritrova vecchi amici e avversari già noti, come Penny e Murdoc. Ma non manca il solito elenco di trafficanti, terroristi, ribelli, assassini e compagnia bella.
Un cofanetto solo per appassionati.



Titolo originale Gli innocenti
Genere Drammatico
Distributore Cecchi Gori
Regia Giuseppe Ferrara
Anno 1992
Interpreti Adriana Sforza, Juan Josè Piner, Cristobal Gornes, Josè Maldonado
Video 1.66:1
Audio Mono
Lingua Italiano
Sottotitoli Nessuno
Extra Trailer
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

Voto 6

Narcos

Jesus, Diego e Miguel sono tre ragazzi colombiani che, in un modo o nell'altro, finiscono per diventare dei baby killer al soldo di un potente narcotrafficante di Medellin. Il film è tratto da una storia vera, ed è vietato ai minori di 14 anni. Giuseppe Ferrara è uno dei maggiori registi "impegnati" d'Italia: alle spalle ha titoli di denuncia del calibro de "I banchieri di Dio", "Il caso Moro", "Cento giorni a Palermo" e tanti altri.

Libera, Amore Mio!

Libera è la figlia di un anarchico esiliato a Ustica durante il fascismo. Mostra uno spirito ribelle, protesta contro la dittatura e, durante la guerra, entra nelle fila partigiane. Dopo la guerra, si trova a convivere con le macerie del regime.
Questo film ha un duplice volto: nella prima parte risulta brioso, con una Cardinale irresistibile; è scialbo nel finale (nonostante il drammatico epilogo). Il film di Bolognini fu girato nel '73, ma distribuito solo due anni dopo per problemi di censura (oltre a problemi di carattere "politico").

Genere Drammatico
Distributore Cecchi Gori
Regia Mauro Bolognini
Anno 1975
Interpreti Claudia Cardinale, Bruno Cirino, Adolfo Celi, Philippe Leroy
Video 1.78:1
Audio Mono (restaurato)
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Trailer, galleria fotografica, biografia e filmografia del regista e di Claudia Cardinale, schede testuali
Prezzo 19,99 euro

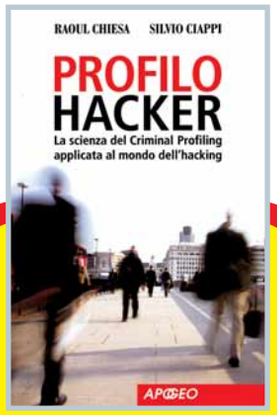
Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6,5

Oltre Wikipedia

Wikipedia, l'enciclopedia on-line, è solo il più famoso e conosciuto dei "wiki", al punto che la maggior parte degli utenti che la consulta ignora interamente il significato di questi servizi (citiamo tra gli altri Wikinews ***www.wikinews. org***, una raccolta di articoli su notizie di attualità). Wiki, in lingua hawaiana significa rapido, ma dal 1995 indica gli strumenti utili per condividere e diffondere informazioni sul Web, senza censure e a costi bassissimi. Questi servizi vengono utilizzati per costruire conoscenza attraverso l'apporto di ogni singolo utente della rete Internet.
Sia in ambito aziendale sia in ambito educativo i wiki risultano infatti estremamente funzionali alla creazione di sapere condiviso, attraverso la diffusione e la conservazione delle informazioni. "Oltre Wikipedia" è destinato a chi non ha delle conoscenze tecniche specifiche, il libro spiega cosa sono i wiki e, in particolare, i numerosi ambiti di applicazione in cui questi strumenti vengono utilizzati, inoltre contiene tante nozioni di base utili per crearne altri ed essere in grado di gestirli. Chi già conosce l'argomento troverà superflui i molti consigli pratici, ma apprezzerà sicuramente il quadro teorico delineato perfettamente dall'autore.

Autore Jane Klobas
Editore Sperling & Kupfer
Prezzo 19 euro



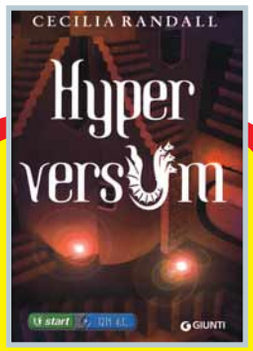
Autore Raoul Chiesa, Silvio Ciappi
Editore Apogeo
Prezzo 15 euro

Profilo Hacker

Gli autori di questo libro provano a rispondere alla domanda ricorrente:"Chi sono veramente gli hacker?". Ecco allora che non solo viene fornito un identikit delle capacità tecnologiche dell'hacker, ma viene delineato anche il suo "profilo psicologico". Di libri sull'argomento ne sono stati scritti parecchi, interessanti e non, di autori italiani e stranieri, ma l'universo underground della pirateria informatica presenta ancora aspetti poco chiari che questo libro tenta di approfondire. In particolare, Profilo Hacker è una novità perché racconta come può essere applicata al mondo della pirateria informatica la scienza del Criminal Profiling (che si occupa di tracciare un profilo di un determinato tipo di criminali), al fine di comprendere meglio un fenomeno a tratti sfuggente.
Il libro è stato scritto a quattro mani da uno degli "ex hacker" più famosi del mondo e da un criminologo che è anche magistrato onorario presso il tribunale dei minorenni di Firenze.
Si tratta di una lettura piacevole anche se a volte poco incisiva.

Hyperversum

Questo libro è un romanzo per ragazzi, dedicato in particolare a quelli che trascorrono buona parte della giornata davanti al PC. Infatti Daniel, il protagonista, è un ragazzino che viene letteralmente trascinato, da una tempesta, all'interno del gioco on-line (dal titolo Hyperversum) ad ambientazione medioevale.
Dal momento in cui si trova catapultato nel passato comincia per lui un'avventura che sembra senza fine e una nuova vita, non priva di sorprese, di peripezie e di colpi di scena. A fargli compagnia davanti allo schermo e durante le avventure nelle Fiandre (all'epoca della guerra tra Inghilterra e Francia), ci sono i suoi amici Ian, Martin e Jodie. L'autrice lavora come grafico in un'azienda specializzata in servizi per il Web e si dedica alla scrittura nel tempo libero. I risultati del suo lavoro di scrittrice però ci sono sembrati molto interessanti e adatti sia ai bambini sia ai lettori più grandicelli. Quello che manca veramente a Hyperversum è un finale vero e proprio, speriamo in un volume successivo in grado di porre veramente la parola fine all'avventura di Daniel.



Autore Cecilia Randall
Editore Giunti
Prezzo 18,5 euro

Al Computer con i Tuoi Figli

Che i genitori lo vogliano o no, i bambini delle nuove generazioni sono attratti dal computer sin dai primi anni di vita, non sempre però il papà e la mamma sono grado di valutare se e come consentire ai piccoli di utilizzare il PC. In questo libro non troverete dei consigli pedagogici sul rapporto tra il bambino e computer, ma tanti suggerimenti pratici per preparare un account per i figli, o per utilizzare le funzioni incluse nei software di grafica compresi nel sistema operativo. Ogni procedura viene spiegata passo per passo con delle schermate a colori e risulta comprensibile anche ai genitori meno preparati in ambito informatico.
Un capitolo importante è dedicato al filtraggio dei contenuti durante la navigazione del Web. È una parte però destinata a diventare in breve tempo obsoleta visto che il nuovo sistema operativo Windows Vista è dotato di un apposito modulo, non menzionato dall'autore, studiato appositamente per il controllo del PC da parte dei genitori. Al Computer con i Tuoi Figli è un libro non banale che forse meritava qualche pagina in più e un formato più comodo da leggere rispetto a quello "cartolina" proposto dall'editore.

Autore Paolo Poli
Editore Apogeo
Prezzo 6,50 euro

Più ti abboni

vnu business publications italia

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI)**
€ 25,00 40% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI)**
€ 45,00 45% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI**
€ 28,00 45% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI**
€ 50,00 50% DI SCONTO

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

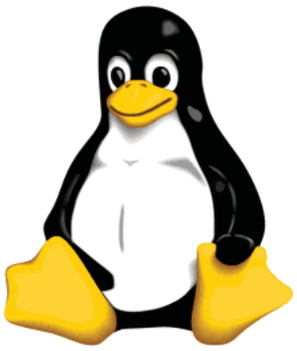
Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

ti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **9 maggio 2007**



Nel prossimo numero...

Provate Linux!

Negli ultimi numeri di Computer Idea vi abbiamo spiegato cos'è Linux e come utilizzarlo da CD o grazie a una semplice chiavetta USB. Ora è arrivato il momento di fare il grande salto e installarlo da soli sul PC. Tirate un bel respiro e provateci. Vi guidiamo noi passo dopo passo, senza abbandonarvi mai.

Facciamoci il sito

Per realizzare una "home page" non è necessario disporre di spazio sul Web. Basta raccogliere le idee, pensare al progetto e seguire la nostra guida. Deciderete poi se vale la pena di... sbarcare su Internet!

I rischi del file sharing

La condivisione dei file attraverso le reti "peer to peer" offre tanti vantaggi, ma se non le si utilizza correttamente e non si rispetta la legge si mette a repentaglio la sicurezza del PC e la propria. Vi spieghiamo perché.

I "33 giri"... nell'iPod

I vostri dischi in vinile e le musicassette sono ormai pieni di polvere. Ma se vi assalisse quella voglia improvvisa di amarcord?... Non perdetevi d'animo. Grazie ai nostri consigli sarà un gioco da ragazzi caricarli sull'iPod e riascoltarli come se fosse la prima volta.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Stefano Costa, Alessandro Ianni, Daniele Marino, Flavio Muci, Giorgio Mura, Elisa Origi, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giancarlo Recrosio Sales, giancarlo.recrosio@vnu.it
Mauro Roncen Sales, mauro.roncen@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo gennaio 2005 - dicembre 2005
Certificazione n° 5968 del 4/12/2006

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

cambia lavoro con un clic!

VNUNet, in partnership con Monster,

ti offre aggiornamenti costanti sulle posizioni

lavorative aperte nel settore IT. Vai su

http://cercalavoro.vnunet.monster.it

e scopri tutte le opportunità su misura per te.

http://www.vnunet.it/

http://www.monster.it/

www.vnunet.it

www.monster.it

HP consiglia Windows Vista™ Home Premium

IL COMPUTER È DI NUOVO PERSONAL.

BRILLANTE. DA QUALUNQUE OTAJ LO SI GUARDI.

Telecomando

Touch-screen girevole 180°

Funzionalità tablet PC

Scopri il lato migliore della mobility con il nuovo PC notebook HP Pavilion tx1000 Entertainment. Grazie alla potenza della Tecnologia Mobile AMD Turion™ 64 X2 Dual-Core e del nuovo Windows Vista™ Home Premium[1], puoi lavorare e divertirti ovunque. Puoi ruotare fino a 180° lo schermo per condividere comodamente foto e film o utilizzarlo come tablet PC per scrivere le tue note a mano. E, ancora, puoi interagire con l'innovativo touch-screen da 12.1" o scegliere la via del relax con il mini-telecomando HP. Scopri stile e intrattenimento da tutta un'altra angolazione.

Visita il sito: hp.com/it/personal

In vendita nelle maggiori catene IT

[1]Alcune funzionalità del prodotto Windows Vista richiedono hardware avanzato o aggiuntivo. Per ulteriori informazioni visitare i siti http://www.microsoft.com/windowsvista/getready/hardwarereqs.mspx e http://www.microsoft.com/windowsvista/getready/capable.mspx. Windows Vista Upgrade Advisor può aiutare a determinare quali funzionalità di Windows Vista possono essere eseguite sul proprio computer. Per effettuare il download dell'applicazione, visitare il sito www.windowsvista.com/upgradeadvisor. © 2007 Hewlett-Packard Development Company, L.P. Microsoft, Windows e Windows Vista sono marchi di fabbrica o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Turion sono marchi registrati di Advanced Micro Devices, Inc. Le caratteristiche tecniche sono quelle in vigore al momento di andare in stampa e possono subire modifiche anche senza preavviso. Salvo errori ed omissioni.